Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 27 aprile 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.200 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) – ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L.132.000, 68.500, 35.750) – Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) – Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) – Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) – Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (F. L. 2.160) – Necrologie L. 1100–2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450– 2900 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

MOSSA DEGLI «STUDENTI ISLAMICI» PER DISSUADERE L'AMERICA DA NUOVE AZIONI DI FORZA

Gli ostaggi divisi e trasferiti

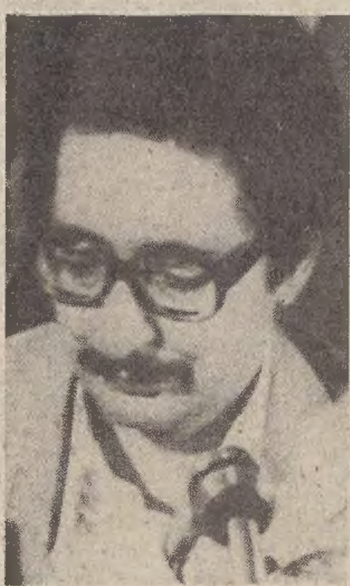
Sono stati «dispersi» in diverse città dell'Iran - Usa: reazioni discordi al fallimento del blitz

Tutto è diventato ancor più difficile nella crisi iraniana dopo il fallimento del colpo di mano americano per liberare gli ostaggi di Teheran. Dinanzi a un'opinione pubblica incerta e lacerata, Carter tace: ma gli eventi sembrano ormai costringerlo a ripiegare sulla via, lunga e impervia, delle sanzioni economiche (da percorrere assieme ad alleati che la sfortunata iniziativa Usa ha reso ancor più perplessi e titubanti) oppure a optare per un'altra e più drammatica mossa militare (blocco di Ormuz, minamento dei porti iraniani) che, dopo quanto è successo venerdì notte, comporterebbe comunque, assai più che in passato, rischi di incontrollabili ripercussioni a catena.

Certo è che gli Usa dovranno forzatamente rinunciare a qualsiasi tentazione di ripetere il blitz naufragato nel deserto iraniano, dopo la decisione, presa ieri e subito attuata dagli «studenti islamici», di trasferire da Teheran gli ostaggi americani e di «disseminarli», sempre sotto il loro controllo, in varie città del paese, per rendere inutile un nuovo tentativo di liberarli.

Intanto a Washington filtrano le prime rivelazioni sul piano militare andato in fumo: la fase-chiave per la liberazione dei prigionieri a Teheran sarebbe consistita in un'operazione congiunta cielo-terra, agevolata da agenti speciali americani infiltratisi in Iran, con l'impiego di armi chimiche capaci di far addormentare o semiparalizzare temporaneamente le guardie.

Bani Sadr respinge l'«aiuto» sovietico


Bani Sadr

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEHERAN — Il grido di «Allah-o-akbar» («Dio è grande») è echeggiato per una decina di minuti, ieri sera, in tutto l'Iran: l'intera popolazione iraniana era stata invitata da radio Teheran a salire sui tetti delle case e a gridare lo slogan prediletto dall'islamismo «in segno di gioia per la sconfitta dell'America e la nuova vittoria della rivoluzione iraniana». E così è stato. Si è conclusa, con questo spettacolare «coro», una giornata vissuta in Iran all'insegna dell'eccitazione, dopo il fallimento del blitz americano di venerdì notte.

Euforia per la «disfatta» subita dagli americani, preoccupazione per un'eventuale (ma ormai improbabile) ripetizione dell'impresa, tensione per il protrarsi dei conflitti interni, in particolare quello che, nel Kurdistan, oppone le forze dell'esercito regolare ai ribelli «peshmerga»: la giornata è trascorsa sotto questi opposti «segni», ed è stata dominata dalla notizia che, per prevenire altri possibili blitz americani, gli «studenti islamici» avevano deciso di trasferire gli ostaggi americani dall'ambasciata Usa e dal ministero degli esteri di Teheran in diverse località del paese, «disperdendoli» in maniera da rendere praticamente impossibile la loro liberazione con un'azione di forza.

Lo stesso Presidente Bani Sadr, in una conferenza stampa tenuta in serata, ha confermato il fatto: a suo dire, il trasferimento dei 53 ostaggi è già avvenuto nel corso della giornata. Essi sono stati «dispersi in varie città iraniane», ma non sono stati sottratti dalle autorità al controllo degli «studenti» (cioè degli estremisti islamici seguaci dell'ayatollah Khomeini) che li tengono prigionieri dal 4 novembre scorso.

Durante la conferenza stampa, Bani Sadr ha detto altre cose interessanti: ha affermato che l'Iran deve cambiare il suo sistema di controllo radar, costruito a suo tempo dagli americani e da loro ben conosciuto («dobbiamo mettere in piedi un sistema al di fuori del controllo degli Usa, in modo che questa storia non si ripeta» ha detto testualmente); ha reso noto che non ci sono più in territorio iraniano membri della task force che ha tentato il colpo di mano, e si è detto favorevole alla restituzione agli Stati Uniti dei corpi degli otto soldati caduti nel corso dell'operazione, «senza porre condizioni»; ha sostenuto che l'azione americana «non era un atto isolato, ma si inquadrava in un piano destinato a rovesciare la rivoluzione iraniana».

In altre parole, secondo Bani Sadr, il blitz non doveva servire soltanto a liberare gli ostaggi, ma aveva altri obiettivi, capaci – se attuati – di destabilizzare la situazione interna iraniana. Questa interpretazione spiega perché, nella giornata di ieri, sia stata raccomandata un'accentuazione della vigilanza ad alcuni edifici-chiave di Teheran (come la sede della radiotelevisione) e alla residenza dell'ayatollah Khomeini, nella città santa di Qom. Lo stesso Khomeini ha lanciato un appello, fatto proprio dall'«ufficio della mobilitazione nazionale», affinché tutti i «volontari iraniani si uniscano all'esercito di venti milioni di soldati per difendere la nazione».

Questo clima di allarme è aumentato dalla consapevolezza che, per attuare il loro piano, gli Usa dovevano avere a Teheran dei «basisti», cittadini iraniani al loro soldo o agenti speciali americani infiltrati (circostanza, quest'ultima, confermata del resto da Washington). Bani Sadr, nella sua conferenza stampa, ha implicitamente fatto accenno all'esistenza in Iran di una specie di «quinta colonna» filoamericana, e ha detto, tra l'altro, che «esiste un legame diretto tra il raid deciso da Carter e le attività recenti dei gruppi armati in Iran, specialmente nel Kurdistan».

Sul piano politico, il Presidente iraniano ha affermato di voler chiedere la convocazione di una riunione straordinaria dei paesi non allineati, per sollecitare un loro appoggio all'Iran nella sua lotta contro l'imperialismo americano, e ha poi reagito vivacemente a una domanda su un possibile avvicinamento dell'Iran a Mosca. «Non abbiamo alcuna intenzione di accettare un intervento sovietico — ha detto — e, se tale intervento avvenisse, non lo riterremmo utile per i nostri interessi». Bani Sadr ha aggiunto che il trattato del 1923 che prevedeva un intervento sovietico in Iran in caso di necessità, è stato annullato dal Consiglio rivoluzionario.

T. V.

(Continua in 2.a pagina)

I resti della spedizione


Teheran — Un'immagine dal deserto: si notano i rottami dei velivoli coinvolti nella collisione e uno degli elicotteri intatti. È questa la prima documentazione del fallito raid trasmessa dalla televisione iraniana. Gli elicotteri erano stati appositamente adattati dalla marina americana per la difficile operazione con maggiori capacità di autonomia e con più potenza

INCERTEZZA NEGLI USA DOPO IL FALLIMENTO DELLA MISSIONE A TEHERAN

Carter «perdonato» a metà

Giudizi contradditori dell'opinione pubblica sull'operato del Presidente, severi invece i commenti di politici e politologi - Dal «New York Times» una punzecchiatura all'Italia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK – Anche se il colpo di mano è fallito, il tentativo intrapreso dal Presidente Carter di liberare gli ostaggi di Teheran con la forza ha incontrato l'approvazione del 68 per cento degli americani, i quali sarebbero favorevoli a iniziative militari ancor più forti per ottenere il rilascio dei prigionieri degli «studenti islamici». E' quanto risulta da un sondaggio d'opinione compiuto congiuntamente, nel giro di 24 ore, dall'istituto Harris e dal telegiornale della rete «Abc».

Come di solito accade negli Stati Uniti in tempi di gravi crisi, la reazione dell'opinione pubblica è dunque complessivamente favorevole all'atteggiamento della Casa Bianca, mentre diametralmente opposta è l'opinione della maggior parte dei politici e dei politologi americani. Del resto, la stessa portata del giudizio espresso a caldo dal pubblico sull'operato di Carter è ampiamente limitata dalla rivelazione che i medesimi intervistati ritengono, per il 65 per cento, che la politica di Carter verso l'Iran sia «un fallimento» e, per il 29 per cento, che gli Usa dovrebbero presentare all'Iran delle scuse per il loro passato sostegno al regime dello Scià.

Le valutazioni degli ambienti politici, principalmente dei membri della commissione affari esteri del Senato, sono negative e riflettono in parte l'irritazione per il fatto che Carter non si sia consultato preventivamente con il Congresso, ai termini della legge sui poteri di guerra della presidenza. Tuttavia i principali candidati dei due partiti alle elezioni presidenziali di novembre hanno fatto eccezione sollecitando «l'unità nazionale» attorno alla Casa Bianca.

I commenti della stampa non sono concordi. Negativo è quello del popolarissimo «New York Daily News», che si dice insoddisfatto dalle spiegazioni offerte sui motivi che hanno spinto gli Usa a correre «un rischio così grave».

Positivo è invece quello del «New York Times», il quale afferma: «Possiamo rimpiangere soltanto che l'operazione sia fallita, non che sia stata tentata», e ammonisce gli alleati europei a rendersi conto che «questo raid è stato in parte la conseguenza della loro riluttanza a condividere i rischi». Su questo tema, il giornale rileva che, fra le espressioni di preoccupazione e di simpatia provenienti dallo schieramento alleato, «la dichiarazione più critica è venuta dall'Italia».

Anche i quotidiani più favorevoli all'amministrazione Carter ritengono però che gli eventi di venerdì notte abbiano lasciato a disposizione degli Stati Uniti un numero di opzioni ben inferiore a quello che essi avevano precedentemente. Dal punto di vista della politica interna, poi, gli osservatori concordano nel rilevare che Carter non soffrirà importanti rovesci a breve scadenza (come avvenne per Ford nel 1975, dopo l'operazione della «Mayaguez», quando morirono più soldati di quanti ne vennero salvati): ma «la luna di miele non durerà a lungo» ha ammesso un funzionario, conscio della tendenza dei suoi compatrioti a «processare» e «punire» i governanti che sbagliano.

«Una leadership responsabile — ha già scritto ieri Arthur Schlesinger, l'ex confidente di Kennedy — butterebbe a mare i funzionari che hanno escogitato questo aborto d'avventure e chiamerebbe subito gente la cui esperienza fosse in grado di ottenere la fiducia del Congresso, del popolo americano e degli alleati della Nato».

A giudizio di Schlesinger, quanto accaduto avrà tre conseguenze: di rendere più compatta l'opposizione iraniana agli Usa, di aprire la porte all'influenza sovietica a Teheran, di rendere più tesi i rapporti fra alleati; alleati che, egli dice comunque, «ci sarebbero molto più utili se la smettessero di dare a Washington assegni in bianco».

Il politologo di Harvard, Stanley Hoffmann, ha affermato a sua volta che «l'operazione è stata un disastro da ogni punto di vista concepibile», e ha avuto l'effetto di «far apparire i nostri strateghi politici come incompetenti e incoerenti».

Aldo Bagnalasta



Washington — Il segretario alla difesa Brown e il comandante degli stati maggiori gen. Jones, durante la conferenza stampa dell'altra sera sulle prime valutazioni del fallito blitz nell'Iran

Radio Vaticano cita un invito alla pazienza

CITTA' DEL VATICANO — Un invito alla pazienza e alla moderazione dopo la fallita operazione americana per liberare gli ostaggi nell'ambasciata di Teheran è stato espresso dal presidente della conferenza nazionale dei vescovi degli Stati Uniti, mons. John Quinn. L'invito è stato ripreso con rilievo dalla radio vaticana.

Dopo aver affermato che tutti gli americani si sentono frustrati dalla vicenda degli ostaggi e desiderano la loro rapida liberazione, ed aver definito il comportamento dei responsabili iraniani «un affronto non solo agli Stati Uniti, ma ai diritti umani fondamentali», mons. Quinn ha così proseguito: «I recenti avvenimenti, anche se mettono in evidenza la gravità della situazione e riflettono un comprensibile desiderio di azione, richiamano alla saggezza di una politica costante di pazienza e moderazione».

La comunità internazionale — ha detto ancora mons. Quinn — ha una grave responsabilità in questa vicenda.

RIVELATO NEGLI USA IL PIANO DI SALVATAGGIO DEGLI OSTAGGI

Agenti già infiltrati a Teheran avrebbero aiutato gli incursori

Le forze militari erano composte da 180 uomini del Corpo «Charlie's Angels»

NEW YORK — *Il piano di salvataggio degli ostaggi Usa a Teheran, fallito tragicamente giovedì notte, era stato preparato fin dal novembre scorso ed aveva, secondo gli esperti militari dell'amministrazione Carter, le più alte probabilità di riuscita. Esso è stato rivelato ieri, in tutti i particolari dalla «Washington Post» e dal «New York Times», che pubblicano ampi servizi con la citazione di fonti non ufficiali del governo.*

La fase chiave del piano, secondo la ricostruzione, avrebbe dovuto realizzarsi con un'operazione congiunta cielo-terra e l'impiego di agenti chimici capaci di far addormentare o semiparalizzare temporaneamente le guardie degli ostaggi. Un «commando» di 90 militari Usa, con veicoli procurati loro da agenti speciali americani infiltratisi in Iran subito dopo la presa degli ostaggi, avrebbe dovuto raggiungere l'ambasciata muovendosi da una località montuosa a pochi chilometri da Teheran, raggiunta precedentemente con otto elicotteri.

Nella capitale, i 90 uomini, appartenenti all'ultraddestrato corpo «Charlie's Angels» di Fort Bragg, nella Carolina del Nord, specializzato in imprese antiterroristiche, avrebbero dovuto liberare i diplomatici utilizzando armi chimiche contro i sorveglianti. Ostaggi e soccorritori sarebbero stati poi presi a bordo degli otto elicotteri, giunti nel frattempo nel recinto dell'ambasciata, e di qui trasferiti in un'altra località lontana da Teheran dove avrebbero trovato ad attenderli sei aerei da trasporto «C-130» pronti a decollare per una destinazione segreta (forse in Europa o in Egitto).

Il piano aveva preso il via, secondo quanto scrivono il «New York Times» e la «Washington Post» dopo l'11 aprile, giorno in cui Carter avrebbe deciso di varare un'azione militare minacciata genericamente quattro giorni prima insieme all'annuncio della rottura dei rapporti diplomatici e delle sanzioni contro l'Iran.

Secondo i giornali sei «C-130» dotati di speciali attrezzature elettroniche atte ad evitare i controlli radar ed a confondere le comunicazioni delle forze armate iraniane, partirono dagli Stati Uniti e raggiunsero un campo di aviazione militare nell'Egitto meridionale, dove restarono in attesa del «via» per l'«operazione soccorso ostaggi».

L'ordine venne nel pomeriggio di giovedì 24 aprile. I «C-130» lasciarono la base e si diressero verso un campo di aviazione nell'area occidentale del Golfo Persico, (sembra Bahrein), per uno scalo tecnico. Subito dopo decollarono di nuovo, contemporaneamente ad otto elicotteri «RH-53» di base sulla portaerei «Nimitz», nel Mare Arabico. All'operazione parteciparono, in tutto 180 uomini appartenenti ai «Charlie's Angels».

Sempre secondo la ricostruzione dei giornali, durante il volo, uno degli elicotteri, per un guasto meccanico, fu costretto a tornare indietro, un altro, anche per un guasto meccanico, dovette fare un atterraggio di emergenza in una zona desertica e fu abbandonato. Il suo equipaggio e gli altri militari passarono su un terzo elicottero. Ridotti a sei, gli elicotteri raggiunsero l'area desertica di Dasht-i-Kavit, nell'Iran orientale, a pochi chilometri dalla città di Posht-i-Badn; dove erano in attesa sei «C-130» con il rifornimento di carburante. Il concentramento avvenne attorno alle 23.15, ora iraniana.

A questo punto si verificò un imprevisto: un autobus con 50 iraniani passò per la zona. I militari lo bloccarono e lo tennero sotto sequestro. Se l'operazione non fosse fallita, gli occupanti sarebbero stati portati fuori dell'Iran con un «C-130» e sarebbero stati fatti tornare solo a salvataggio avvenuto di tutti gli ostaggi.

Mentre erano in corso le operazioni di rifornimento, un altro elicottero andò in avaria facendo scendere a cinque il numero degli elicotteri efficienti cioè al di sotto del minimo di sei previsto dal piano. Del fatto fu informato il ministro della difesa che ordinò l'immediata sospensione dell'azione. Gli iraniani furono rilasciati ed ebbero inizio le operazioni per il decollo. A questo punto avvenne la collisione con un «C-130» ed un elicottero.

Dopo l'incidente i 180 uomini del «commando» rimasero ancora nella zona per qualche ora e poi decisero di abbandonare gli elicotteri e di partire con i «C-130». Essi avrebbero lasciato sul posto anche i documenti segreti con la descrizione del tentativo di salvataggio degli ostaggi. Secondo alcune fonti le carte sarebbero andate distrutte nell'incendio dei velivoli.

Se non fosse accaduta questa serie di incidenti, gli otto elicotteri avrebbero raggiunto una seconda base a pochi chilometri da Teheran mentre gli aerei si sarebbero diretti verso una terza base più lontana dalla capitale. La seconda fase del piano con la liberazione degli ostaggi sarebbe stata realizzata la notte successiva con l'operazione cielo-terra appoggiata da agenti Usa americani infiltratisi in Iran dopo il sequestro dei diplomatici.

La maggior parte dei militari che ha partecipato all'impresa parlava il persiano. Secondo il «New York Times» molti di loro erano iraniani in esilio negli Usa offertisi volontariamente di collaborare con il governo di Washington. Secondo fonti di stampa egiziane si tratterebbe di una quarantina di allievi ufficiali iraniani, già negli Usa, per addestramento.

A questo punto la ricostruzione finisce e si precipita nel campo delle notizie ad effetto. Merita registrare quella di un giornale della Carolina del Nord (lo stato in cui ha sede la base di Fort Bragg) secondo il quale lo stesso reparto scelto era già giunto a ridosso di Teheran 72 ore dopo la cattura degli ostaggi, pronto ad intervenire. La missione fu

(Continua in 2.a pagina)

TRA MINACCE DI CONTRO-EMBARGO

Mosca agli europei: «Sganciate gli Usa»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Benché la condanna sia stata dura e inequivocabile, il Cremlino ha reagito finora con una certa prudenza al fallito blitz americano in Iran, e ha approfittato dell'occasione soprattutto per mettere in guardia l'Europa occidentale e il Giappone contro il pericolo di rimanere senza petrolio al quale essi vanno incontro continuando a spalleggiare l'attuale linea di Washington.

«Azione terroristica e provocatoria», «atto piratesco», «gioco irresponsabile», «operazione avventata e senza senso»: in questi termini la stampa, la radio e la televisione sovietica hanno continuato a bollare anche ieri la vicenda, segnalando scrupolosamente le proteste per l'azione americana provenienti da ogni parte del mondo, ma senza mai trascendere in avvertimenti o minacce dirette agli Stati Uniti, che potrebbero rendere ancora più incandescente la situazione internazionale.

Il Cremlino sembra ad ogni modo intenzionato a sfruttare la vicenda per tentare ancora una volta di dividere gli Stati Uniti dai paesi dell'Europa occidentale, ai quali esso ricorda nuovamente i pericoli derivanti da una politica statunitense «irriguardosa della loro volontà e contraria ai loro interessi nazionali», pericoli che potrebbero anche materializzarsi in un "contro-embargo" petrolifero manovrato dalla stessa Unione Sovietica.

E proprio all'Europa, affinché non si lasci trascinare «in un pericoloso conflitto in Medio Oriente» spalleggiando le sanzioni decise da Carter contro l'Iran, si appella il massimo quotidiano dell'Urss, la «Pravda», in un commento dedicato al fallito salvataggio degli ostaggi.

Nell'articolo, firmato dal commentatore Ghennadi Vassiliev, si sottolinea che «le provocazioni militari, le minacce, il ricatto politico ed economico» non portano assolutamente alla liberazione degli ostaggi, ma «aggravano solo il problema».

Secondo quanto consiglia la «Pravda», l'Europa occidentale, se non vuole fare le spese di questa crisi, dovrebbe rivedere la propria decisione di adottare sanzioni contro l'Iran.

Ancora più esplicita nell'illustrare i pericoli che corre l'Europa occidentale avallando la linea di Carter è stata l'agenzia «Tass», in un commento diffuso la notte scorsa.

> IPOTESI EGIZIANA
>
> ### Missile sovietico e non collisione?
>
> **IL CAIRO — Il settimanale egiziano «October» ha scritto ieri che potrebbe essere stato un missile sovietico a far fallire l'operazione americana per la liberazione degli ostaggi di Teheran.**
>
> **Secondo «October», che è considerato molto vicino al Presidente Sadat, la ricostruzione degli avvenimenti fornita dal Pentagono non è del tutto convincente e la morte degli otto militari americani non sarebbe stata provocata da una collisione accidentale, bensì da un missile lanciato dai sovietici.**

Per la «Tass», i paesi produttori di petrolio «indipendenti» (Urss compresa) potrebbero reagire a un embargo generalizzato contro l'Iran con un «contro-embargo» petrolifero, di cui farebbero le spese soprattutto l'Europa e il Giappone, e non certo gli Stati Uniti. Questi ultimi, ricorda sempre la «Tass», dipendono solo per il 18 per cento dal mercato energetico estero, mentre la percentuale di dipendenza –, per l'Europa occidentale, del 60 per cento e, per il Giappone, dell'88.

Pier Antonio Lacqua

(Continua in 2.a pagina)

SIGNIFICATIVE VALUTAZIONI JUGOSLAVE IN UN'INTERVISTA AL SETTIMANALE «NIN»

Belgrado disposta a spostare la Zfic?

Non escluso che si valuti il parere di Trieste espresso da referendum, con la zona franca sempre sul confine

BELGRADO – La zona franca industriale che, in base agli accordi di Osimo dovrebbe sorgere sul confine italo-jugoslavo si estenderà su un'area di 1.424 ettari nei pressi di Sesana; ma la decisione definitiva per la nascita di questo polo industriale maturerà solo dopo che, in autunno, a Trieste si sarà svolto il referendum consultivo su questo insediamento. Lo rileva il più diffuso settimanale di Belgrado «Nin» in una inchiesta sulla zona franca confinaria, significativamente intitolata «La porta d'Europa».

Se Trieste non vorrà questa area industriale, prosegue l'autorevole periodico jugoslavo, saranno necessari altri mesi per individuare un luogo alternativo su cui collocare tale insediamento produttivo. Il «sì» o il «no» dei triestini, afferma l'articolo, non può annullare gli accordi di Osimo, ma la loro risposta dovrà comunque essere rispettata.

Se invece il risultato del referendum d'ottobre sarà positivo, la zona industriale sarà realizzata per 859 ettari in territorio jugoslavo e per 565 ettari in quello italiano. Secondo il «Nin», essa sarà un'autentica oasi delle più moderne industrie, dove lavoreranno solo «tute bianche», cioè personale altamente specializzato per imprese automatizzate e non inquinanti.

Il ministro federale Boris Snuderl ha dichiarato al settimanale belgradese che l'accordo tra la Cee e la Jugoslavia prevede che la zona franca carsica sia libera e senza dazi. Il ministro ha poi precisato che «non sarà una Hongkong europea, ma ogni prodotto con almeno il 50 per cento di lavoro e di materiali realizzati nella zona franca riceverà un certificato d'origine e potrà essere collocato senza gravami doganali in Italia, negli atri otto paesi della Cee ed in Jugoslavia». In tal modo conclude la dichiarazione del ministro Snuderl al «Nin», questi prodotti saranno particolarmente concorrenziali rispetto a quelli di altri paesi.

L'articolo segnala tra l'altro la richiesta di insediamento già presentata da parte dell'industria automobilistica jugoslava «Crvena Zastava», che produce autoveicoli in collaborazione con la Fiat. Il governo jugoslavo ha già stanziato per il comune di Sesana un versamento di 250 mila dinari mensili (oltre dieci milioni di lire italiane) mentre sta predisponendo una legislazione speciale sulla natura giuridica delle imprese che nasceranno nella zona, sul trattamento degli operai e impiegati e su altri aspetti di carattere sociale.

Tale legislazione, secondo Snuderl, si discosterà da quella jugoslava sull'autogestione. Ad esempio le «organizzazioni di base del lavoro associato» (unità che potremmo impropriamente definire «reparti-filiali» delle imprese) non potranno nella «zona franca» separarsi dalla «ditta madre».

Inoltre è previsto che i lavoratori italiani nelle imprese jugoslave «non avranno il diritto di scioperare, anche quando i loro sindacati lo avranno deciso» e dovranno comportarsi come si comportano gli autogestori jugoslavi. A loro volta i lavoratori jugoslavi impiegati nelle imprese italiane dovranno rispettare le norme della legislazione italiana ed attenersi alle decisioni dei sindacati italiani.

CADE IN UNA SITUAZIONE INTERNAZIONALE DIFFICILE IL CONSIGLIO EUROPEO DI LUSSEMBURGO

Precipitano sul tavolo dei Nove gli effetti della crisi Usa-Iran

Appello da Bonn: riprendere la distensione

BONN — Il ministro tedesco federale degli esteri Hans Dietrich Genscher ha rivolto un appello a tutti gli stati del mondo perché trovino una soluzione pacifica alla crisi iraniana. Parlando al congresso liberale di Baviera, Genscher ha esplicitamente incluso l'Unione Sovietica fra i destinatari del suo appello ed ha detto che «chi ha finora taciuto sulla presa degli ostaggi americani di Teheran non ha alcun diritto ora di ergersi a giudice».

Genscher ha invitato a prendere sul serio la dichiarazione con cui il Presidente Jimmy Carter ha qualificato l'azione militare fallita come rivolta esclusivamente alla liberazione degli ostaggi e non come un atto ostile contro il popolo iraniano o la repubblica islamica. Genscher ha espresso solidarietà «alla nazione americana», ricordando che l'America è stata solidale con la Germania in momenti per questa difficili.

Anche il ministro della difesa Hans Apel ha espresso timori di ulteriori peggioramenti nei rapporti internazionali ed ha invitato le due superpotenze a riprendere le trattative sulla limitazione degli armamenti.

Apel ha invitato l'Urss ad accettare l'offerta di trattative sui missili eurostrategici proposta dalla Nato e ha invitato gli Stati Uniti a ratificare il «Salt-due» (secondo trattato sulla limitazione delle armi strategiche). Il «Salt-due» — ha affermato Apel in una intervista al settimanale «Spiegel» — è di «fondamentale importanza» per l'equilibrio strategico nel mondo.

La sorpresa e le preoccupazioni diffusesi nell'opinione pubblica britannica in seguito al tragico fallimento del «blitz» americano in Iran sono chiaramente riflesse dalla stampa del Regno Unito. Il fallimento della missione, scrive il «Financial Times», «conferma i timori degli alleati dell'America sulla inettitudine della leadership di Washington».

«Il fallimento ha indebolito Carter come Presidente, ha causato ulteriori divisioni tra gli alleati occidentali ed ha migliorato l'immagine dell'Unione Sovietica come nazione che può — come ha fatto in Afghanistan — dimostrare la sua forza con successo», scrive poi il quotidiano.

«Se il passo falso del Presidente Carter provocherà un soprassalto degli europei, rendendoli consapevoli della loro fragilità e persuadendoli che le loro sorti sono in primo luogo nelle loro mani, il male sarà servito almeno a qualcosa». Questa la conclusione dell'articolo di fondo — intitolato «Una lezione per l'Europa» — che «Le Monde» ha dedicato ieri per il secondo giorno consecutivo, al fallito «blitz» americano.

Cossiga da Schmidt



Amburgo — Cossiga e Schmidt assistono a una regata nella baia della città tedesca al termine dei loro colloqui (Ap)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

AMBURGO — *Vigilia tesa del consiglio europeo di Lussemburgo: a parte i contraccolpi non ancora assorbiti della fallita operazione di salvataggio degli ostaggi americani a Teheran, una grande incertezza circonda la riunione del consiglio europeo che si apre oggi a Lussemburgo.*

Il presidente del consiglio italiano Francesco Cossiga continua a tessere pazientemente la trama di un possibile compromesso, ma il dialogo è difficile e il gioco è aperto ad ogni soluzione. Dopo i colloqui di venerdì a Parigi con Valery Giscard d'Estaing, a Londra con la signora Thatcher, e a Bruxelles con il presidente della commissione europea Roy Jenkins, ieri Cossiga si è spostato prima ad Amburgo, dove era ad attenderlo il cancelliere federale tedesco Helmut Schmidt, poi a Lussemburgo per concludere con gli altri capi di governo europei questo giro di consultazioni dell'ultima ora.

L'intesa è problematica — ha detto ai giornalisti Schmidt, aggiungendo però subito dopo che non può immaginare come si possa tornare da Lussemburgo senza aver fatto dei passi avanti.

Oggi i fili da districare sono diventati molto più numerosi dopo il nulla di fatto della maratona agricola sui prezzi per la campagna di commercializzazione 1980-1981. Non è che i due problemi siano strettamente collegati, ma il loro intreccio è comunque innegabile specie sul piano politico.

Il cancelliere federale ha ricevuto il presidente del consiglio italiano, che era accompagnato dal ministro dell'agricoltura Giovanni Marcora, nella villa degli ospiti del Senato ad Amburgo. Schmidt e Cossiga sono rimasti a colloquio per oltre due ore. La consegna della massima riservatezza non è stata rotta.

Si è saputo soltanto che il cancelliere Schmidt ha insistito perchè i Nove non trascurino a Lussemburgo gli altri aspetti dell'attualità internazionale, e specialmente gli sviluppi iraniani di fronte ai quali l'Europa non può rimanere inerte, ma deve contribuire efficacemente a una soluzione del problema degli ostaggi americani.

Il cancelliere è del parere che l'Europa debba fare quanto è in suo potere per coinvolgere, ai fini della liberazione degli ostaggi, anche l'Unione Sovietica.

Pio Mastrobuoni

Un vertice irto di trabocchetti

BRUXELLES — «Un vertice difficile sul cui esito è azzardato fare pronostici»: così viene definito negli ambienti comunitari a Bruxelles il consiglio europeo, cioè la riunione dei capi di Stato o di governo dei «Nove», che si svolgerà oggi e domani a Lussemburgo sotto la presidenza di turno di Cossiga.

Se l'ottimismo è lungi dall'essere di rigore, il possibilismo ha riconquistato nella «capitale della Cee» il diritto di cittadinanza perduto a fine marzo, nei giorni immediatamente precedenti il rinvio —ufficialmente motivato dalla crisi di governo italiana — di un «vertice» per tutti votato, allora, al fallimento.

Sostanzialmente, i nodi da sciogliere restano quelli che si presentavano un mese fa. Si tratta di:

— trovare una soluzione al problema della riduzione — reclamata da Londra — del contributo netto britannico al finanziamento del bilancio comunitario tramite un meccanismo correttore (viene avanzata la cifra di 900 miliardi di lire a cui si aggiungerebbe il finanziamento di progetti nei settori dei trasporti e del carbone);

— definire le grandi linee di una modifica delle strutture del bilancio comunitario per avviare nuove politiche strutturali che riducano gli attuali squilibri e permettano di attingere maggiormente alla cassa comune ai paesi che, come l'Italia, dispongono di risorse agricole modeste;

— por fine al conflitto franco-britannico sull'organizzazione comune di mercato della carne ovina;

— avviare a soluzione la questione del regolamento comunitario sulla ripartizione delle zone di pesca finora bloccata dalla Gran Bretagna, desiderosa di conservare una posizione di predominio nel settore;

— ottenere dalla Gran Bretagna che si impegni a non diminuire la produzione del suo petrolio del Mare del Nord e, in caso di crisi degli approvvigionamenti, a riservare il greggio esportato ai partner della Cee.

A Lussemburgo, i capi di stato o di governo esamineranno inoltre la situazione internazionale con particolare riguardo all'azione militare condotta dai sovietici in Afghanistan e alle conseguenze dell'abortito tentativo di liberare gli ostaggi di Teheran da parte di truppe statunitensi.

A questo proposito viene avanzata l'ipotesi che il consiglio europeo si pronunci sulla compatibilità dell'azione militare degli Stati Uniti con la decisione, presa martedì scorso a Lussemburgo dai Nove, di adottare sanzioni diplomatiche ed economiche nei confronti dell'Iran.

DURANTE LA FALLITA MISSIONE USA

Guasta la «linea calda»

STOCCOLMA — La cosiddetta «linea calda» che collega telefonicamente la Casa Bianca direttamente al Cremlino per eventuali comunicazioni di emergenza è rimasta interrotta per un guasto per quasi l'intera giornata di venerdì, quando la sua utilizzazione avrebbe potuto diventare di cruciale importanza data la gravissima situazione di crisi internazionale venutasi a creare in seguito al fallito tentativo statunitense di liberare «manu militari» gli ostaggi a Teheran.

A quanto riferisce un funzionario della società telefonica svedese, il cedimento di una batteria di una centralina telefonica nel settore occidentale di Stoccolma, dovuto probabilmente al sovraccarico, ha provocato l'interruzione di circa 10.000 linee, compresa la «linea calda».

FRA LE REAZIONI ITALIANE UNA SIGNIFICATIVA DICHIARAZIONE DEL LEADER COMUNISTA

Per Berlinguer il pericolo viene dal confronto fra superpotenze

Difficile che Teheran sia spinta «fra le braccia di Mosca» - Critiche per l'Afghanistan

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nel mondo politico italiano continua a riverberare l'eco delle ultime operazioni americane in Iran. Il segretario comunista Enrico Berlinguer, che ieri ha fatto scalo a Hongkong nel suo viaggio di ritorno in Italia, ha detto durante una conferenza stampa di disporre di poche informazioni sul fallimento dell'operazione ma ha aggiunto che essa non dovrebbe spingere Teheran «nelle braccia» di Mosca.

Ha poi precisato in proposito che gli iraniani tengono molto alla loro libertà e che sarebbe per loro difficile diventare alleati di Mosca. «Il grande pericolo per la pace mondiale — ha aggiunto Berlinguer — proviene da un crescente confronto tra le due superpotenze».

Berlinguer ha poi di nuovo condannato l'intervento sovietico in Afghanistan e ha affermato che Mosca persegue «una politica di forza» che minaccia la pace mondiale.

Il segretario democristiano Piccoli, parlando della tensione in Iran dopo il tentato blitz americano, ha detto che «qualunque sia il giudizio sul drammatico e fallito tentativo americano, resta il fatto, iniquo, dell'imprigionamento e della costante minaccia di morte da parte dell'Iran contro i diplomatici statunitensi. Esso, insieme all'aggressione sovietica all'Afghanistan — ha aggiunto — è all'origine di una situazione internazionale piena di rischi».

Per quanto riguarda la posizione degli alleati, Piccoli ha detto: «insistiamo nella nostra convinzione che una crisi di così vaste proporzioni vada gestita insieme dagli Stati Uniti e dai loro alleati, in prima fila gli europei, per un collegamento di volontà di indirizzo, e di decisioni che esprima la determinazione del mondo libero di operare per il ristabilimento delle condizioni minime di rispetto del diritto internazionale, con la liberazione degli ostaggi e l'inizio di ripresa di un dialogo positivo per la pace».

Drastico giudizio del segretario del Psi Craxi sul blitz americano in Iran, «un vero disastro, sotto ogni punto di vista. Gli ostaggi americani non erano in imminente pericolo di vita, tale da giustificare un intervento così rischioso e così estremo. Penso che il blitz sia stato un grave errore che introduce una ulteriore complicazione».

Il segretario del Psi ha aggiunto che «non possono esserci solidarietà "al buio" verso decisioni unilaterali degli Usa. Si è inutilmente logorato un ruolo di mediazione che l'Europa poteva e voleva svolgere».

«L'Umanità» di oggi, con una nota ispirata dal segretario del Psdi, critica la presa di posizione con cui il ministro degli esteri Colombo ha preso posizione ieri nell'intervento americano in Iran. «Mentre gli altri titolari dei dicasteri degli esteri dei Nove – scrive l'Umanità – o non hanno rilasciato dichiarazioni, o semmai hanno lasciato trasparire il disappunto per l'esito del tentativo americano, Colombo si è affrettato a sostenere che il nostro paese sconsiglia qualunque tipo di azione che possa concretamente portare alla liberazione degli ostaggi».

A proposito della posizione socialdemocratica, c'è da citare però che il segretario Longo, che venerdì aveva criticato la «caduta di solidarietà» verso gli Usa ieri è stato più critico nei confronti di Washington. «Il Presidente Carter – ha detto – si è assunto una personale e rischiosa responsabilità con l'autorizzare un'azione di liberazione degli ostaggi con un'impossibile operazione militare. Questa decisione, obiettivamente disperata e gravida di pericoli, ha fatto emergere in maniera clamorosa le contraddizioni di una politica estera basata sull'incertezza e sulla debolezza, che con questo gesto tendeva a recuperare credibilità di fronte ad un'opinione pubblica americana sconcertata per le ripetute impotenze del suo Presidente».

M. R. P.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	81	35	53	15	51
CAGLIARI	64	65	84	14	21
FIRENZE	28	84	63	89	78
GENOVA	4	32	60	86	30
MILANO	61	29	13	54	6
NAPOLI	40	78	33	57	48
PALERMO	42	47	58	72	77
ROMA	39	80	69	41	13
TORINO	87	46	7	71	30
VENEZIA	51	83	69	56	62

Colonna «Enalotto»

2 2 1 1 2 X X X 2 X 2 2

ROMA — Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 17 del 26 aprile: ai dodici 21 milioni 551.000 lire, agli undici 441.600 lire, ai dieci 40.800 lire. Il montepremi è di 269 milioni 397.270 lire.

Nella zona sono stati realizzati 9 undici e 103 dieci. A Trieste 2 undici e 18 dieci; a Gorizia 5 dieci; a Pordenone 4 dieci; a Udine 3 undici e 4 dieci.

I PARTITI SI PREPARANO ALLE AMMINISTRATIVE DI GIUGNO

Donat Cattin accusa i comunisti di spendere troppo in propaganda

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La linea politica della Democrazia Cristiana nella campagna elettorale per le amministrative dell'8 giugno prossimo sarà quella scaturita dall'ultimo congresso nazionale: nessuna disponibilità alla formazione di giunte con i comunisti; piena disponibilità, invece, alla convergenza con il partito di Berlinguer «di fronte alle questioni emergenti»; aperta collaborazione con il Psi e con i partiti laici.

È quanto ha sottolineato il vice segretario Donat Cattin, nel suo intervento al convegno per le autonomie locali, in corso a Brescia. Dopo aver affermato che «a questa linea è naturale e doveroso che tutte le componenti del partito si attengano per non determinare scetticismo nell'elettorato e per non dare adito ad equivoci sulla posizione del partito», Donat Cattin ha accusato i comunisti «di aver predicato la politica dell'austerità al centro e di avere praticato quella dello "sfondamento" della spesa pubblica in periferia.

«Tale "sfondamento" — ha aggiunto il vice segretario della Dc — è stato giustificato con la necessità di investimenti, i cui capitoli però si sono trasformati in spese correnti a fini clientelari e di partito alimentando propaganda, spettacoli, sovvenzioni di ogni tipo con la conseguenza di emarginare quelle componenti della società che volessero rimanere libere, in uno sforzo di egemonia che rimane la caratteristica di tendenza totalizzante propria delle amministrazioni comuniste».

Soffermandosi quindi sul programma elettorale della Dc, Donat Cattin ha detto che le decisioni di riforma da adottare — sul piano della finanza locale e dell'ordinamento delle autonomie — «debbono evitare la burocratizzazione e l'apostolato partitico sui quali stiamo camminando».

«Nella politica delle autonomie — ha detto — deve essere affermato il priorato della società che costituisce il principio essenziale del popolarismo sturziano. Non si tratta di fare dell'antistatalismo — ha quindi spiegato Donat Cattin — ma eliminare la propensione di rendere permanentemente conflittuali i rapporti Stato-regioni».

Di segno diverso il discorso del ministro dell'Interno Rognoni, il quale ha sostenuto che la campagna elettorale «non va caricata di eccessivo significato politico perché le elezioni amministrative costituiscono l'occasione naturale per una verifica complessiva di tutto il sistema di governo locale».

Ai rapporti con il Psdi e il Pli si è riferito invece, nella sua relazione al consiglio nazionale del Pri — che ha elaborato la piattaforma politico-programmatica per le prossime amministrative — il segretario del partito Spadolini.

Respinta fermamente l'accusa rivolta ai repubblicani da socialdemocratici e liberali di aver introdotto, con la formazione del tripartito, una discriminazione tra le forze laiche, Spadolini ha affermato che «i socialdemocratici si sono esclusi da soli con la loro politica antagonista nei confronti del Psi».

R. R.

Sciopero ferrovieri Gravi i disagi

ROMA — Continuano sino a domani gli scioperi proclamati dal sindacato autonomo dei macchinisti delle ferrovie Fisafs; i macchinisti con la loro azione hanno provocato gravi disagi al trasporto ferroviario.

I ritardi più pesanti si registrano nei treni provenienti dalle regioni meridionali dove maggiore è la rappresentanza del sindacato autonomo. L'agitazione dovrebbe terminare alle ore 8 di domani.

I sindacati confederali hanno definito lo sciopero degli autonomi «strumentale». Secondo Gianni Salvarani, segretario nazionale della Uil-trasporti lo sciopero appare ingiustificato dal momento che il governo e il ministro dei trasporti si sono assunti degli impegni precisi.

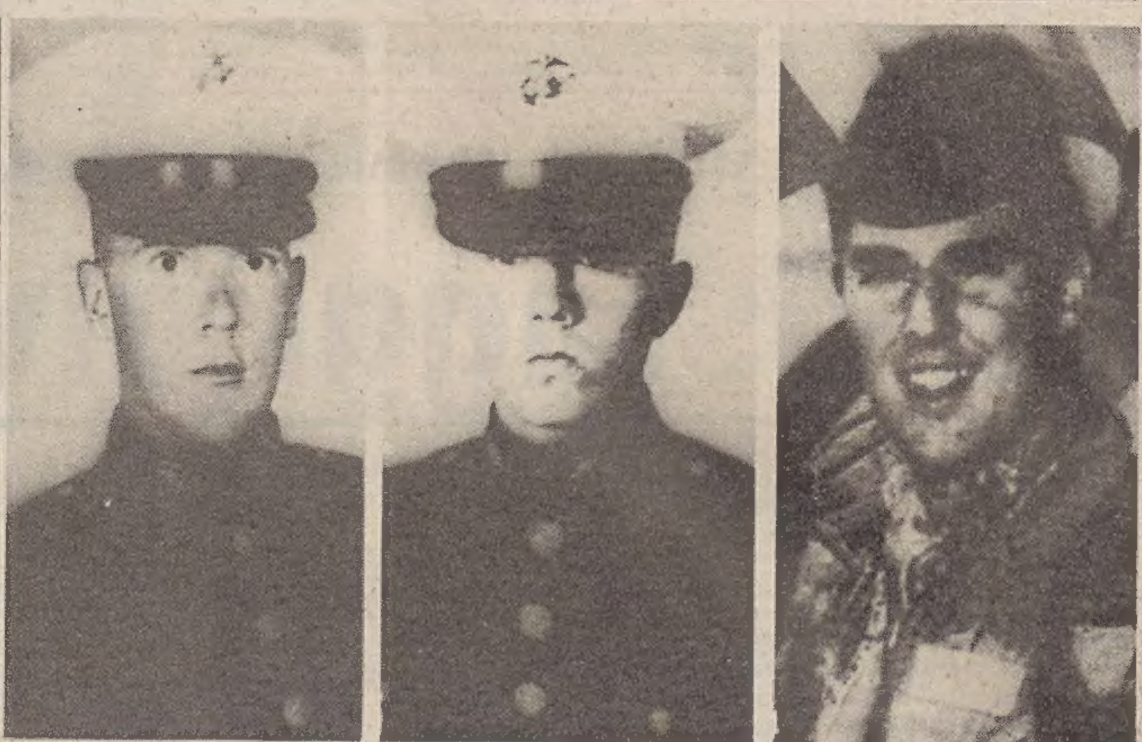
Bani Sadr respinge l'aiuto sovietico

Dalla prima pagina

Un'analoga presa di posizione è venuta, ieri, dall'ambasciatore iraniano a Mosca, Mocri, il quale — dopo aver ripetuto che «il popolo iraniano conta solo sulle proprie forze» — ha anche rivelato che l'Urss, pur appoggiando in pieno (a parole) la rivoluzione iraniana, non ha di fatto ancora scelto tra l'Iran di Khomeini e l'Iraq, al quale è legata da un trattato di amicizia e cooperazione. Il diplomatico ha ripetuto un invito all'Urss, già lanciato quindici giorni fa, affinché smetta di inviare armi all'Iraq, paese col quale l'Iran è sempre più ai ferri corti.

Da segnalare infine, che, secondo Radio Teheran, aerei iraniani hanno bombardato ieri e distrutto gli elicotteri lasciati abbandonati dalla task force nella zona desertica presso la città di Tabas, dopo il fallimento del blitz. In precedenza, nella zona è successo un cruento incidente: tre «guardiani della rivoluzione», che a bordo di una jeep si erano recati sul posto scelto dagli americani per la loro prima tappa in territorio iraniano, sono stati scambiati per «fuggiaschi americani», e quindi attaccati e uccisi da un elicottero dell'Iran.

T. V.



Washington — Ecco la lista ufficiale, pubblicata ieri dal Pentagono, degli otto americani classificati come dispersi e morti presunti dopo la fallita operazione in Iran. Corpo dei «marines»: sergente John Harvey, 22 anni (a sinistra nella telefoto Ap); caporale George Holmes junior, 23 anni (al centro); sergente maggiore Dexey Johnson, 32 anni. Aeronautica: capitano Lyn McIntosh, 35 anni (a destra nella foto), capitano Richard Bakke, 34 anni; sergente motorista Joel Mayo, 35 anni, capitano Charles McMillan, 29 anni, capitano Harold Lewis, 35

Mosca

E non solo per la crisi Iran-Usa il Cremlino ventila l'ipotesi di un «contro-embargo»: «L'attuale svolta della Casa Bianca verso la guerra fredda e il ricatto economico contro l'Urss e altri paesi della comunità socialista — aggiunge la «Tass» — creano una seria minaccia all'utilizzazione da parte dell'Europa occidentale e del Giappone di convenienti fonti esterne di energia. I paesi socialisti, infatti, forniscono annualmente all'Occidente quasi cento milioni di tonnellate di vari combustibili, quantità paragonabile al consumo petrolifero annuale di grossi paesi come la Francia o l'Italia».

Secondo la «Tass», piegandosi alle «grossolane pressioni di Washington» affinché si uniscano alla «politica di ricatto economico contro l'Urss», l'Europa occidentale e il Giappone vedono aumentare il rischio di perdere queste forniture di energia (soprattutto gas).

P. A. L.

Agenti

sospesa perché Carter decise di adire alla via diplomatica. Nessun commento è venuto dal Pentagono.

A dare ascolto, invece, ad un giornale del Kuwait Carter avrebbe deciso di ritirare, in quest'ultima occasione, la task force dopo una minaccia d'intervento ventilata dai capi del Cremlino, venuti a conoscenza «per caso» dell'operazione.

Peraltro l'esperto militare del «New York Times» s'interroga sulla «preoccupante quantità di prove emerse dall'inadeguatezza delle forze americane»: cattiva manutenzione degli elicotteri, superlavoro degli specialisti alle armi, assurdità di scegliere un luogo di atterraggio segreto in prossimità di una strada percorsa da autobus.

Anche esperti militari di altri paesi, tra cui i francesi, segnalano l'eccezionalità che in «atterraggi d'assalto» si verifichino incidenti del genere. Infine, secondo una personalità del governo americano, operazioni del genere non potrebbero più essere tentate fino al prossimo novembre per ragioni meteorologiche e stagionali.

Nella «fuga» da Cuba barche e anche aerei

L'AVANA — Il quotidiano ufficiale cubano «Granma» riferisce che un piccolo aereo privato è giunto giovedì all'aeroporto internazionale dell'Avana, e che il pilota potrà, previo avvertimento, raccogliere rifugiati all'aeroporto di Varadero, a 145 chilometri dall'Avana.

Tale indicazione fa ritenere che d'ora in poi i rifugiati potranno lasciare Cuba dall'aeroporto di Varadero (come già avveniva negli anni Sessanta) e che quindi alle centinaia di piccole imbarcazioni che assicurano i collegamenti con la Florida si aggiungeranno ora aerei privati.

«Granma» ha pubblicato anche le statistiche circa le partenze di rifugiati dal porto di Mariel, che da lunedì è stato aperto alle imbarcazioni provenienti dagli Stati Uniti. Le partenze per la Florida, secondo «Granma», sono state 49 lunedì, 415 martedì, 444 mercoledì e 575 giovedì, per un totale di 1483 persone in quattro giorni.

Fonti bene informate affermano che finora non vi sono stati incidenti di sorta, ma che le persone in partenza devono essere munite di passaporto emesso dalle autorità cubane.

Embargo dei cereali verso l'Unione Sovietica sollecitato dal Canada

EDMONTON — Il ministro canadese dell'agricoltura, Eugene Whelan, si è dichiarato favorevole all'embargo di tutte le forniture di prodotti agricoli all'Unione Sovietica, come protesta contro l'invasione in Afghanistan.

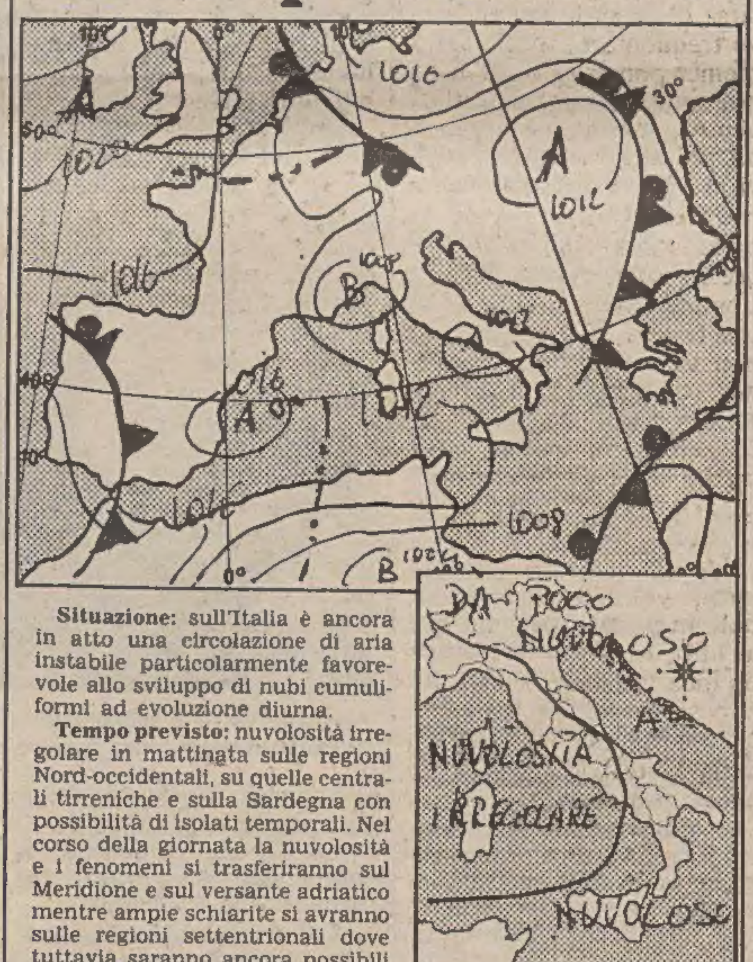
Nel corso di una conferenza, Whelan, che sostiene la necessità di una forte sviluppo delle esportazioni agricole canadesi, ha detto che un semplice boicottaggio dei Giochi olimpici di Mosca non è sufficiente per condannare l'intervento sovietico in Afghanistan. Un vero embargo, egli ha aggiunto, deve coprire tutto, dagli sport alle forniture di prodotti alimentari.

Il Comitato nipponico è favorevole ai Giochi di Mosca

TOKIO — Il Comitato olimpico giapponese ha confermato di essere favorevole «in linea di principio» alla partecipazione ai Giochi olimpici di Mosca, ritenendo che le Olimpiadi non devono essere interrotte da un conflitto internazionale.

Il governo giapponese è invece contrario alla partecipazione degli atleti nipponici ai Giochi di Mosca.

Il tempo che farà



Situazione: sull'Italia è ancora in atto una circolazione di aria instabile particolarmente favorevole allo sviluppo di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna.

Tempo previsto: nuvolosità irregolare in mattinata sulle regioni Nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna con possibilità di isolati temporali. Nel corso della giornata la nuvolosità e i fenomeni si trasferiranno sul Meridione e sul versante adriatico mentre ampie schiarite si avranno sulle regioni settentrionali dove tuttavia saranno ancora possibili temporali sulle zone interne. Banchi di nebbia notturni nelle zone pianeggianti del Nord.

Temperatura: senza mutamenti sostanziali.

Venti: deboli da Nord-Est sul Settentrione e moderati tra Ovest e Nord-Ovest sulle altre regioni.

Mari: leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7, 16; Venezia 5, 14; Bolzano 3, 16; Verona 8, 15; Milano 6, 16; Torino 4, 17; Cuneo 5, 12; Genova 10, 16; Bologna 5, 17; Firenze 6, 19; Ancona Falconara 3, 16; Perugia 3, 15; Pescara 7, 17; Roma Urbe 4, 20; Roma Fiumicino 5, 18; Campobasso 5, 14; Bari 8, 15; Napoli 5, 16; Potenza 4, 12; Santa Maria di Leuca 11, 16; Reggio Calabria 10, 19; Messina 11, 18; Palermo 13, 15; Catania 4, 18; Alghero 9, 16; Cagliari 4, 20.

Londra — Si chiama Lynda Goldstraw, ha ventun anni e due gambe che gli esperti hanno ritenuto le più belle d'Inghilterra, valutandole un milione di dollari come assicurazione, e degne di un premio di milleduecento sterline

DEDICATO ALLA GRANDE ATTRICE UN CAPITOLO DI «PROTAGONISTE» DI SERENA FOGLIA

Eleonora Duse, nel segno della Bilancia

«La grande donna dagli occhi di pianto e d'infinito» risulta ben diversa nella sua carica di vitalità da quella delle tradizionali immagini sfuocate e imploranti delle fotografie

Di Serena Foglia è in libreria (editore Rusconi) «Protagoniste», 12 biografie allo specchio dell'analisi astrologica. Pubblichiamo alcune pagine del capitolo dedicato a Eleonora Duse: «Il segno della Bilancia».

Nelle biografie di Eleonora Duse molto spazio viene riservato alle recensioni, che i critici teatrali di tutto il mondo scrissero durante più di un ventennio. Tra il 1885 e il 1909, data del suo ritiro dalle scene, sulla recitazione della Duse sono stati versati fiumi di inchiostro. Ogni gesto, ogni espressione, ogni minimo particolare («l'inarcar delle ciglia» o «l'ombra che velava appena il suo sorriso»), vengono descritti con prolissa, spesso enfatica dovizia. Sembra quasi che i critici siano impegnati in una ardua scommessa: quella di rappresentare l'arte della «divina» per coloro che non ebbero l'occasione o la possibilità di ammirarla. Ma mentre la sua immagine, quale appare nelle fotografie, ha un che di fisso, di sfuocato, di implorante («la grande donna dagli occhi di pianto e d'infinito» come disse D'Annunzio), l'altra, quella che risulta dai testi dei commentatori, è carica d'una vitalità, che nemmeno la malferma salute e la congenita «vocazione al dolore», esaltata dalla retorica dannunziana, riescono a scalfire.

Eleonora nasce a Vigevano il 3 ottobre del 1859 in una locanda, il Cannone d'Oro, dove i suoi genitori, teatranti di professione, si erano soffermati tra una recita e l'altra. Il padre Vincenzo, capocomico di una piccola Compagnia di guitti, costretti a un continuo vagabondaggio, porta la neonata al fonte battesimale di Sant'Ambrogio rinchiusa in uno scrigno dorato, onde fugare, secondo l'usanza del tempo, gli spiriti maligni. Un plotone di soldati austriaci che incrocia il piccolo corteo, credendo che il cofano contenga chissà quale reliquia, presenta le armi in segno d'omaggio. Vincenzo Duse, tornato dalla cerimonia, si affretta a comunicare alla moglie l'accaduto: «Ti porto un presagio di fortuna. La nostra bambina sarà un giorno "qualcuno". I soldati le hanno già presentato le armi».

Analizzando il tema natale di Eleonora il «presagio di fortuna» sembra meno esplicito di quanto il fiducioso Vincenzo sperasse. Le posizioni planetarie di Eleonora sono infatti fortemente contraddittorie. Il Sole in Bilancia, quale era al momento in cui Eleonora nacque, è il simbolo di un equilibrio desiderato ma difficilmente raggiunto.

Nella sequenza zodiacale il segno della Bilancia corrisponde all'equinozio d'autunno, quando cioè l'arco notturno equivale in durata a quello diurno. La notte tende però lentamente a sopravanzare il giorno. Psicologicamente ciò significa che l'individuo nato nel segno aspira a una «misura» che continuamente tende a sfuggirgli. Si sforza di raggiungerla seguendo le vie del sentimento. Ma il sentimento, per sua natura coinvolgente, è collegato a un polo esterno (quello dell'«altro» cui si rivolge), per cui il sognato equilibrio viene continuamente e talvolta inutilmente rincorso.

Nel caso di Eleonora questa fatica di Sisifo è resa ancor più pesante dalla posizione di Mercurio (pianeta simbolico della funzione razionale), che essendo nel suo tema natale fortemente «leso», quindi debole, non sopperisce alla tendenziale mancanza di discernimento critico; nonché dalle posizioni della Luna e di Venere. I due astri, strettamente collegati alla sfera emotiva, si trovano in posizione disarmonica: la Luna nell'audace, orgoglioso, magniloquente segno del Leone e Venere nell'introverso, suscettibile, sensuale segno dello Scorpione. L'equilibrio tende dunque ad essere ulteriormente compromesso da una passionalità, che è insieme impulsiva e retrattile, tenera e violenta, che sopravvaluta l'oblatività, mentre è imbevuta di un esasperato narcisismo. Dalle componenti del suo tema natale, cui si aggiunge una spiccata propensione all'enfasi e all'iperbole, si può intravedere quella Duse, che è stata impietosamente descritta da Ugo Ojetti:

«Un'attrice stupenda, quieta anche nella tragedia, di pochi gesti e di poche grida, tutta misura e ritegno; ma che come donna è stata complicata, irrequieta ed ansiosa, spesso stonata e sfasata, ogni anno più schiava delle parole così da scambiarle per realtà, e innamorata del dolore, vero o immaginario, proprio o altrui, come l'ape è innamorata del fiore. Del dolore aveva la curiosità e, oserei dire, il desiderio. Era la sua nobiltà, il suo snobismo. L'arte è dolore, l'amore è dolore, la gloria è dolore, la ricchezza è dolore, la potenza è dolore, la vita, insomma, è dolore. Ed ella era colma di vita».

Anche altri biografi hanno sottolineato questa tendenza a esagerare la drammaticità della vita, riferendola alla sua infanzia, in cui non le furono risparmiate né le privazioni, né la fame, né il freddo, né la solitudine.

Obbligata a recitare all'età di quattro anni (la parte di Cosetta ne «I Miserabili»), venne mandata in scena a forza di pizzicotti onde farla piangere e rendere verosimile il lacrimevole personaggio. Nel '63, mentre sull'altra sponda dell'Adriatico nasceva D'Annunzio, il suo nome apparve per la prima volta nel cartellone della Compagnia Duse in trasferta a Zara. Ma la «promozione» non migliorò affatto la situazione di una bambina che detestava recitare e, quando non era di scena, doveva starsene sola nelle buie stanze di squallide locande:

«Bambina bastavo a me stessa e parlavo con le seggiole e altri oggetti sottomano, che a me nel loro silenzio sembravano un incanto grande e avevano l'aria di ascoltare pazienti me, che non chiedevo risposta».

Sulla sua adolescenza ci aggiorna invece D'Annunzio, che nel «Fuoco» mette in bocca a Foscarina tal quali i ricordi che Eleonora gli aveva confidato:



«Vi ricordate, Stelio, di quell'osteria dove entrammo, al Dolo, per aspettare il treno?... Vent'anni fa,... io e mia madre, dopo le recite, ci sedevamo sopra una panca dinanzi a un tavolo. Io avevo pianto, avevo urlato, avevo delirato, ero morta di veleno o di ferro, nel teatro. Mi rimaneva negli occhi la risonanza di quei versi come d'una voce che non fosse mia, e nell'anima una volontà estranea che non riuscivo a cacciare (...) La simulazione della vita mi rimaneva nei muscoli della faccia, che certe sere non potevano quietarsi... La maschera, il senso della maschera viva, che nasceva già... Aprivo smisuratamente gli occhi... un gelo tenace mi rimaneva alla radice dei capelli... Non riuscivo ad avere la piena coscienza di me medesima e di quel che intorno a me accadeva... Una grande solitudine si faceva dentro di me. Rimanevo sola con la mia sorte. Mia madre, che mi stava a fianco, si ritraeva in una lontananza infinita...».

E poco più tardi:

«Entrammo a Verona una sera di Maggio, per la porta del Palio. L'ansietà mi soffocava. Mi stringevo al cuore il quaderno dove avevo trascritto di mio pugno la parte di Giulietta, e ripetevo in me le parole del mio apparire: "Chi mi chiama? Eccomi. Qual è la volontà vostra?". La mia immaginazione era sconvolta da una strana congiuntura: compivo quel giorno quattordici anni; l'età di Giulietta!

«A poco a poco, il mio destino si confondeva con quello della Veronese. Come scorsi le Arche degli Scaligeri gridai a mia madre: "Ecco la tomba di Giulietta" e scoppiai in un pianto dirotto ed ebbi il desiderio di amare e di morire».

All'Arena di Verona, dinanzi a una moltitudine di popolani, Eleonora quattordicenne è Giulietta rediviva:

«Il profumo, l'aria e la luce mi rapivano. Le parole scorrevano con una strana facilità, quasi involontaria, come nel delirio. Ogni parola, prima di uscire dalle mie labbra, pareva passare attraverso tutto il calore del mio sangue. Non v'era fibra in me che non desse suono a quell'armonia. Ah la grazia, lo stato di grazia! Ogni volta che mi è dato toccare il culmine della mia arte, ritrovo quell'indicibile abbandono».

Eppure nei cinque anni seguenti a questa apoteosi Eleonora incontra solo difficoltà e disapprovazioni. Luigi Pezzana, capocomico della Compagnia in cui recita, le consiglia addirittura di cambiare mestiere.

Finalmente a Napoli, nel '78, non ancora ventenne, in «Teresa Raquin», il fosco dramma di Zola, ottiene il primo successo. A Napoli incontra anche Martino Cafiero, direttore del «Corriere del Mattino», il quale le manda ogni sera un mazzo di rose, la invita nei ristoranti di lusso, e, come corollario di così squisite attenzioni, la seduce e la ingravida.

Quando Eleonora deve ripartire per la tournée, «sul marciapiedi c'era soltanto la tenera, la fida, la paffuta Matilde Serao, che con qualche celia si sforzava di dare un tono allegro a quel loro distacco, senza riuscire a nascondere l'inquietudine, tanta era la disperazione che vedeva impressa sul teso viso olivastro dell'amica incinta». Il bambino nasce in una casa di contadini a Marina di Pisa, e vive pochi giorni. Eleonora scriverà, molti anni più tardi, alla Serao, testimone affettuosa di questo dramma:

«A quell'età non si ama tanto un uomo. Si ama soltanto l'amore. Se io mi volgo che rimane di lui?

«Nulla. Della mia esperienza? Tutto».

A consolarla di questo primo infortunio ci pensa Tebaldo Checchi, un attore generico primario, che recita con lei nella Compagnia di Cesare Rossi, la ama con tenera devozione e che nella primavera dell'81 trova finalmente il coraggio di proporle la sua candidatura di marito.

Eleonora accetta e in un primo momento sembra felice. Nel gennaio dell'82 nasce Enrichetta, ed è mandata a balia in Piemonte affinché cresca «bella, semplice e sana come un cherubino». La precauzione non sembra inutile, perché negli anni a venire la figlia si ammalerà dello stesso «mal sottile» di cui anche Eleonora sofferse.

Temendo che Enrichetta voglia seguire la carriera teatrale, la Duse la tiene lontana dalle scene, isolandola in costosi collegi stranieri. A chi le chiedeva: «Credete che Enrichetta si farà attrice?» rispondeva: «Ah no, no! Me viva, no; quantunque io creda che tutti abbiano diritto a farsi una vita propria. Oh, Dio, a che cosa servirebbe l'educazione che le ho dato, se non a tenerle luogo dell'arte?». Il rapporto con questa figlia fu del resto complesso e contraddittorio, guastato da insofferenze improvvise e da un malcelato senso di colpa. Eleonora, nonostante l'amore, che gronda dalle lettere inviate alla figlia, sempre retoriche, spesso sgrammaticate, intercalate da frasi in francese che suonano falsamente mondane, fu scarsamente materna. La sua vita era troppo piena della «sua» arte, dei «suoi» drammi, dei «suoi» amori, troppo nomade e inquieta per lasciare spazio a un rapporto che, specie durante il tempestoso legame con D'Annunzio, le fu d'impaccio. Solo nella tarda maturità, essendo Enrichetta ormai sposata in Inghilterra, ed avendo Eleonora rinunciato a recitare, sentirà la mancanza dell'affetto filiale.

Nel '19 recatasi a Cambridge su invito della figlia («Maman, tu sai che qui è il tuo "foyer"») scarica sul clima umido e freddo («Maggio! Accanto al fuoco e con lo scialle sulle spalle») il suo disagio:

«Ho lasciato la mia figliola consolata, e non consolabile (io) di vivere lontano da lei, ma così è la santa legge della vita. I figlioli non sono delle mamme».

La lapidaria constatazione coglie nel segno, ma dimentica un passato in cui la sua disponibilità a occuparsi della figlia era distratta da altri impegni.

Serena Foglia

Ritorno al Boschetto

ROBERTA, fissandomi con tutto il candore dei suoi occhi azzurri di bionda, mi dice: «Perché non mi porti a vedere il Boschetto?».

La ragazza è l'unica — diciamo — superstite di un gruppo di studentesse che assieme a un amico pittore, circa dieci anni orsono, usavo frequentare, specie la domenica pomeriggio e d'inverno, quando tutto in città è chiuso, sbarrato. Le ragazze un po' alla volta le persi di vista, del resto nessuna era triestina. Roberta, subito dopo la laurea, andò a lavorare presso una casa editrice a Londra. Mesi fa mi arriva una lettera dove mi scrive di non stare per niente bene: i nervi a pezzi e il cuore come rannuvolato. A Trieste le parrà d'essere tornata nuovamente ai tempi dell'università, delle ansie per un ventitré in storia dell'arte.

Questa figliola vivendo, anche per motivi professionali, in pratica solo in mezzo ai libri, ha finito con il farsi un'idea tutta sua del mondo: conosce Londra meglio dalla lettura ripetuta del «Journal» della Mansfield che non per avervi passato allegre serate con giovani della sua età, e così sa di Parigi quanto vi traspare in Proust e la sua Praga è quella di Kafka, e sa tutto dell'Irlanda per avere letto da capo a fondo le annate della rivista «Irish Writing», e Vienna per lei è Musil e vizi e virtù dell'America li ha scoperti dalle epigrafi di E. L. Masters. Così sulle pagine degli scrittori triestini da Svevo a Saba a Giani Stuparich a Quarantotti Gambini a Cecovini e a Tomizza ha finito con il farsi una visione da «originale televisivo» — nel bene e nel male del termine — anche della città dove ha studiato: Alfonso Nitti — protagonista di «Una vita» — scende da San Vito, poniamo via della Terza Armata, salutando con il cappello Annetta Maller, bianca figura alla finestra, ricordandosi «così si usava in amore»... «Pennadoro» si butta di corsa a rotta di collo lungo la pietraia del monte Kâl che né sole né polline possono far fiorire perché vergine come Scipio (trascuriamo che si tratta del modesto colle sopra San Giovanni)... Delia Zuccoli vede per la prima volta a passeggio per via dell'Acquedotto Silvio Benco «diverso, impunemente diverso da tutti quelli che passavano. Tagliato nel legno»... Perlino — l'autobiografico ragazzino della «Prima età» di Marcello Fraulini — va a scuola in via Ruggero Manna e fa disperare la servotta carsolina Vida... Mentre la misteriosa, fantastica ragazza di sogno, Alma, di Mattioni, ha appena perso il tacco al Boschetto...

Ai boschi chi scrive deve non dico le ore più felici ma certo quelle più dimentiche e sospese di una ancora giovanile curiosità. Le abetaie delle Dolomiti, dove a valle il sole penetra a stento ma poi verso la vetta il bosco dilata i suoi varchi e si scorge tutta la vallata come in un plastico: il puntino di luce dove ora indugia il sole ed è tutto uno scintillio è l'albergo dove hai lasciato lei ancora a poltrire sotto alle coperte con in mano uno di quei suoi immancabili libri inglesi.

Dall'auto oggi mi pare, ad anni di distanza, di inoltrarmi in un Boschetto diverso, intristito dalla solitudine e dall'abbandono: gli spuntoni spinosi delle acacie hanno avuto la meglio su tutto. Non so cosa dire: lei ha un'espressione ancora più triste e assente. Le racconto dei boscaioli improvvisati che nei tristi anni della guerra hanno trasformato migliaia di querce secolari in legna da ardere. Si sono salvati solo i pini attorno al Ferdinandeo perché vi erano delle postazioni e tedeschi e guardie civiche tenevano lontani i ladri di alberi a fucilate. Con la scusa di dare lavoro ai disoccupati gli inglesi hanno strappato pure le radici, ma in realtà quei ceppi secolari andavano oltre Manica ad alimentare l'industria della pipa. Tanti anni fa, grossomodo nel 1470, il comune donò tutta la collina all'imperatore Federico III, per tenerselo buono dato che l'anno prima aveva mezzo distrutta Trieste, e il colle del Farneto diventò riserva di caccia imperiale o tout-court il Cacciatore. Appena nell'Ottocento, cessati i tempi di ferro, il mite imperatore Ferdinando I, dopo avere largito ai triestini una sorta di consiglio comunale, e non ne fecero gran caso, pensò di donare alla città la sua riserva di caccia. «Ma guai», mi ripeté più volte un vecchio guardiano che stava tutto il giorno rintanato nella vecchia casetta dei gendarmi, «se il Comune si azzarda a costruire: tutto il bosco torna a Otto d'Absburgo!».

Il colle divenne il «Prater» dei triestini con in alto un albergo di lusso, il Ferdinandeo appunto, e all'inizio dello stradone un ristorante dove suonavano le orchestrine. Dimentichi del buon imperatore che doveva odiare anche la caccia, come non volle prendere a fucilate gli studenti viennesi nel Quarantotto (lo avrebbe fatto l'energico nipote diciottenne, del quale nel volontario esilio di Praga l'ex imperatore diceva anche senza l'energia di Franz, io con i miei poveri nervi, avrei saputo perdere tutto l'impero come lui...), i triestini vi organizzarono campi di tiro a volo e una volta all'anno vi si faceva una grande battuta di caccia tirando una rete che tagliava a metà il bosco. Ricordo alla ragazza sempre più assente gli alberi di ciliegio selvatico che in questi giorni debbono essere tutti in fiore e la polla di acqua limpidissima che scorre da una galleria scavata ai piedi del monte dai francesi di Napoleone.

Roberta scuote la testa delusa: «Ma questo non era il vostro posto della gioia e dell'amore?».

«Ci hanno consigliato», rispondo, «a mettere giudizio».

Al di là della siepe giunge un singulto soffocato. Sono due ragazzi, una coppia giovanissima. Lei, quasi una bimba, dà libero sfogo a un gran pianto di ragazzina infelice. Il ragazzo, deve davvero amarla, le alza il volto e la bacia sulle gote bagnate e d'improvviso il pianto lascia il campo a un ridere in coro a gola spiegata.

Risaliamo in macchina. La cara amica mi dice «Thank you» con l'aria di dire avevo ragione io: il Boschetto è ancora tutto della gioia e dell'amore.

Sergio Brossi

La Spagna di Hemingway in un film di Ivens

ROMA — Giovedì primo maggio, va in onda, alle 15,45 sulla Rete 1 Tv «Terra di spagna» un documentario girato da Joris Ivens con il commento originale scritto da Ernest Hemingway.

«Terra di Spagna» è stato girato tra il marzo e il maggio del 1937, per iniziativa di un gruppo di intellettuali americani. Alcuni mesi prima, nel luglio del 1936, un colpo militare nel Marocco spagnolo segnò l'inizio della ribellione franchista contro il giovane governo repubblicano.

La rassegna dei libri

Fantascienza dall'A alla Z

Gianni Pilo: «Catalogo generale della fantascienza in Italia» (Fanucci editore, Roma; pagg. 480).

Un volume come questo è una specie di monumento alla passione un po' maniacale del collezionismo a oltranza. E infatti il romano Gianni Pilo, che ne è l'estensore — come viene spiegato in una spiritosa presentazione — è collezionista accanito non solo di fantascienza ma anche di fumetti e di francobolli, di bottiglie (piene) di vino e di whisky, di orologi antichi e di un sacco di altre cose ancora, oltre che appassionato cultore di storia, di mitologia classica, di archeologia e di letteratura cavalleresca. Nonché di cucina.

Così questo personaggio abbastanza «marziano» ha trovato il coraggio (o l'incoscienza?) di portare a compimento la mastodontica operazione di racchiudere nelle pagine di un volume romanzi, racconti, articoli, saggi, poesie di fantascienza apparsi nel nostro Paese tra il 1930 e il 30 giugno 1979. Il risultato è un tomo di grande formato, arricchito da tavole a tutta pagina in bianco-nero di Frank Frazetta, che aggiorna l'ormai vetusto catalogo dei veneziani Missiaja & Bertoni e che diventa ora un inevitabile baedeker per il bibliofilo più accanito (nonostante il prezzo assai elevato: le 30 mila lire delle copie prenotate fino a marzo son salite ora a ben 50 mila).

Il primo elenco, quello più ponderoso, riguarda gli autori, ordinati alfabeticamente a partire da un non meglio identificato Vance Aandhal per arrivare in fondo alla scrittrice russa Valentina Zuravleva, dalle 290 voci bibliografiche relative ad Isaac Asimov agli isolati raccontini apparsi su riviste amatoriali. Segue l'elenco alfabetico dei titoli esaminati, poi quello delle collane e riviste specializzate apparse in Italia, con relative caratteristiche editoriali, foto di copertina e titoli pubblicati. Infine — ultima sezione — gli pseudonimi degli autori e i vincitori dei premi più importanti dedicati nel mondo alla letteratura di science fiction. Una guida preziosa per navigare con più sicurezza nel mare magnum della fantascienza, di cui è inoltre prevista l'uscita di un volume successivo, dedicato a quella che l'autore chiama «protofantascienza».

La vastità del compito che Pilo ha portato a termine non ci può esimere tuttavia dal far rilevare certe dimenticanze e omissioni umanamente inevitabili in opere di questo genere, tanto più se realizzate praticamente in solitario. Ma anche certi discutibili criteri d'esclusione: come si può, ad esempio, lasciar fuori i romanzi di Lovecraft apparsi in volumi definiti di fantasy o di letteratura gotica, e includere invece quelli apparsi su collane etichettate come fantascienza? In casi del genere, si tratta più d'un criterio da collezionista che d'una scelta operata con preciso intento critico. Errori che ci auguriamo di veder cancellati nei previsti periodici aggiornamenti del Catalogo.

Fa. P.

Antonio Benussi Moro: «Settima luna» (Book Editore, Bologna 1980; Collana «Poeti contemporanei» diretta da Loretta Veneziani; pagg. 48, lire 2500).

Nato a Rovigno, Antonio Benussi Moro ha già pubblicato alcune raccolte di liriche: ricordiamo «Annotazioni poetiche», «La borraccia insabbiata», «Rimpianto rovignese», sillogi queste che hanno ottenuto diversi e validi riconoscimenti.

Nuovissima raccolta, «Settima luna» è un libriccino di versi fresco e grazioso così come le poesie in esso raccolte: momenti ingenui o scanzonati, delicati e romantici che spesso volutamente ricercano il sorriso e il disimpegno, per soffocare un improvviso rimpianto, un'irrefrenabile nostalgia, una lacrima che sta lì lì per sgorgare. Sono trentanove liriche per lo più brevi, soffio di stupore e di batticuore, lievi, sbarazzine e sognanti: bisbiglio d'amore, canto di stelle, profumo d'erba. E a leggerle, consolano, capaci come sono di irrorare l'animo e il cuore di una gioia semplice e sana, fatta di quel poco che è il guardare intorno a noi con gli occhi limpidi e sorpresi di un fanciullo.

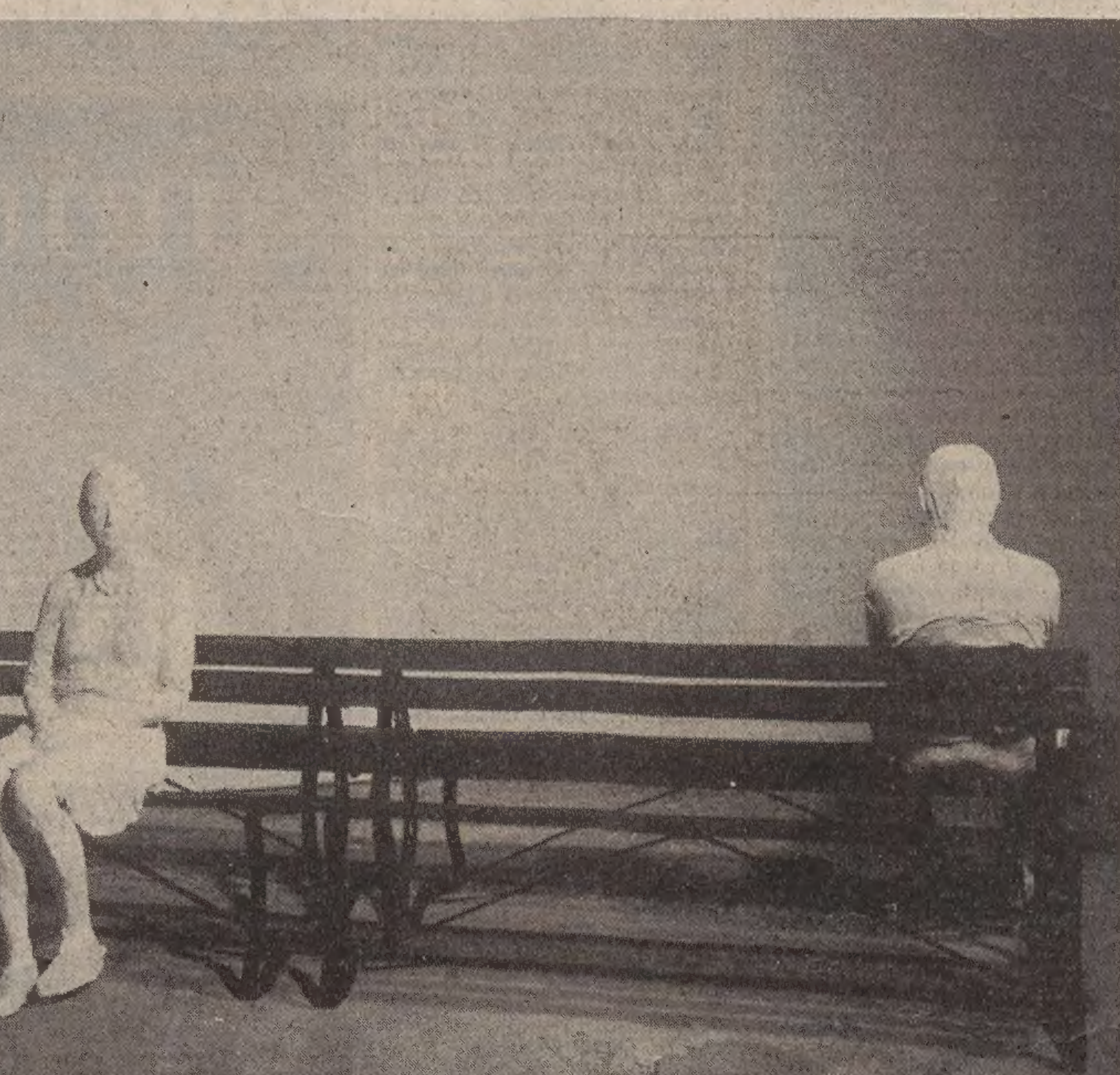
~~~

Autori vari: «Discorso diretto», Quaderno 2 (Editoriale Canova - «Incontri di letteratura», Treviso 1980; pagg. 106, lire 5000).

La poesia con la sua validità, le sue contraddizioni, la sua leggibilità, è argomento del secondo quaderno di «Discorso diretto»: un «discorso» che in questa occasione, attraverso duemila schede spedite a giovani fra i diciotto e i trent'anni (ex abbonati e loro amici), ha voluto conoscere, tra un centinaio di nominativi di poeti, i dodici più votati, o «preferiti» se vogliamo. Dodici è infatti il numero che il «Quaderno» si è posto come massimo, ben sapendo come tale numero non comprenda ovviamente i molti altri autori della «nuova poesia» italiana; è probabile perciò che in un futuro prossimo una nuova votazione ne proponga altri dodici.

Quali dunque i prescelti? Sono Dario Bellezza, Mariella Bettarini, Patrizia Cavalli, Giuseppe Conte, Maurizio Cucchi, Milo De Angelis, Giuliano Dego, Angelo Lumelli, Elia Malagò, Amelia Rosselli, Paolo Ruffilli, Cesare Viviani. E di ciascuno, questo quaderno riporta i contenuti più significativi, alcuni inediti, altri invece usciti su riviste, antologie, oppure tratti da raccolte poetiche. A conclusione poi, la presente pubblicazione riporta le «Note sugli autori», simpatica e illuminante guida per i lettori interessati a simili tematiche. E appunto leggendo queste note, veniamo a conoscere più da vicino i dodici poeti qui presenti, alcuni dei quali sono impegnati anche nella narrativa, nella saggistica o nella critica: citiamo per tutti, Dario Bellezza, trentaseienne romano che, vincitore del Viareggio '76 per la raccolta di liriche «Morte segreta», ha pubblicato pure dei romanzi di successo come «L'innocenza», «Lettera a Sodoma», «Il carnefice, Angelo».

G. P.



Venezia — All'Istituto di Cultura di Palazzo Grassi continua con vivo interesse e grande curiosità di pubblico la mostra antologica della pop-art, in cui, di George Segal, figura anche questa singolare composizione: «Tre persone su quattro panchine», fatta di gesso, legno e metallo
~~~

GIORNALE DI TRIESTE

MARTEDÌ IL COMUNE SI ESPRIMERÀ SUL BILANCIO PREVENTIVO

In attesa del voto

La posizione della giunta e dei partiti mentre perdura la massima incertezza

Grava tuttora la massima incertezza sull'esito del voto che il consiglio comunale esprimerà martedì sul bilancio preventivo 1980. Fermo restando l'ormai consolidato «no» dei comunisti e dei socialisti, l'unica possibile alternativa alla bocciatura del documento contabile che deciderebbe la sorte della giunta LpT è tuttora costituita dalla proposta avanzata dal segretario provinciale dc su questo giornale: in cambio dell'astensione democristiana, la giunta si impegni a dimettersi dopo le elezioni provinciali dell'8 giugno, accettando di discutere con gli altri partiti il problema della governabilità degli enti locali della provincia.

In mancanza di contatti diretti tra le due forze politiche, «Il Piccolo» ha preso l'iniziativa di sollecitare dagli esponenti della «Lista per Trieste» una risposta alle «avances» democristiane. Ed è stato l'assessore Gambassini, a nome del suo gruppo, a dare la seguente risposta, che certo non sembra promettere schiarite: «La Lpt informa di non avere ricevuto alcuna proposta o richiesta dagli organi responsabili democristiani; né la Lista per Trieste — conclude il laconico comunicato — è stata invitata alle recenti consultazioni promosse dalla Dc».

Comprensibilmente «abbottonate» sono state anche le risposte di altri esponenti della «Lista» esterni alla Giunta comunale. L'on. Aurelia Gruber Benco si è trincerata (testualmente) nel «top silence», mentre il consigliere regionale Giuricin ha delegato ogni risposta agli organi direttivi della LpT. «Fin dal suo costituirsi — ha peraltro aggiunto Giuricin — la Giunta si è dichiarata aperta a tutte le altre forze democratiche, sulla base però di un'intesa sui tre punti programmatici della Lista: Carso, Zona franca integrale e autonomia».

Dal canto suo il consigliere regionale, on. Bologna, giudica la situazione «incomprensibile ed equivoca», se si eccettua forse «un ammorbidimento della precedente intransigente chiusura della Dc verso la Lista, anch'esso peraltro niente affatto scontato». Mentre da una parte la Dc sollecita con i partiti dell'arco costituzionale un incontro che esclude la LpT, dall'altra si ha un contemporaneo incontro «informale e nicodemico» del nuovo segretario dc Coslovich con il sindaco. Quanto ai tre punti della Lista, «che nessuno all'interno di essa — ribadisce Bologna — può sognarsi di mettere sotto i piedi», l'atteggiamento democristiano è equivoco. A parole, sembra disponibile, ma, «forse per paura di essere sconfessata da Roma, si trastulla con i "sì, ma...."».

«Allora — conclude Bologna — se la maggioranza della Dc è coerente e sincera, non fa l'alleanza; se la minoranza Dc ha rispetto di sé e non si vende per "un posto a tavola", declina l'invito; se gli indipendenti pensano che non basta essere rotariani come Cecovini per votare il bilancio, si uniformano ai consiglieri dc iscritti. Se poi la Lista sa che non può rinunciare ai tre punti e ai motivi di fondo che l'hanno fatta sorgere, nemmeno per governare meglio con una maggioranza sicura, allora lascia perdere il discorso...».

La Dc, per bocca del suo vicesegretario provinciale Pangher, ha voluto chiarire come la propria «proposta per la governabilità» inserisca «elementi di razionalità in un dibattito politico fin qui dominato da componenti emotive». La Dc — ha detto Pangher — non ha mai nascosto il suo giudizio negativo sulla Giunta Cecovini e tale valutazione critica viene ormai condivisa, pur con diversi accenti, anche da forze che hanno finora appoggiato la Giunta. È venuto pertanto il momento di trarre le logiche conclusioni dall'evidente incapacità della Giunta Cecovini di amministrare Trieste: in tale vicenda, però, è necessario che le forze politiche operino in modo da non provocare nuove lacerazioni nella nostra comunità, ma da favorire invece il superamento dell'attuale situazione di stallo.

«Siamo convinti — ha proseguito Pangher — che le dimissioni della Giunta possono rappresentare il punto da cui partire per delineare un nuovo assetto complessivo degli enti locali nella nostra provincia. In un quadro generale, infatti, potrà riuscire più facile — dopo l'8 giugno perché il clima preelettorale favorisce gli irrigidimenti reciproci — trovare soluzioni adeguate dal punto di vista amministrativo e al tempo stesso praticabili sotto il profilo politico, dal momento che la sostanziale alternativa fra Dc e LpT, ribadita dal recente congresso democristiano, rende impossibile la comune partecipazione a giunte dei due partiti.

«È chiaro comunque — ha sottolineato Pangher — che in mancanza di una risposta positiva alla nostra proposta, per quanto riguarda la Dc al giudizio negativo sulla Giunta Cecovini e sul bilancio, già chiaramente espresso in sede congressuale e da ultimo nel documento approvato all'unanimità dalla direzione provinciale del partito, seguirà coerentemente il voto contrario sul bilancio comunale, come del resto preannunciato fin dal primo momento alle altre forze politiche».

Per quanto riguarda infine la possibilità di un commissariamento del Comune di Trieste in caso di bocciatura del bilancio, Pangher ha precisato che la venuta del commissario è un fatto tutt'altro che automatico o immediato; vi è invece la possibilità, se esiste in tal senso una precisa volontà politica, di trovare risposte più adatte al problema della governabilità: è questa una responsabilità — ha concluso Pangher — che riguarda tutte le forze democratiche triestine.

La proposta della Dc è stata così valutata dalla direzione provinciale del Psdi: «Fermo restando il giudizio negativo sull'operato della giunta comunale in carica e sul bilancio da essa presentato, il Psdi guarda con interesse — afferma una nota — a qualsiasi proposta diretta a sbloccare la situazione politica triestina da troppo tempo paralizzata da veti e pregiudiziali provenienti dalla Dc, dalla LpT e dal Pci».

La direzione provinciale del Psdi ha dato pertanto mandato alla segreteria del partito e al proprio consigliere comunale di «adeguare la linea politica del Psdi alla luce delle nuove prospettive e della risposta che la LpT darà alle proposte avanzate dalla Dc, cercando di operare, nell'esclusivo interesse della collettività, per la ricerca di aggregazioni che possano dare nuovo slancio e incisività alla vita politica e amministrativa della città, condizione essenziale, quest'ultima, per rafforzare il prestigio di Trieste nei rapporti con il resto della regione e con il governo nazionale».

A sua volta il nuovo segretario provinciale del Psi, Pittoni, ha dichiarato che il suo partito non ha accettato, nel recente «confronto» promosso dalla Dc, l'ipotesi di una richiesta alla giunta LpT perché si dimetta in cambio di un'astensione tecnica sul bilancio comunale: «Il Psi — rileva Pittoni — ha da tempo deciso di esprimere un "no" corrispondente al proprio giudizio negativo, sia sul piano politico che su quello amministrativo, verso la giunta Cecovini».

La locale segreteria del Pci ha diffuso infine una lunga nota per commentare l'approvazione del bilancio provinciale «presentato da una giunta laica e democratica» e le ipotesi di voto sul bilancio comunale. Il voto alla Provincia rappresenta, secondo il Pci, «un elemento di giudizio positivo su un'esperienza di governo durata un triennio». Dopo aver rilevato che tale bilancio è stato approvato dal Pci, dal Psi, dal Psdi, dall'Unione slovena e anche dal Pri, e che il bilancio presentato a Duino-Aurisina dalla giunta Pci-Psi è passato col voto determinante dell'Us, la nota rileva: «Queste convergenze unitarie sono elementi importanti in vista della verifica delle prossime elezioni: esperienze di governo, di cui i comunisti sono stati l'elemento decisivo, ne sono state infatti premiate e rafforzate».

«Invece la Dc triestina, con il proprio voto contrario e con atteggiamenti in cui sono riemersi alcuni temi del più vieto anticomunismo, si è posta — polemizza la nota del Pci — in termini antagonistici allo sviluppo del rapporto unitario tra le forze democratiche di Trieste». Ma secondo il Pci è «soprattutto pesante l'ambiguità che permane, a pochi giorni dal voto sul bilancio comunale presentato dalla giunta LpT, sulle intenzioni della Dc: le dichiarazioni rese al consiglio comunale e da esponenti della nuova direzione provinciale della Dc, nelle quali si prefigura una "governabilità" degli enti locali che coinvolga anche la LpT, creano incertezza su quello schieramento maggioritario che deve respingere il bilancio della giunta Cecovini per obbligarla alle dimissioni e per dare a essa un'alternativa unitaria e democratica».

Prospettive economiche

Domani, alle 19.30, nella sede del Partito liberale italiano (via Carducci 31) si terrà una conferenza-dibattito sul tema: «Prospettive dell'economia triestina, anche in relazione alle recenti misure restrittive doganali assunte dal governo jugoslavo». Relatore sarà Rinaldo Paduani, esperto di problemi commerciali.

IL COLLEGAMENTO TRA AQUILINIA E LE NOGHERE

Una galleria ferroviaria sottopasserà Monte d'Oro

Si unirà così al viadotto di via Flavia - Una spesa di 7 miliardi

Nella sede della Cassa di Risparmio di Trieste, l'Ente per la zona industriale e l'Istituto di credito fondiario delle Venezie hanno stipulato un contratto di mutuo che consentirà la costruzione del collegamento ferroviario tra la stazione di Aquilinia e l'area di espansione industriale nella Valle delle Noghere. L'operazione, assistita da contributi regionali e dal Fondo Trieste, comporta una spesa progettuale di oltre 7 miliardi.

Verrà realizzata sotto il Monte d'Oro una galleria ferroviaria a binario unico, di circa 1 chilometro, che sottopasserà l'attuale galleria stradale dell'Anas e collegherà così la piana delle Noghere con il viadotto già realizzato lungo la via Flavia. Per non arrecare danno alle abitazioni esistenti, l'appalto prevede l'impiego di talpe e frese meccaniche, escludendo tassativamente l'impiego di esplosivi. Per la costruzione della galleria verrà adottato il nuovo sistema di stabilizzazione attiva dello scavo, ancorando il rivestimento alla roccia mediante tiranti di acciaio.

La gara d'appalto, per assegnare il primo stralcio dell'opera (la galleria) si terrà il 15 maggio, e i lavori inizieranno entro l'anno, per concludersi nel 1984. Il secondo stralcio dell'opera, che comprende la posa dei binari nella galleria e sul viadotto lungo la via Flavia, per un percorso di quasi 4 chilometri, verrà appaltato verso la fine del 1983, in modo da avere nel successivo anno l'opera completa e funzionante. Il progetto è dovuto all'ing. Mario Pecorari, capo dell'ufficio tecnico dell'Ezit.

Attività del Centro mastectomizzate

Nella sede del Centro regionale riabilitazione mastectomizzate, (via G. Ferraris, 2) si terrà domani una riunione sociale dalle 18,30 alle 19.30. Sono invitate a intervenire tutte le aderenti al centro. Inoltre mercoledì prossimo il parrucchiere Fabio Bergamo sarà a disposizione delle interessate per consigli e indicazioni utili presso la sede del centro. Questi incontri si svolgeranno settimanalmente, in considerazione della grande rispondenza avuta dall'iniziativa.

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Zita. Il sole sorge alle 5.58 e tramonta alle 20.07. La luna cala alle 5.03 e si leva alle 17.17.

Ieri: temperatura massima gradi 16, minima 6,8; pressione millibar 10102 stazionaria; umidità 55 per cento; mare quasi calmo con temperatura di gradi 13; (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 2, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 760605; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 790212.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 760605; via dei Soncini 179, tel. 816296; via Revoltella 41, tel. 741447.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): piazza S. Giovanni 5; campo S. Giacomo 1.

Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

LE STELLE AL MERITO VERRANNO CONSEGNATE IL 1.o MAGGIO

Sette nuovi «maestri» triestini nobilitano il mondo del lavoro


Dott. Oscar Armani


Stelio Casavecchia


Amleto Gregoris


Silvano Lena


Giuseppe Malalan


Renato Maraspin


Francesco Savant

Sette nuovi «maestri» nel firmamento del lavoro triestino. Come ogni anno, infatti, il ministero del lavoro vuole premiare coloro che con serietà e passione hanno affrontato la loro attività di dipendenti.

La manifestazione si svolgerà giovedì 1.o maggio alle 10 alla Camera di commercio, in piazza della Borsa. Ma per le solite lungaggini burocratiche, imputabili probabilmente allo stesso ministero — il quale invia i nominativi all'ispettorato provinciale del lavoro che a sua volta informa la prefettura di Trieste — i nuovi «maestri» hanno saputo dell'onorificenza appena ieri. Solo la tempestività dei funzionari della prefettura della nostra città ha infatti evitato che gli interessati ricevessero la lettera poche ore prima del 1.o maggio. La stessa prefettura, come di consueto, ha diramato i nominativi agli altri organi periferici dello Stato della nostra regione perché venissero avvertiti gli altri tredici «maestri».

Dott. Oscar Armani: *discende da una famiglia triestina del XVIII secolo; ha 70 anni, abita in via Catraro 7, e per oltre quarant'anni è stato alle dipendenze delle Assicurazioni Generali. Si è laureato in scienze economiche e commerciali nel '33 e due anni dopo entrava alle Generali dove si è distinto nel settore dei trasporti e dove fra gli altri compiti direttivi ha svolto quello di capo della segreteria centrale. Il dott. Armani è tenente colonnello di complemento ed è oltretutto una figura assai nota negli ambienti tennistici anche extra regionali, avendo ricoperto la carica di consigliere nazionale della federazione ed essendo stato giudice arbitro internazionale. È stato anche presidente del comitato regionale della Fit. Sposato, con una figlia, il fondatore del Panathlon club Trieste è stato insignito tre anni fa della stella d'oro al merito sportivo.*

Stelio Casavecchia *(Campo San Giacomo 9), entrò nell'ex Crda nel 1938, rimanendo nell'ambiente fino al novembre dello scorso anno. Nato nella nostra città 56 anni fa, Casavecchia cominciò a lavorare giovanissimo come apprendista meccanico nel reparto ponti e gru. Dopo la parentesi bellica nella quale vestì il grigioverde, ritornò quasi subito nello stesso reparto dell'ex Crda diventando quindi meccanico specializzato. Visse il passaggio dell'officina alle Costruzioni meccaniche industriali, e nel '72 fu promosso caposquadra, per diventare in seguito caporeparto nel settore della manutenzione. Nel suo curriculum vanta lunghe permanenze all'estero, fra le quali due anni a Santos in Brasile. È sposato e ha un figlio impiegato di banca.*

Amleto Gregoris *è fedele da 35 anni alla ditta «Fratelli Ianousek», di Barcola. Egli svolge delicate mansioni nel settore delle spedizioni e da sempre alterna il lavoro nei magazzini a quello di autista. Gregoris, 60 anni, abitante in via di Roiano 5, sposato e con due figli che lo hanno reso nonno, ha fatto del lavoro un impegno di vita: «In 35 anni sono stato assente solo quattro o cinque giorni, e sempre per motivi molto gravi. Oltretutto sono stato fortunato a essere stato assunto da una ditta che ha tutti i connotati di una famiglia». Prima di entrare nella «Fratelli Ianousek» che si occupa di aromi e di essenze, Gregoris ha combattuto durante l'ultimo conflitto sui monti della Croazia.*

Silvano Lena *con i suoi 51 anni sarà il più giovane maestro del lavoro triestino del 1980. Ha iniziato giovanissimo il duro mestiere dell'operaio e sono ormai 36 anni che è sulla breccia. L'Italsider, in considerazione della sua dedizione al lavoro, lo ha promosso impiegato e lo addita ad esempio. Quella di Lena, abitante in via Pitacco 11/4, sposato, va a ingrossare la prestigiosa schiera di stelle al merito che il ministero del lavoro ha concesso negli ultimi anni ai dipendenti dell'Italsider della nostra città.*

Giuseppe Malalan *ha 57 anni, abita a Banne, è sposato ed ha un figlio che frequenta il liceo. Ha iniziato a lavorare nel maggio del 1938 alle Officine meccaniche Vidali dove attualmente presta ancora servizio. Ha alle spalle 37 anni di anzianità ed ora è impiegato con la qualifica di capo-officina. Ha prestato il servizio militare in marina, nel corso della seconda guerra mondiale. Prima di essere insignito della stella al merito del lavoro, ha ricevuto la medaglia d'oro della Camera di commercio.*

Renato Maraspin, *via dei Bonomo, 62 anni non ancora compiuti, ha lavorato dal 1932 al 1978 (per 46 anni, con la sola interruzione della guerra) alla concessionaria «Antonio Grandi SpA» della Fiat. Sposato con la signora Evalda, ha una figlia — Laura — di 28 anni.*

«Una vita tranquilla, la mia — dice — tutta dedicata al lavoro, come capo reparto merci dell'azienda, in cui ho contribuito anche a formare molte giovani leve assunte dopo di me». Un grande hobby: il lavoro, di cui oggi sente la mancanza, ma si «conforta» col nuoto, lo sci di fondo e molti libri.

Francesco Savant, *67 anni, è un figlio acquisito della nostra città. È nato infatti a Torino Caselle nel 1912, e dopo aver lavorato per 36 anni negli stabilimenti della Fiat nello stesso capoluogo piemontese, si è trasferito nella nostra città in via Giulia 38. Nella Fabbrica italiana automobili Torino è stato assunto come operaio, e in seguito è diventato impiegato. Durante la sua carriera ha avuto modo di essere apprezzato da superiori e subalterni per l'attaccamento al lavoro e per la competenza non comune dimostrata nei delicati incarichi.*

INCIDENTE STRADALE A MONFALCONE

Omissione di soccorso: denunciato un triestino

Un pensionato triestino è stato denunciato a piede libero per omissione di soccorso e per non aver atteso l'arrivo degli inquirenti, a seguito di un incidente stradale avvenuto a Monfalcone ieri mattina verso le 10.30 all'incrocio tra le via Garibaldi e Manzoni, in cui è rimasto ferito in maniera lieve un ciclomotorista.

Questa la dinamica dell'incidente: il triestino Giacobbe Davide, 75 anni, abitante in salita di Gretta 12, stava percorrendo alla guida della Fiat «127» targata Ts 176182, via Manzoni proveniente da via Duca d'Aosta. All'incrocio con via Garibaldi, non si sarebbe accorto del segnale di «stop» e investiva il ciclomotorista Gastone Marcatti, 42 anni, che stava dirigendosi verso piazza Dante.

Sarebbe sceso quindi dalla vettura imprecando contro il Marcatti che aveva riportato delle ferite alle gambe. Successivamente, resosi conto del proprio torto, è risalito sulla vettura allontanandosi. Dal numero di targa annotato da un passante, gli agenti della Polstrada di Monfalcone sono riusciti a risalire al Davide, che è stato quindi denunciato.

Il Marcatti è stato invece trasportato all'astanteria del nosocomio di via Rossini, dove è stato medicato per escoriazioni multiple e contusioni alle gambe e alla regione lombare, con una prognosi di otto giorni.

Sul posto, per i rilievi, una pattuglia della Polstrada di Monfalcone.

GIORNALE DI TRIESTE

I fiori in Fiera



Una delle più significative manifestazioni indette in occasione del Salone del fiore è la mostra-concorso riservata agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori di Trieste e della regione sul tema «Piante, fiori e giardino». La rassegna, allestita in apposito stand, ha suscitato il vivo e ammirato interesse del pubblico *(Foto Rice)*

ORE DELLA CITTA'

Santa Caterina

La parrocchia di Santa Caterina, in occasione della settimana dedicata al festeggiamenti della patrona ha allestito nella sala di via dei Mille 18, una mostra fotografica che illustra i dieci anni di vita della comunità. La rassegna può essere visitata sino al 4 maggio nei giorni festivi dalle 10.30 alle 12.30, in quelli feriali dalle 17.30 alle 19.30.

Adriana Carisi alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria, nelle sale del «Tommaseo» è dedicato ad Adriana Carisi. Della giovane poetessa triestina, vincitrice di premi regionali, e del suo libro più recente, la raccolta di versi in dialetto «A man scoverte» parlerà con inizio alle 19 il critico dott. Ennio Emili.

Appuntamento Fidapa

Per domani alle 17.30 è fissato nella saletta dell'albergo Jolly un appuntamento della Fidapa. Lina Galli presenterà Marly Conti, scrittrice in prosa e Mariagrazia Miccoli Redivo autrice di poesie. Pagine scelte saranno lette da Dante Fabris. L'ingresso è libero.

Per le signore al CdS

Mercoledì prossimo per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, l'arch. Serena Del Ponte parlerà con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12 sul tema: «Meraviglie naturali ed artistiche di Petra». Saranno proiettate diapositive a colori.

Fameia portolana

A cura della Fameia portolana la festa di San Giorgio patrono di Portole, Stridone e località vicine, sarà celebrata il 4 maggio.

Verità su Trieste

Mercoledì 2 maggio con inizio alle 18 il prof. Diego de Castro presenterà nella sede di corso Italia 12 del Circolo della Stampa, il volume «La verità su Trieste» di Alvise Savorgnan di Brazzà. Sarà presente l'autore per rispondere alle domande che il pubblico vorrà rivolgergli.

Gruppo «Bresadola»

Prende il via questa mattina dalla foiba di Basovizza l'annunciata «caminada» di primavera promossa dal gruppo micologico «G. Bresadola». Le iscrizioni di soci e simpatizzanti si ricevono fino alle 8.30 sul luogo di partenza.

Amici dei funghi

L'incontro del lunedì promosso dal Gruppo micologico «G. Bresadola» con la collaborazione del museo civico di Storia naturale è dedicato alle alghe e ai funghi. Due documentari saranno presentati dal prof. Renato Mezzena con inizio alle 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 18 nella sede di via Banelli 10 (Servola) dei Testimoni di Geova, Claudio Novak tratterà il tema «Distruzione eterna di Babilonia la grande». L'ingresso è libero.

L'Alpina su Cimadors

Per domenica 4 maggio la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, ha in programma una gita a Grauzaria (Val Aupa) e la salita per la sella di Montecilio del monte Cimadors Alto (1639 m.), con discesa a Moggio Udinese per la Forca. Partenza in pullman alle 6.30 da Piazza Unità; iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Nozze d'oro



Oggi sposi da cinquant'anni, Raffaele e Maria Accardo, che si scambiarono gli anelli nella chiesa di Santa Croce a Torre del Greco, ricevono gli auguri più affettuosi dai figli, nuora, genero, nipoti, sorelle, cognati e parenti.



Con la speciale benedizione del Pontefice festeggiano il cinquantesimo anniversario delle loro nozze Giacomo Moro e Rosa Scagnol, che si ritroveranno alle 11.30 di stamane nella chiesa della B. V. delle Grazie, in via Rossetti, assieme a figli, figlie, nuore, generi, nipoti e altri parenti.



Nella chiesa di San Bartolomeo a Barcola, davanti al cui altare furono uniti in matrimonio il 27 aprile del 1930, torneranno stamane alle 11 Mario Stocca e Giacomina Pertot, circondati dall'affetto delle due figlie, dei generi, nipoti, pronipoti, parenti e amici. Ai coniugi giunti al traguardo delle nozze d'oro le nostre più vive felicitazioni.

«Maria Cristina»

A cura dei «Convegni Maria Cristina» martedì 29 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario sarà celebrata con inizio alle 17 l'annunciata messa per il sesto centenario della morte di Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia. Officierà don Pietro Zovatto.

A Sella della Caldiera

Domenica 4 maggio, con partenza alle 7 da piazza Oberdan, l'Escai XXX Ottobre effettuerà una gita a Ugovizza (m. 1601). Con una piacevole escursione in una zona eccezionalmente panoramica si giungerà alla Sella della Caldiera, sul confine austriaco, per discendere poi a Malborghetto. Programma particolareggiato e iscrizioni nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

«Liburnia»

Per domani alle 20 i soci della «Liburnia» sono convocati in assemblea ordinaria nella sede di pendice dello Scoglietto 2. Sono all'ordine del giorno la relazione morale, quella finanziaria, il bilancio preventivo per il 1981, l'aggiornamento delle quote sociali e l'istituzione di gruppi di lavoro.

Scuola «Divisione Julia»

I diplomi di licenza media conseguiti nell'anno scolastico 1976-77 nella scuola «Divisione Julia» possono essere ritirati in segreteria giornalmente dalle 10.30 alle 11.30.

Marcia di primavera

Domenica 11 organizzata dall'Escai XXX Ottobre, si svolgerà l'VIII Marcia di Primavera lungo il percorso Rupingrande, Quota 502 e 503, Monte Lanaro, Zona del Poligono di Rupingrande. La marcia non è competitiva. Premi ai gruppi più numerosi, ai più giovani, ai più anziani e ai gruppi di scuole. Numerosi premi a estrazione. A tutti i partecipanti una targa metallica a scelta. Quota di partecipazione 1000 lire. Iscrizioni nella sede del Cai, via Silvio Pellico 1, (tel. 68795).

Ragazzi del '99

Le tessere d'abbonamento agli autobus per il mese di maggio potranno essere ritirate dalle 17 alle 17.30 di lunedì 28 e martedì 29 nella sede della sezione «Ragazzi del '99».

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Libreria «Il Carso»

Sistiana. Può fornirvi libri di ogni argomento, nazionali o esteri, anche telefonando al 209717.

Nuovi arrivi Levi's

Alla *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22 nuovi arrivi Levi's per tutti: dai più piccoli ai più grandi.

Occasionissima!!

Tailleurs taglie forti a prezzi eccezionali! *Mode Ada* via S. Martiri 12, tel. 750737.

Montanelli

Dovendo scegliere un abito da cerimonia, visitate anche l'atelier di via Imbriani 2 - I piano. Vi troverete modelli pronti e la possibilità di farne su misura.

Comunioni, cresime...

L'assortimento più vasto e completo di bomboniere, partecipazioni e regali da Nodi d'Amore. *Nodi d'Amore* viale XX Settembre, 21.

Lavaggio tappeti

Per lavaggio e riparazioni tappeti orientali *Giubilo tappeti orientali*, largo Riborgo 3, telefono 62180.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: televisore Rex 24 pollici, mobiletto in legno, radio-registratore A K Junior.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: a qualsiasi offerta televisore portatile Naonis, giradischi, mobili abitazione e tre lotti corpi di reato comprendenti, radio, dischi, macchina fotografica e 2 ciclomotori. Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

Giornalmente senza aste

mobili nuovi per abitazione, lampadari, quadri d'autore, tappeti orientali ed oggetti d'artigianato per arredamento e regalo, in via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1.

Elezioni al CMM

Nei giorni 28, 29 e 30 avranno luogo presso la sede sociale del Circolo Marina mercantile, via Roma 15, le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il biennio 1980-1981. Si invitano i signori soci ad esercitare tale loro diritto.

Tendaggi

A casa si cambia sempre qualcosa: i tendaggi, per esempio. Noi ne abbiamo un vastissimo assortimento. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San. Nicolò 22.

Istituto Alida Rigonat

Massaggi trattamenti estetici viso, corpo, seno, smagliature, cellulite con garanzia di sicuro risultato. Via S. Francesco 4. Tel. 732844.

Associazione Artigiani

L'Associazione artigiani (via Ghega n. 1) ricorda che i saloni degli acconciatori per signora osserveranno martedì 29 aprile l'orario di apertura ininterrotta (8-19.30), mentre mercoledì 30 verrà rispettata la chiusura totale. Per quanto riguarda i saloni degli acconciatori per uomo e misti gli stessi osserveranno l'orario di apertura normale nella giornata di martedì 29 aprile (8-12.30, 16-19.30), mentre mercoledì 30 verrà osservata la chiusura infrasettimanale.

«Capire 2000»

Enciclopedia per tutti i ragazzi in offerta eccezionale, limitata a poche copie, lire 140.000 (anziché 180.000). Presso le librerie: «Il Carso» - Sistiana e «Borsatti» - Via Dante, 14 - Trieste.

SEGNALAZIONI

GLI INUTILI DISTRIBUTORI E ALTRI ARGOMENTI PER L'ACT

Posti perduti in autobus

Tempo fa un lettore ha chiesto, senza ottenere risposta, perché l'Azienda consorziale trasporti non provvede a eliminare dalle vetture le ormai inutilizzate ed ingombranti macchine distributrici dei biglietti. Il motivo sarebbe (condizionale dubitativo) l'obbligo, ad asporto avvenuto, di far rimisurare tutte le vetture dall'Ispettorato della Motorizzazione, operazione comportante spese e tempo. Poiché è ovvio che l'attuale capacità cubica delle vetture è accertata, lo sprovveduto uomo della strada pensa che se a tale capienza venisse sommato il volume delle macchine asportate si otterebbe il nuovo volume interno delle vetture. Ma evidentemente la cosa non può essere così semplice e quindi gli ingombranti cassoni sarebbero destinati a rimanere fino alla consumazione, se non dei secoli, degli autobus.

Controllori. Sembrerebbe (sempre il condizionale) una categoria soppressa: non se ne vede uno da mesi e così i «portoghesi» viaggiano tranquilli. Chi mai, per esempio, percorre più a piedi la galleria Sandrinelli quando si può liberamente salire in piazza Goldoni e scendere in piazza Vico o viceversa? E i ragazzini (e non solo loro) che utilizzano il bus anche per una sola fermata, hanno davvero tutti la tessera? E l'hanno coloro che appena saliti si affrettano ad appostarsi nei pressi della porta d'uscita sempre all'erta per poter, al caso, scendere a tempo? Questa assenza di controllori non costituisce istigazione all'evasione?

Un suggerimento. Alla fermata di via Colautti transitano la «16» e la «30» provenienti dai Campi Elisi e la «15» da Campo Marzio. Poiché tutte e tre le linee raggiungono il centro, buona parte degli utenti in attesa utilizza la prima vettura in arrivo. Ora la «16» e la «30» hanno l'orario pressappoco eguale e così dai Campi Elisi arrivano in via Colautti quasi contemporaneamente e spesso anche assieme alla «15». Non sarebbe possibile distanziare le partenze della «16» e della «30» (specialmente la domenica quando partono contemporaneamente all'inizio, ai 20 e ai 40 minuti di ogni ora) dimezzando così i periodi di attesa?

Finestrini. Molto giustamente in occasione dell'ultima mini-ondata di freddo sono state bloccate le porte anteriori d'accesso proprio a lato dell'autista. Analogamente dovrebbero rimanere chiuse, salvo in piena estate, le finestre dal lato opposto delle porte ad evitare insalubri giri d'aria. Non potrebbero gli autisti dare un'occhiata di controllo ai capilinea?

L'alabarda. Notoriamente Trieste è molto attaccata al proprio stemma: l'alabarda in campo rosso, che spicca un po' dappertutto e che, nei tempi, figurava sui tram, filo-v'e e bus, fino all'avvento dell'Atc. Era proprio necessario far scomparire la nostra alabarda? Ferruccio Brocchi.

Donatori di sangue

Ci sia consentito ringraziare Muggia per il suo grande cuore. Siamo i genitori di Piero Pecchiar e vogliamo esprimere la nostra riconoscenza a coloro che con tanto slancio e generosità hanno risposto all'appello di donare sangue a nostro figlio, il quale ne aveva urgente bisogno.

Sarebbe stato sufficiente il contributo di una quindicina di persone, invece le offerte sono state circa ottanta: ex compagni di squadra, colleghi e colleghe della Don Baxter, amici della Grandi Motori, dei cantieri Alto Adriatico, dell'Azienda Tabacchi italiani, parenti, conoscenti, vicini di casa, nonché tanti sconosciuti. Siamo grati e commossi.

Scolaresche grate

Gli alunni dei corsi E ed F della scuola «Stuparich» ringraziano vivamente la Sovrintendenza del teatro Verdi, il complesso degli strumenti a fiato diretto dal maestro Siccardi e il complesso da camera diretto dal maestro Zannerini, per i concerti tenuti nella scuola nei mesi di febbraio e marzo.

Un ringraziamento particolare al prof. Colombin per la preparazione fornita, che ha permesso un ascolto ragionato e guidato nei brani musicali eseguiti. Per gli alunni del corso E: Clara Riffardi, per quelli del corso F: Barbara Pontini.

Tra le iniziative culturali susseguitesi nel corso dell'anno scolastico al liceo ginnasio «Petrarca» hanno suscitato notevole interesse tra gli studenti le conferenze-dibattito sulla architettura moderna, tenute a scuola dall'architetto prof. Alessandro Psacaropulo.

Gli alunni delle prime "B"ed "E" della scuola media statale "R. Pitteri" ringraziano la chitarrista irlandese Gervaise Keogh per il concerto di musiche classiche e folcloristiche offerto loro.

Piccolo albo

Chi avesse notizie della vettura Fiat 850 special targata TS 117899 che è stata rubata nei giorni scorsi voglia telefonare al 61169.

Beati gli ultimi ma non sempre

Care «Segnalazioni», mi sia consentito parlare di un argomento caduto un po' in disuso di questi tempi, e cioè della buona educazione.

Negli uffici pubblici dove vado spesso per motivi di lavoro ho notato che purtroppo abbondano i cosiddetti furbi. Costoro hanno tutti qualcosa in comune, cioè la fretta, e perciò non sopportano di attendere in fila come certi «stupidi» beneducati. Allora, con aria indifferente, si intrufolano nella coda di persone in attesa e pretendono di essere i primi.

Questo accade anche nei negozi, dal medico oppure in autobus. Mi rendo conto che a nessuno piace aspettare, ma spesso è indispensabile, perciò dico a questi «furbi» di ricordarsi che esiste anche la buona educazione.

E' stato detto «Beati gli ultimi perché saranno i primi a varcare la soglia del Paradiso» ma questa nostra aspirazione al Paradiso non autorizza nessuno a menarci per il naso.

Ho notato inoltre che quando si dà del «maleducato» a questi furbi, essi impermaliscono. Come mai? Marisa Gallici.

GLI INDENNIZZI AGLI EX PROPRIETARI DI POLA, FIUME E ZARA

Norme sui beni abbandonati

Caro direttore, in qualità di rappresentante dei profughi istriani, fiumani e dalmati nelle commissioni interministeriali presso il ministero del Tesoro, torno a chiedere ospitalità al «Piccolo» per due notizie che interessano gli stessi profughi. Preciso che l'argomento non riguarda gli istriani della ex zona «B» e neanche coloro che sono titolari di pratiche di «Danni di guerra» (beni distrutti o asportati).

Una recente legge ha stabilito il 10 giugno prossimo come ultimo termine per chiedere l'indennizzo da parte di coloro che non l'hanno mai chiesto per i «beni abbandonati» (terreni, case fabbriche) nelle ex province di Pola, Fiume, Zara, nonché in Dalmazia e all'estero. Il termine era scaduto rispettivamente il 6 luglio 1968 ed il 1.o marzo 1955. La domanda, in carta semplice, va spedita al ministero del Tesoro, direzione generale — divisione XIX (per i beni in Dalmazia e all'estero divisione XX) via XX Settembre 97 — Roma. La documentazione può essere presentata successivamente.

In base alla stessa legge ha avuto inizio l'erogazione del nuovo indennizzo integrativo per i medi e i grandi patrimoni abbandonati nelle ex province di Pola, Fiume e Zara. Per medi e grandi patrimoni s'intendono quelli che superano il valore di 200 mila lire al 1938 e per i quali in conseguenza è stato già concesso un indennizzo complessivo superiore a 10 milioni. Ora il valore al di sopra delle 200 mila al 1938 verrà moltiplicato per il coefficiente 15.

Ha avuto inizio l'erogazione del nuovo indennizzo integrativo anche per tutti i titolari, piccoli, medi e grandi, delle pratiche riguardanti i beni perduti in Dalmazia. Nel loro caso il valore dei beni al 1938 verrà moltiplicato per 15.

La legge non ha stabilito nessun termine per chiedere questo indennizzo integrativo, ma il ministero del Tesoro invita tutti a presentare una domanda per accertarsi dell'attuale indirizzo dei titolari e ciò allo scopo di evitare l'invio dei mandati a indirizzi sbagliati o a persone decedute. La domanda, in carta semplice, con firma non autenticata, con il numero di posizione della pratica e l'indicazione del valore attribuito ai beni al 1938, può essere fatta da uno solo a nome anche degli altri titolari dei quali, però, dovrà indicare la data di nascita e l'indirizzo.

Come rappresentante dei profughi mi metto a loro disposizione (piazza della Pigna 6 — 00186 — Roma) per ogni altra notizia circa la documentazione a corredo delle nuove domande e per la presentazione al competente ufficio del ministero del Tesoro delle domande concernenti il nuovo indennizzo integrativo.

Grazie per l'ospitalità, p. Flaminio Rocchi.

Pensionati in attesa

Anche a nome di altri pensionati chiedo all'addetto stampa dell'Inps, dott. Claudio Moraro di voler precisare la data in cui sarà possibile riscuotere la pensione PMO dalla Banca Nazionale del Lavoro. Grazie. A. De Luca.

RITORNA UN CONCORSO TRADIZIONALE

«Leone di Muggia»

In palio un milione, per lirica e prosa

Il concorso letterario «Leone di Muggia», che vanta una lunga e affermata tradizione culturale, viene bandito quest'anno per la ventunesima volta dall'Università popolare di Trieste.

Sono in palio due premi: mezzo milione di lire per la lirica e altrettante per la prosa, messi a disposizione l'uno dall'Università popolare e l'altro dal Comune di Muggia.

L'iniziativa ha assunto ormai da diversi anni una dimensione regionale e pertanto l'Up è impegnata in questi giorni in un intenso lavoro per portare a conoscenza le modalità di partecipazione al concorso «Leone di Muggia» in tutto il Friuli-Venezia Giulia, senza trascurare neppure i centri più piccoli.

Il concorso ha due sezioni, la prima delle quali (poesia e prosa) è aperta a tutti i residenti nel Friuli-Venezia Giulia che vorranno inviare le proprie opere entro il 30 settembre prossimo alla segreteria dell'Università popolare, piazza del Ponterosso 6, Trieste.

Ai due concorsi della sezione letteraria si può partecipare rispettivamente con una collana di almeno cinque liriche o con un racconto non superiore alle 50 cartelle dattiloscritte a spazio normale. Dovrà trattarsi di opere inedite in lingua italiana.

Oltre ai due premi da cinquecentomila lire (entrambi indivisibili) sono previste menzioni e segnalazioni per i lavori particolarmente meritevoli.

La seconda sezione è riservata agli scolari delle ultime due classi elementari e agli studenti delle medie del comune di Muggia, i quali saranno chiamati a svolgere un tema su un argomento fissato dalla commissione giudicatrice. Sono in palio buoni per l'acquisto di libri in ragione di tre per ogni gruppo di classi parallele e altri premi a discrezione della giuria.

GIORNALE DI TRIESTE

RUOLO E PRESTIGIO DELLA NOSTRA CITTÀ NELLA CONFERENZA DI LORIS PREMUDA ALLA LEGA NAZIONALE

Trieste e i suoi medici in cento anni di storia

«La Trieste sconosciuta al mondo per la perizia dei suoi medici è entrata ufficialmente nella storia nel 1974 a Vienna, in occasione di un congresso internazionale sul tema: "Vienna und die Weltmedizin", e nell'ottobre dello scorso anno a Baltimora, nel corso delle manifestazioni per il cinquantenario di fondazione del più grande Istituto di storia della medicina del mondo». Con questa affermazione il prof. Loris Premuda, direttore dell'Istituto di storia della medicina dell'Università di Padova, ospite della Lega Nazionale di Trieste, ha esordito davanti ad un folto e attento uditorio, presente anche il primo presidente della Corte d'appello, dott. Zumin.

Il prof. Premuda ha quindi ricordato che Trieste, fra il 1850 e il 1950, ha vissuto il suo «momento magico» nel campo della medicina. La città, infatti, possedeva già dal 1841 un grande e ben attrezzato ospedale, con personale medico altamente qualificato, che sul piano didattico e scientifico seguiva le varie scuole di medicina viennesi, in modo particolare quella di Albert Theodor Billroth.



Theodor Billroth con gli specializzandi del corso d'operazioni (1870): il Maestro è al centro in prima fila; alla sua sinistra è seduto, rivolto verso di lui, Arturo Menzel, suo assistente prediletto. Seduti alla destra di Billroth (da sinistra a destra) Gersuny e Czerny. In piedi da sinistra a destra: Gussenbauer, Lobmayer e Sattler. Gli altri sono Gjorgjevic, Pernitza, Pfleger e Steiner. *(Foto appartenente al Museo di storia della Medicina dell'Università di Vienna)*

Il nosocomio triestino fu il centro formativo dell'urologia italiana, della quale Giorgio Nicolich è stato l'iniziatore e il fondatore, e al quale hanno fatto seguito Carlo Ravasini e Marino Novak prematuramente scomparso; la tradizione ormai celebre dell'urologia triestina si perpetuava nei figli dei due grandi Nicolich e Ravasini.

L'ospedale civico ha nel 1904 la prima sede in Italia di un Istituto radiologico ospedaliero, diretto da Massimiliano Gortan; nel 1908 e nel 1925, con le donazioni de Ralli e Modiano, l'istituto si arricchisce di apparecchiature modernissime; allievo di Gortan è Aristide Busi, destinato a diventare leader della radiologia italiana negli anni '30. La medicina di laboratorio, intanto, si sviluppa con il discepolo di von Neusser, Adriano Sturli, scopritore con Decastello del IV gruppo sanguigno.

(Italfoto)

Il prof. Loris Premuda

Il grande Theodor Billroth, discepolo di Langenbeck, diviene ben presto personaggio di primo piano nella chirurgia europea, che vedrà in lui oltre ad un caposcuola anche il padre della chirurgia addominale.

Egli infatti a Vienna, nel 1881, compie, grazie all'affermarsi dell'antisepsi e dell'asepsi, la prima resezione pilorica in una paziente affetta da cancro al piloro, con esito positivo.

A questo determinante risultato Bilroth giunge attraverso studi approfonditi di anatomia, eseguiti con rigore metodologico e scientifico. Era solito dire ai suoi allievi, quando gli chiedevano che cosa dovessero studiare per diventare chirurghi: anatomia, ancora anatomia e sempre anatomia.

Oggi purtroppo — ha sottolineato l'oratore — la massima è ben lontana dall'essere seguita, poiché gli studenti apprendono questa materia di primaria importanza non in laboratorio ma sulle tavole, e spesso sul tavolo operatorio fanno le loro prime esperienze.

L'intervento di Billroth sullo stomaco è stato fedelmente trascritto da un suo assistente, Anton Wölfler, in un libretto intitolato «Über die von Herrn Professor Billroth ausgeführten Resectionen des carcinomatösen Pylorus» e subito tradotto in italiano da un altro suo allievo, il chirurgo triestino Gustavo Usiglio.

Trieste, quindi, per circa un secolo rappresenta un ponte fra la cultura medica di Vienna e quella italiana. Nel campo della chirurgia la scuola triestina segue Billroth, mentre per quanto riguarda la medicina interna osserva l'indirizzo anatomo-clinico dello Skoda che ha nel Manussi, primario medico e poi direttore dell'Ospedale civico, un fervido sostenitore.

Alla branca della medicina interna appartengono nomi illustri come quelli di Adriano Sturli, Guido Manni alla cui scuola si è formato Gino Macchioro, il Brunner che teneva in particolare conto l'approccio con il malato, approccio che — è stato osservato — nei giovani medici è attualmente quasi ignorato.

Le punte di forza della medicina triestina dell'epoca sono gli allievi di Billroth: Arturo Menzel, prediletto del maestro, che nel '75 adotta il metodo listeriano (antisepsi chirurgica), pratica l'anestesia e opera cancri di varia origine; muore a 34 anni lasciando 45 pubblicazioni di urologia.

Teodoro Escher, che compie a Trieste nel 1880 la prima gastrostomia in un caso di cancro esofago-cardiale; Adolfo de Dolcetti che nel 1906 sutura il cuore leso da una ferita d'arma da punta (in questa esperienza fu tra i primi in Europa); Massopust, direttore della X divisione chirurgica, dove viene impiegata l'anestesia locale a base di cloridato di cocaina.

Oliani chirurgo dalla mano svelta e sicura, fu uno dei rari medici che trascrissero le loro esperienze; altri chirurghi di chiara fama furono Almerigo d'Este, Renato Gandusio ed Ettore Nordio.

Nel campo della ginecologia — ha rilevato il prof. Premuda — va ricordato Egidio Welponer, assistente di Karl von Braun, che fa conoscere al mondo di lingua tedesca il taglio cesareo secondo Porro; con Escher è il fondatore del Sanatorio triestino, la prima casa di cura privata della città.

Sebastiano de Gattorno, allievo di Chrobak a Vienna, fondatore e direttore nel 1898 della divisione indipendente di ginecologia del nostro ospedale; Adolfo de Grisogono, noto per la sua proverbiale precisione e meticolosità, dovute alla conoscenza specifica dell'anatomia, fu suocero del grande chirurgo scomparso Pietro Valdoni; Roberto Cristofoletti aiuto clinico di Schauta, autore di innumerevoli opere scientifiche ma poco note poiché per la maggior parte scritte in tedesco.

L'otorinolaringoiatria triestina ha avuto negli ultimi decenni dell'Ottocento nomi prestigiosi di specialisti come quelli di Antonio Rocco, Eugenio Morpurgo, Edmondo Rimini, Fertilio, Rode, Danelon e Orlandini.

Con deferenza e affetto è stata quindi ricordata la figura di un eminente patologo concittadino che fu maestro del prof. Premuda, da lui definito «l'uomo più semplice e umano di questo mondo: l'indimenticabile Enrico Ferrari».

«Il mio — ha concluso il prof. Loris Premuda — non è soltanto un omaggio cordiale e devoto a questi personaggi, ma soprattutto un'indagine critica sui molteplici fattori che hanno determinato la situazione tutta particolare, ricca di risvolti umani e oggi di suggestivo interesse storico, della città di Trieste».

P. B. B.

Conferenze

Da robot a persona

Domani lunedì nella sede del Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, il prof Sergio Moravia, ordinario di storia della filosofia presso la facoltà di magistero dell'Università di Firenze, parlerà sul tema «Dal robot alla persona». La conferenza avrà inizio alle ore 18.45. L'ingresso è libero.

Satelliti d'amatore

Nello spirito tecnico culturale della Mostra del radioamatore che avrà luogo alla Stazione Marittima nei giorni 3 e 4 maggio, la sezione di Trieste dell'Associazione radioamatori italiani ha organizzato una conferenza sul tema «Satelliti d'amatore» che si svolgerà invece in corso Italia 12, II p. con gli interventi del prof. Pietro Baxa su «La teoria dei satelliti», di Giorgio Pitacco su «L'uso dei satelliti d'amatore» e di Claudio Urti su «Impianto di stazione per satelliti d'amatore». I tre interventi sono previsti per domenica 4 maggio rispettivamente alle 10 alle 16 e alle 18. Per informazioni telefonare al segretario Leonardo Albrizio n. 816815.

Incontro con Spacal

Martedì 29 alle ore 18.45, promossa e organizzata dalla sezione arti visive del Circolo della cultura e delle arti avrà luogo, nella sede sociale di via San Carlo 2, un incontro con il pittore e xilografo Luigi Spacal. L'artista triestino sarà presentato dal critico Gillo Dorfles. L'interessante manifestazione sarà completata dalla proiezione di un film in dissolvenza incrociata realizzato da Sergio Sergas. Introdurrà l'incontro il direttore di sezione Marcello Mascherini.

Terrorismo e sinistra

Mercoledì 30 con inizio alle ore 18.45 nella sede del Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, Giampaolo Pansa, vicedirettore de «La Repubblica» terrà, in occasione della pubblicazione del suo libro «Storie italiane di violenza e terrorismo», una conversazione sul tema «Il terrorismo e la sinistra».

Gli interessati alla pubblicazione di annunci di mostre o conferenze sono invitati a farci pervenire in redazione i relativi comunicati alcuni giorni prima della manifestazione.

Mostre d'arte

Scuola e pittura a Muggia

La seconda edizione della «Proposta di mediazione attraverso la pittura» si presenta questa volta nell'ambito della Scuola media statale «Nazario Sauro» di Muggia, diretta dal preside prof. Stellio Zafred; vi partecipano gli artisti Brunetti, Gergolet, Pama, Pisani. L'inaugurazione avrà luogo mercoledì alle ore 11.30 nella sala mostre della scuola stessa, presentata dal critico Sergio Molesi.

Lo scopo di questa manifestazione, che si svolgerà con varie attività nell'arco di 11 giorni, è quello di favorire il contatto diretto degli artisti e delle loro opere con i giovani, affinché possano mediare l'arte attraverso le loro particolari esperienze.

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE
Via Parini 17 · Muggia
MORETTI

SALA D'ARTE MODERNA
Galleria Rossoni
espone
CORRADO DAVIDE

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
Piazza Vecchia 6
Werner Radetzky

TEATRO ROMANO
Via Donota, 20
incisioni di
REMBRANDT - PIRANESI
GOJA

Elargizioni dei lettori

In memoria del col. Piero Rumiz da Pia Frausin 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Aldo Vitri 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Flavio Ugo da Maria Ugo, Pina Grassi, Maria Merlo, Edda Ulcigrai 20.000 pro associazione amici del cuore.

In memoria di Fabio Giraldi nel 46.o mese dalla scomparsa dalla mamma 20.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Italo Corsi, Etta Radivo, Santo Dolce, Pino Biancorosso, Nini Parola, Tullio Corsi, Rudy Giannone e tutti gli altri scomparsi dall'odierno V.o incontro degli «sportivi piranesi» 300.000 pro Centro tumori.

In memoria di Casimiro del Rivo nel XV anniversario (27-4) dalla moglie Germana 10.000 pro Centro tumori, 5000 pro Domus Lucis, 5000 pro Anfaas.

In memoria dell'ing. Ernesto Cohen nell'anniversario (27-4) dalla moglie 10.000 pro Uil Distrofia muscolare.

In memoria di Marcello Corsi nel primo anniversario dalla moglie Italia, dalla figlia Edda con Manlio e Dario 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Natalia e Giuseppe Bobek (27-4) dalla sorella Paola Godini 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Godini a 6 mesi dalla morte dalla moglie Paola 15.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini), 15.000 pro Centro tumori; dalla sorella Ada 10.000 pro Centro tumori; da Laura e Renata Bobek 10.000 pro Eca.

In memoria di Eunice Vio da Albina Derosa 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Gemma Laurini in Apollonio dai telefoni di stato - Trieste 23.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Adriana Alberti da Emiliano e Novella Fasil 20.000 pro Ass. assistenza spastici.

In memoria di Silvio Bossi dai nipoti Edi e Ucci 20.000 pro Uil Distrofia muscolare; da Iginio Braut 30.000 pro Circolo Sweet Heart - Centro riabilitazione cardiopatici.

In memoria di Lucia Posar ved. Bortolin dai dipendenti Rai 60.500 pro Anffas.

In memoria di Paola Boccasini da Gabrio, Licia e Marina 100.000, da Tina Sponza de Lorenzi 10.000 pro Fondo «Lucia Tranquilli»; da Maria e Guido Walcher 20.000 pro Domus Lucis; da Nora Felicetti 10.000 pro Enpa.

In memoria di Margherita Popper ved. Ball dalla fam. Raffaelli 20.000 pro Enpa.

In memoria di Santa Zanetti ved. Campagnolo dai Telefoni di stato - Trieste 29.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Guido Caratti dalle famiglie Franceschini - Verdecchia 20.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Maria e Dante Cicuto dalle figlie Gigliola e Silva 20.000 pro Ospedale Maggiore - Centro cardiologico (prof. Camerini).

Da parte di una nonna 20.000 pro Associazione italiana ass. spastici.

Da Pasquale Presti 200.000 pro Pia Fondazione Scaramangà.

Da N.N. 200.000 pro Astad Rifugio animali.

In memoria di Enrico Ercolani dalla famiglia Ercolani 300.000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Caratti dagli amici Biasutti Ciribin Mioni Perotti 60.000 Pro Ist. ciechi Rittmeyer; da Paolo ed Elena Giadrossi 20.000 pro Anffas.

In memoria di Eliseo De Rosa dalla famiglia Nordio 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Amalia Franzese da Angela Rota 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Alba Fabbro da Ida e Anita Boccasini 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Pietro Frausin da Bruna Alcina 10.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria Renner ved. Garbo da Ada, Maria, Licia e Giorgio 20.000 pro Centro Tumori (M. Lovenati).

In memoria di Ramiro Iovino dalla moglie Eleonora Iovino 20.000 pro Assoc. Italiana Assistenza spastici.

In memoria di Paola Ucovich-Machne dalle figlie 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Mariuccia Magliaretta Furiani dalla fam. Magliaretta 20.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria di Guerrino Nadaia dai condomini del n. 51 di via S. Marco 33.000 pro Centro Tumori.

In memoria del prof. dott. Celso Osti dal figlio Guido 10.000 pro Cassa scolastica dell'istituto commerciale «G.R. Carli».

In memoria di Luigi Pegan dalle famiglie Petric-Primosi 20.000 pro Centro Tumori.





GIORNALE DI TRIESTE

UN CONVEGNO ORGANIZZATO DAI GIORNALISTI EUROPEI SULL'INFORMAZIONE NELL'ARCO ALPINO

I problemi delle regioni montane devono «viaggiare» in autostrada

Sensibilizzare di più l'opinione pubblica - Ribadita l'importanza delle vie di comunicazione

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO – Informare maggiormente l'opinione pubblica sulle iniziative e sui problemi delle regioni alpine: questo l'appello scaturito dal convegno «L'informazione nell'arco alpino» organizzato a Trento dalla sezione italiana dell'Associazione giornalisti europei.

Negli ultimi anni, tra le regioni di confine dell'arco alpino, si sono formate una serie di associazioni con obiettivi diversificati, ma tutti indirizzati alla cooperazione. L'Arge Alp, l'Euregio, l'Alpen Adria e il comitato di iniziativa, questi i nomi spesso sconosciuti alla maggioranza dei lettori degli enti nati in questi anni che hanno già elaborato vari progetti di ricerca e incontri. Ma l'eco di queste iniziative non è stato ampio come avrebbero meritato.

Il presidente della Regione Trentino-Alto Adige Pancheri, il presidente dell'Ordine regionale trentino dei giornalisti Cagol, il direttore dell'Alto Adige di Bolzano Faustini, il capo dell'ufficio stampa della Regione trentina Paolo Magagnotti sono stati d'accordo nel denunciare queste carenze informative. Certo non nel senso – ha sottolineato Pancheri – che la stampa diventi una semplice cassa di risonanza delle iniziative dei politici, ma nel senso che presenti vari problemi nel rispetto dell'obiettività.

Magagnotti partendo dall'esperienza di collaborazione del Trentino-Alto Adige con le regioni contermini, avviato dall'accordo De Gasperi–Gruber ha ammonito che l'autonomia regionale, grazie alla quale questo tipo di collaborazione può essere proficuamente sviluppato, non dev'essere però uno strumento di richieste corporative, come spesso accade. Faustini dal canto suo, ha affermato che «i governi regionali sono più avanti degli organi di informazione» nel campo della collaborazione interregionale ed ha descritto le difficoltà che comporta l'organizzazione di un servizio informativo in questo campo, che necessita di una vasta rete di uffici di corrispondenza.

In apertura dei lavori Gustavo Selva, presidente della sezione italiana dell'Associazione giornalisti europei, ha detto che il convegno di Trento si inserisce in una serie di manifestazioni organizzate dall'associazione dopo l'elezione del Parlamento europeo a suffragio universale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'unità europea, per la quale gli enti regionali sono uno strumento essenziale.

La relazione «clou» della prima giornata del convegno è stata quella di Gabriele Santoni, direttore generale dell'Auto Brennero. Santoni ha esordito che le vie di comunicazione agevolano lo scambio di informazioni. Per quanto riguarda la catena alpina essa per secoli è stata ostacolo insormontabile agli scambi economico-culturali, ma oggi in virtù dello sviluppo delle vie di comunicazione, è diventata elemento unificante delle regioni alpine.

Dopo un breve accenno storico sulla situazione dei valichi alpini nell'età romana e medievale Santoni ha messo in evidenza l'assoluta preponderanza dell'uso delle strade e delle autostrade rispetto alle ferrovie nei trasferimenti delle merci e delle persone (in una proporzione del 75 rispetto al 15 per cento circa) ed ha elencato i collegamenti autostradali tra l'Italia e l'Europa già in esercizio o programmati. Stante la continua evoluzione negli scambi interni e internazionali, nonostante il gap petrolifero, Santoni ha proseguito affermando che è necessario prevedere un potenziamento della rete stradale anche per gli anni '80.

È però opportuno – ha detto – prima di dare corso alla realizzazione di nuove autostrade, risanare dal punto di vista economico finanziario quelle già in esercizio che svolgono una funzione insostituibile per le comunicazioni interne e internazionali, ed ha accennato ai provvedimenti adottati in sede comunitaria per agevolare gli investimenti nel campo delle infrastrutture di trasporto.

Per quanto riguarda più da vicino la nostra regione, Santoni ha detto che il traforo di Monte Croce Carnico e il completamento dell'autostrada Udine-Tarvisio sono opere prioritarie, per le quali sono già previsti finanziamenti, nel quadro dei collegamenti europei Nord-Sud. Mentre invece l'autostrada Venezia–Monaco è tra le opere viarie per le quali è difficile prevedere un completamento negli anni '80, causa difficoltà di ordine tecnico-finaziario e paesaggistico. Santoni ha concluso fornendo notizie e dati sull'autostrada del Brennero.

Nel corso della prima giornata dei lavori altri interventi sono stati tenuti da Leonhard Paulmichl, corrispondente dall'estero della Radiotelevisione austriaca e da Gorazd Vesel del Primorski Dnevnik che ha tracciato un quadro degli organi di informazione degli sloveni in Italia: un saluto ci è stato portato da Karl Stupfer in rappresentanza del capitano del Tirolo Eduard Wallnöfer.

Oggi, nella seconda giornata dei lavori, Elio Fox, capo ufficio stampa della Provincia autonoma di Trento, terrà una relazione su «I giornali nelle scuole: esperienze e prospettive». I lavori saranno conclusi dal presidente dell'Associazione dei giornalisti europei Gustavo Selva.

Pierluigi Sabatti

Settore panificazione Accordo raggiunto

È stato firmato l'accordo di rinnovo per il contratto nazionale degli addetti al settore della panificazione. Il giudizio della segreteria nazionale della Filia e della delegazione presente alle trattative sul rinnovo del contratto è stato nettamente positivo. Infatti, il nuovo contratto prevede per la prima volta l'istituzione di salari nazionali e il diritto di informazione e confronto a livello nazionale e territoriale su tutti i problemi del settore, oltre ad aver realizzato la parità operai-impiegati sulla indennità di anzianità, una nuova regolamentazione per le festività soppresse, miglioramenti per l'apprendistato e decorrenza dello straordinario dall'orario contrattuale.

Pratiche pensionati

I pensionati statali che siano cessati dal servizio dal 1.6.1969 al 31.5.1979 ed ai loro superstiti, a meno che non siano in possesso di una sentenza avente forza di cosa giudicata, debbono presentare domanda amministrativa per riscuotere il rateo della tredicesima mensilità sull'indennità di buonuscita. Il patronato Ucap nelle sue sedi di largo Papa Giovanni 6, Ucap via Roma Muggia, Ucap Domio 182, Ucap via Roma 28 (orario 8.30 – 12.30, 16.00 – 19.30) esegue gratuitamente tutta la pratica.

ACCADEMIA RIUNITA IN ASSEMBLEA

Cenacolo triestino e programmi futuri

L'Accademia di studi economici e sociali Cenacolo triestino si è riunita in assemblea per l'esame generale dell'attività sinora svolta e di quella di prossimo sviluppo nel corrente anno.

Nel corso della sua relazione, il presidente avv. Sardos Albertini ha analizzato tale attività, comunicando altresì il programma definitivo del convegno di studi «Tutela dei brevetti secondo la normativa italiana ed europea» che si terrà a Trieste dal 2 al 4 maggio sotto gli auspici del Cenacolo triestino.

Approvata la relazione finanziaria, sono state poi delineate le iniziative previste e in corso di elaborazione per l'anno accademico 1980-81. Tra esse figura un'importante assise di studio sui molteplici problemi del settore assicurativo.

Il segretario generale Nicolaidi ha relazionato in merito all'organizzazione e gestione dell'ente, analizzandone aspetti e problemi. L'assemblea ha quindi approvato all'unanimità la nomina ad accademico del dott. Angelo Ferrati, procuratore generale della Corte di Cassazione.

In sede di successiva discussione hanno svolto interventi gli accademici effettivi Alesani, Barison, Battagliarini, Cavalieri, Gabrielli, Mosetti, Ramponi, Rutteri, Slager, Spinotti, e Ventura, fornendo preziose indicazioni per l'ampliamento dell'attività di ricerca e studio in vari settori, tra i quali quelli marittimo/assicurativo e socio/economico.

Ruolo delle province

Presenti numerosi rappresentanti di enti e amministrazioni locali provenienti da tutta la provincia si è tenuto ieri a Udine a Palazzo Belgrado un convegno di alto interesse organizzato dall'Unione regionale delle province sul tema: «Il ruolo delle province di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine nella regione Friuli-Venezia Giulia; realtà e prospettive».

La relazione di base è stata tenuta dal prof. Sergio Bartole dell'Università di Pavia sotto la presidenza del prof. Gonano, presidente della sezione regionale dell'Unione province italiane. Il tema, che ha risvolti di particolare interesse per le quattro province della nostra regione, è stato ampiamente trattato.

Miss Italia: selezioni stasera a Duino

Durante un trattenimento danzante che si terrà stasera dalle 21 in un locale da ballo di Duino avranno luogo le selezioni provinciali del 41° concorso nazionale miss Italia 1980. Verranno elette le nuove miss Trieste e miss cinema Trieste che assieme alle altre finaliste parteciperanno alle fasi regionali del concorso, fasi che si terranno quest'estate a Grado.

CONCLUSO IL TERZO GIORNO DI STUDI

La poesia di Aquileia si rivive a Treviri

In alcuni monumenti la stessa architettura

(P. P.) *Notizie generali e particolari descrittive sulla storia politica e sulla vita economica di Aquileia ci pervengono non solo dalle testimonianze dei monumenti antichi, ma anche dallo studio dei testi dei prosatori della Gallia e della Spagna: questo l'argomento trattato nella sua ultima lezione dal prof. Alberto Grilli dell'università di Milano, in apertura della terza giornata di studi aquileiesi.*

Da questi scritti emerge l'immagine di una città piena di energia ma anche impegnata in attività belliche e a stabilire avanzati equilibri politici. Dai prosatori cristiani invece, conosciamo diversi aspetti religiosi e teologici di questa metropoli che tenne l'arbitrio delle questioni scismatiche come nel noto episodio dello scisma dei Tre Capitoli.

A queste notizie si aggiungono particolari di sapore poetico, forniti dai lirici, come Marziale di origine iberica, e dai famosi richiami mitologici concernenti l'Alto Adriatico. E' poi intervenuto il prof. Mario Mirabella Roberti — direttore del centro di Antichità altoadriatiche — che ha attirato l'attenzione degli studiosi sulla serie di concomitanze esistenti fra monumenti di Aquileia e di Treviri aventi la stessa funzione.

Essi presentano più volte coincidenze nella scelta degli spazi e nel ritmo architettonico che li scandisce.

La prof. Luisa Bertacchi ha guidato nel pomeriggio gli studiosi alla visita del Museo nazionale di Aquileia, di cui è direttrice, illustrando i numerosi interessanti pezzi archeologici esposti, che testimoniano l'attività artistica della metropoli romana.

In Casa Bertoli, il prof. Silvio Panciera dell'Università di Roma ha esaminato l'originale problematica delle presenze di cittadini aquileiesi nelle zone occidentali europee e quella di stranieri ad Aquileia in epoca antica.

Ha preso infine la parola il dott. Michael Donderer dell'Università di Erlangen che ha affrontato l'interessante tema dei motivi figurativi dei mosaici pavimentati d'età Flavia.

I paralleli che si possono istituire fra esemplari musivi della Gallia del Sud e quelli del territorio aquileiese sono attribuibili — secondo il parere del Donderer — a maestranze itineranti, le quali avrebbero diffuso in zone geografiche così distanti motivi figurativi sperimentati nella zona padana ed altoadriatica.

Fondi per l'Isdee

Anche per il 1980 l'Istituto di studi e documentazione sull'Est europeo (Isdee), con sede a Trieste, beneficerà della speciale sovvenzione annua di settanta milioni di lire che l'amministrazione regionale gli corrisponde a sensi della legge n. 31, del 12 luglio 1975. È un ulteriore riconoscimento del ruolo, delle funzioni e del lavoro che l'istituto svolge.

Stato civile

NATI: Giassi Maria, Broili Federica, Furlan Alex, Todone Giancarlo.

MORTI: Sergas Francesco, di anni 66; Milos in Coslovich Antonia, 69; Rossoni Luigi, 76; Benciani Maria, 97; Savarin Sergio, 37; Forestan ved. De Pieri Amalia, 84; Marz ved. Soncini Elisabetta, 83; Giraldi Luigi, 68; Stefani in Lobosco Iolanda, 57.

PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO: Tuzi Berardino agente di G.F. con Altobelli Anna Assunta commessa; Grassi Luciano elettricista con Lunazzi Mariella impiegata; Monacizzo Francesco carabiniere con Delfini Tommasa Assuntina operaia; Martincic Vladimiro fattorino con Semeria Annarita impiegata; Coretti Mario impiegato con de Baseggio Elena impiegata; Zupin Lucio ingegnere con Mosconi Maria insegnante; Del Bo Dario impiegato con Skerjan Ornella insegnante scuola materna; Krmac Stellio autista con Grandin Ester operaia; De Mattia Diego architetto con Rodani Maria Grazia commerciante; Fabiani Diego ufficiale di macchina con Pizzamei Laila parrucchiera; Biloslavo Franco magazziniere con Benci Maurizia impiegata; Glionna Mauro agente P.S. con Metus Regina impiegata; Cosma Walter bracciante portuale con Battistelli Maria commessa; Roberti Ezio impiegato tecnico con Schillani Alessandra studentessa universitaria; Fragiacomo Roberto capitano macchine con Carlon Liana impiegata amministrativa; Battaglia Mauro tracciatore con Projetti Rosanna impiegata; Derganz Funzio tornitore con Pobega Gabriella impiegata; Ballaccomo Stefano impiegato con Cuffaro Antonina casalinga; Trevisan Danilo guardia P.S. con Trevisan Emanuela operaia; Macchi Fulvio impiegato con Preiz Arianna impiegata; Venier Paolo elettricista con Serbo Maria impiegata; Danieletto Diego autista con Perossa Marina operaia; Vatta Paolo commerciante con Risch Ariella impiegata; Cini Elio impiegato con Bulzis Vera infermiera professionale; Meola Mario ferroviere con Fermo Daniela impiegata; Nardini Fabio elettricista con Vascotto Loredana commessa; Viezzoli Maurizio elettrauto con Rizzi Irene vigilatrice d'infanzia; Olivo Giorgio istruttore sportivo con Palmisano Lorella parrucchiera; Tiziani Tiziano operaio con Maraston Daniela commessa; Iellenz Claudio macchinista FF.SS. con Glavina Alida impiegata; Smrke Bojan meccanico con Deponte Marinella commessa; Cancemi Pietro medico P.A. con Bruno Laura impiegata; Likar Stelio funzionario industria con Zucchetta Floriana assistente sociale; Babini Andrea impiegato con Burolo Marinella operatore chimico; Sotgiu Francesco guardia di finanza con Ascani Anna impiegata; Bertoli Franco ingegnere con Piazzi Marialuisa studentessa; Fantuzzi Tullio progettista d'interni con Zuballi Silvana funzionario direttivo; Fumich Roberto insegnante con Bortolussi Lucia impiegata; Tolar Elio impiegato tecnico con Maffione Gabriella parrucchiera; Dossi Maurizio medico chirurgo con Cavalieri Maria Cristina impiegata; Savio Corrado pubblicitario con Corda Grazia impiegata; Puppi Maurizio impiegato con Kraker Sabina studentessa universitaria; Bencina Walter elettricista con Skabic Daniela impiegata; Crisp Ronald capostazione con Tius Daniela impiegata; Pace Giuseppe impiegato con Paris Patrizia impiegata; Belullo Sigrid impiegato con Radovčič Ottavia impiegata.







CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Denso programma a Stresa musicale

L'orchestra Gürzenich di Colonia, diretta da Yuri Ahronovitch, aprirà il 25 agosto la diciannovesima edizione delle Settimane musicali di Stresa; in programma la Terza sinfonia di Bruckner e i Wesendonk-Lieder di Wagner, con il soprano Rose Wagemann. Fino a metà settembre l'affermata rassegna offrirà possibilità di scelta fra eminenti solisti quali Richter e Grumiaux e complessi da camera di varia formazione come il Quartetto Amadeus e l'Ottetto della Filarmonica di Berlino (in un bel programma comprendente l'Ottetto di Schubert e il Settimino di Konradin Kreutzer).

Altre grandi orchestre invitate al festival sono la Filarmonica di Londra diretta da Antal Dorati, con Henryk Szeryng, e l'orchestra della Radio di Baden-Baden, diretta da Michel Tabachnik, con Nikita Magaloff nel Secondo concerto di Brahms. La Camerata di Berna si unirà al grande oboista Heinz Holliger, mentre l'Orchestra da camera di Vienna avrà Philippe Entremont come direttore e solista nel Concerto in re maggiore di Haydn e nel Concerto K. 449 di Mozart.

Le ultime indicazioni che qui si possono dare concernono il ciclo dei vincitori di concorsi, dal 30 agosto al 14 settembre. Quest'anno suoneranno i pianisti Hanna Jaszyk (Ginevra, 1978), Catherine Vickers-Steiert (Bolzano, 1979), Massimo Gon (Stresa, 1979) e Cynthia Raim (Concorso Clara Haskil, 1979) e il violinista Florin Paul (Genova, 1979). Il concerto di Massimo Gon, fissato per l'8 settembre, prevede l'esecuzione della Sonata di Liszt, di pagine di Chopin e dei Tre movimenti da Pétrouchka di Strawinsky. Un concerto verrà pure tenuto dai solisti designati dai Seminari di primavera di Trieste, in un programma già in corso di definizione.

Fra gli altri concerti vanno segnalati il debutto a Stresa del violinista Gidon Kremer, che eseguirà una Sonata postuma (composta nel 1897) di Ravel, e la serata in Sant'Ambrogio con l'illustre organista Fernando Germani, in un programma allineante i nomi di Bach, Franck e Reger. Titolare da molti anni della cattedra di organo e composizione organistica al Conservatorio di Roma, Germani ha pure insegnato all'Accademia Chigiana e al Curtis Institute di Filadelfia ed è noto per i grandi cicli bachiani svoltisi a Roma, nella Basilica dell'Aracoeli, e a Londra, all'Abbazia di Westminster.

E. G.

Orchestra — Si è concluso a Rimini il «Festival delle giovani orchestre europee» organizzato dal Comune e dall'Azienda autonoma di soggiorno di Rimini con la collaborazione dell'associazione teatri Emilia Romagna (Ater) nell'ambito della «Trentunesima sagra musicale malatestiana».

Il «blitz» Usa a Tg 2 Atlante

ROMA — Il fallito blitz americano in Iran sarà il tema della settimana di Tg-2 Atlante in onda oggi alle 12 sulla seconda rete tv.

Come ogni settimana a discutere con Tito Cortese del Tg-2 saranno presenti quattro giornalisti stranieri: due americani, Claire Sterling, del «Washington Post» e Dennis Redmont, capo dell'ufficio romano della Associated press, e due europei, la francese Marcelle Padovani del «Nouvel observateur» e il tedesco Horst Schlitter della «Frankfurter Rundschau».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1979/80. Oggi alle ore 16 ultima (turno G) de «Il Principe Igor» di A. Borodin. Direttore O. Danon, regia di M. Sablic.
TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della Domenica. Oggi alle ore 11 diciannovesimo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria centrale Galleria Protti.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16 (termine 19.15) turno seconda domenica. Il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta: «Calderon» di Pier Paolo Pasolini, regia di Giorgio Pressburger. Ultimo spettacolo della stagione in abbonamento. Ultima replica.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Da domani la Cooperativa attori e tecnici in «Il gatto con gli stivali» di Ludwig Tieck. Prenotazioni Biglietteria Centrale. Abbonati sconto 20%.
POLITEAMA ROSSETTI: mercoledì 30 aprile concerto di Battiato: «L'era del cinghiale bianco». Settore A 3500. Settore B 3000. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

PICCOLO TEATRO - Via S. Francesco 5 - Oggi alle 16.45 e domenica 4 maggio ultime repliche della commedia «No go sposado miga la suocera». Vendita biglietti dalle 15.30 alla cassa del teatro.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327 - per soci). Dal 1.o maggio: «Hardcore». A fine maggio: gli hardcores del tempo che fu.

ALDEBARAN. 16, 18, 20, 22. Sally Field, premio Oscar 1980 per la migliore attrice protagonista in: «Norma Rae» di Martin Ritt, con Ron Leibmann. Un indimenticabile ritratto di donna nell'America di oggi. Colore. Per tutti.
ARISTON-I.N.C. 16, 18, 20, 22. Magia, erotismo, mistero nel capolavoro «fantastico» dell'anno: «Il Mago di Lublino» di M. Golan, con Alan Arkin, Louise Fletcher, Valerie Perrine, Shelley Winters. Tratto dall'omonimo romanzo di Isaac Singer premio Nobel 1978, realizzato da 8 premi Oscar, presentato ai Festival di Cannes, Venezia e San Sebastiano. I.a visione. Colore. V.m. 14.
EDEN. 16.30, 19.15, 22 precise: «Il tamburo di latta». Premio Oscar '80 per il migliore film straniero. Vincitore del Festival di Cannes 1979. Technicolor con Mario Adorf, Angela Winkler, David Bennet. V.m. 14 anni.
EXCELSIOR. 16.30, 18.10, 20.15, 22.15. «Kramer contro Kramer». Vincitore di «5 premi Oscar». Migliore film dell'anno. Migliore regia. Migliore sceneggiatura. Dustin Hoffman migliore attore-protagonista. Meryl Streep migliore attrice non protagonista.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15. «Sono fotogenico» con il favoloso Renato Pozzetto e la splendida Edwige Fenech. Vietato ai minori di 14 anni.
FILODRAMMATICO. (Luce rossa film porno). 15.30, ult. 22. «La porno teenager» in edizione porno integrale, il film che in Danimarca è in programmazione da 8 mesi. Severamente v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15. Attesissima prima dell'eccezionale film: «Kiss Phantoms».
MIGNON. 15, 18.15, 21.30: E' dai tempi de «Il dottor Zivago» che non si vedeva un film come: «Tess». Il capolavoro di Roman Polanski con Nastassja Kinski. III settimana. Ultimi giorni.
NAZIONALE. 15.30, ult. 22.15: «The dragon» con i campioni mondiali di karate, di judo, di jiu-jutsu, di catch, di arti marziali riuniti in un film senza precedenti! Per tutti. Ultimo giorno.
RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. «Qua la mano» technicolor con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Philippe Leroy, Lilli Carati, Renzo Montagnani. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 16: R. Moore e T. Curtis nella loro ultima più avvincente avventura «Che coppia... quei due!». Technicolor.
CAPITOL. 16.15. Charles Bronson è il formidabile interprete di una spettacolare, avvincente avventura «Caboblanco» con D. Sanda. Technicolor. Non vietato.
CRISTALLO. 16. J. Lemmon, J. Fonda e M. Douglas in «Sindrome cinese» quelli che sanno cosa significa, ne sono terrorizzati... Domani lo saprete anche voi. Per tutti.
MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). **16 ult. 21.30.** A richiesta riprendono in questo locale le repliche del bellissimo technicolor di Walt Disney «Gli aristogatti».
VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, 22: Technicolor. «Fuga da Alcatraz». Clint Eastwood, Patrick McGooman, Robert Blossom. Regia D. Siegel. Capolavoro Paramount.
VITTORIO VENETO. Oggi mattinata ore **10** (chiusura cassa ore **11**) Pippi ritorna in nuove avventure «Pippi calzelunghe e il tesoro di capitan Kid» Juger Nelson, Pal Sundberg. Technicolor.
ABBAZIA. 15. Ritorna la vera Emanuelle, Laura Gemser in «Emanuelle e le porno notti», scabroso, piccante. V. anni 18.
ALCIONE (tel. 796162). **15.30.** Ora anche lo spazio appartiene a James Bond Agente 007. Roger Moore in «Moonraker. Operazione spazio».
LUMIERE (820530) via Flavia 9. Ore **14.30:** «Bruce Lee l'indistruttibile». Seconda visione.
LUMIERE. Ore **10.30** (chiusura cassa ore **11**) una grande mattinata: «Il grande Mazinga contro gli Ufo-Robot». Meravigliosi cartoni animati della serie Atlas Ufo Robot.
RADIO. 16: «Le ragazze nel porno show» un autentico pornocapolavoro con G. Ress. Severamente v.m. 18 anni.
SAN GIOVANNI. 15 ult. 20: «La bandera (marcia o muori)» con Terence Hill. Domani ore **20.45** Cinema D'Essai - Aiace «Otto e mezzo» di F. Fellini.

MUGGIA
VOLTA. 15. Ritorna Sylvester Stallone nei panni dell'indimenticabile Rocky, nel capolavoro «Rocky II». Technicolor.
VERDI. 15: «Vittorie perdute» di Ted Post, con Burt Lancaster, Craig Wasson, Clyde Kusatsu e David Clennon. Technicolor.

UDINE
ARISTON. 15.30. «Qua la mano».
CAPITOL. 16. «La supplente va in città». V.m. 14 anni.
CENTRALE. 16. «Kramer contro Kramer».
CRISTALLO. 16. «Vita scabrosa di un prostituta». V.m. 18 anni.
DIANA. 17: «Shocking». V.m. 18 anni.
ODEON. 16. «Il lupo e l'agnello». V.m. 14.
PUCCINI. 16. «Il ladrone».

PALMANOVA
ITALIA. «Squadra antimafia» con T. Miliam.
GARIBALDI. «Felicity - sexy adolescenza» V.m. 18 anni.

TARCENTO
MARGHERITA. «Il cacciatore», con R. De Niro. V.m. 14 anni.

RONCHI
RIO. «Amori vizi e depravazioni di Yustine» V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. «Braccio di Ferro spaccatutto (cartoni animati)».

GORIZIA
CORSO. 15.30, 22. «Speed cross» con F. Testi, D. Poggi. Colori.
VERDI. 15.30, 22. «1941 - Allarme a Hollywood» con T. Mifune, L. Garry. Cinemascope colori.
VITTORIA. 15, 22: «Profondo porno». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE
EXCELSIOR. 14: «10» con Julie Andrews e Bo' Derek. A colori.
PRINCIPE. 15: «Quadrophenia» (Ritornano i guerrieri). A colori.

GRADO
CRISTALLO. 15, 17: «Concorde affaire '79» con James Franciscus, Mimsy Farmer. In technicolor. — **20, 22:** «Giallo napoletano» con Marcello Mastroianni, Ornella Muti. In technicolor.

PORDENONE
CAPITOL. «La città delle donne».
CRISTALLO. «Piedone d'Egitto».
SUPERCINEMA. «La terrazza».
VERDI. «Cafè Express».

CORDENONS
RITZ. «Kramer contro Kramer».

SACILE
NUOVO. «Il malato immaginario».
ZANCANARO. «Filo da torcere».

SPILIMBERGO
MIOTTO. «Erotismo dei sensi». V.m. 18 anni.

CERVIGNANO
NUOVO. «La patata bollente» con R. Pozzetto, E. Fenech. V.m. 14 anni.

GRADISCA
EDEN. 19.30-21. «Scontri stellari».

Inserzione pubblicitaria

RTA
RADIO TELE ANTENNA
Tel. 568685 - 566352

Radio F.M. 101 89.700 MHz
8: Apertura programmi; 9: Il culto evangelico; 10: Informatore Antenna flash; 11: Civiltà... din - Banco Roma; 13: El Borineto; 16: Antenna sport; 20: Discoteca 101; 21: Discoteca 101; 22.15: Il Piccolo domani; 22.30: Buona notte in musica.

Tele Canale 50-46 UHF
13.30: Rotovideo 9°; 14: Telefilm: «Baretta» 3° replica; 15: Le nuove avventure di Pinocchio, episodi 24 e 25; 16: Film: «24 dicembre 1975, fiamme su New York»; 17.30: Film: «I fucilieri delle Argonne»; 19: Telefilm: «Van Der Valk» 3° replica; 20: Intermezzo musicale; 20.10: Teleantenna notizie; 20.20: Film: «Vendetta sul ring»; 22: Film: «Con la rabbia negli occhi». Oroscopo.

Inserzione pubblicitaria

SEA
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ADRIATICA S.p.a.
Via Udine 11 - Tel. 418841
offre i programmi odierni di
TELEQUATTRO

Canali 42-39-23 UHF
18: «Candy Candy», cartoni animati; 18.25: Il Grande Mazinger, cartoni animati (replica); 18.50: Favole e leggende, cartoni animati; 19: Fatti e commenti, notiziario; 19.10: «Alle soglie dell'incredibile», telefilm; 20.05: Sette giorni con noi, i programmi di Telequattro; 20.30: Telequattro Sport, a cura della redazione sportiva; 21.20: Film: «Mi permette babbo?», film comico con Alberto Sordi e Aldo Fabrizi; 22.50: «Quella casa nella prateria», telefilm; in chiusura Trieste domani.

Video

La fine di Giacinta

Rete 1

«Giacinta» (ore 20.40, colore, terza puntata) — Si conclude lo sceneggiato per il quale Calderone si è ispitato al romanzo di Luigi Capuana. Teatro della storia «verista» è la Sicilia in fase di mutamenti sociali che determinano pregiudizi. Giacinta, in sostanza, è una ribelle, che soccombe perché le condizioni circostanti la schiacciano. madre di una figlia illegittima che si ammala, non dispone del denaro per sistemare il padre della piccola. L'abbandono dell'uomo amato la porta all'autodistruzione. Attori: Franca Maria De Monti, Giorgio Bonora, Maria Pia Frezza, Fabio Gamma, Mario Colli, Teresa Ricci.

«Il vendicatore di Corbilleres» (ore 15.15, colore) — Quinta e sesta puntata dello sceneggiato tratto dal romanzo di Gaston Leroux, «La poupee sanglante», regia di M. Cravenne.

* * *

«Tg 2 - Diretta sport (ore 17-18.20, colore) — Cronache dall'Italia e dall'estero a cura di Beppe Berti. Da Monza, automobilismo: mondiale marche; da Pontedecimo, ciclismo: 41° Giro dell'Appennino.

* * *

«Tg 2 - Domenica sprint» (ore 20, colore) — Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di De Luca, Ceccarelli, Pascucci e Garassino.

* * *

«Un uomo da ridere» (ore 20.40, colore) — Quinta puntata. Bianco (Franco Franchi) nonostante il riottenuto successo, è infelice. Quando Renatina accorre al suo richiamo, piombano dalla natia Sicilia parenti che reclamano aiuti. Bianco è costretto a lavorare di più e rifiuta di inserirsi nel nuovo filone dei volgari decameroni.

Rete 2

«Tutti insieme compatibilmente» (ore 13.30, colore) — In diretta dallo studio 7, presenta Nanni Loy, regia di C. Gigli.

Gli appuntamenti

Una fiaba per gli adulti

Domani sera, alle ore 20.30, il Teatro Stabile presenterà all'Auditorium di via Tor Bandena lo spettacolo «Il gatto con gli stivali» di Ludwig Tieck romantico tedesco nell'edizione della Cooperativa attori e tecnici di Milano.

Benché sulla falsariga della classica fiaba nella quale il gatto-servitore con l'astuzia riesce a far passare il suo povero padrone per un ricco e nobile signore, lo spettacolo non è dedicato all'infanzia, ma si presenta come una divertente e ironica satira del mondo fiabesco.

Scritto nel 1797 è considerato il capolavoro comico di Ludwig Tieck autore romantico tedesco. La regia è di Attilio Corsini, le scene ed i costumi di Lele Luzzati, le musiche di Arturo Annecchino. Nella foto Viviana Toniolo. Le repliche proseguiranno fino a mercoledì e per gli abbonati del Teatro Stabile è prevista una riduzione del 20% sul prezzo del biglietto.

Oggi all'Auditorium concerto da camera

Oggi alle ore 11 all'Auditorium di via Torbandena per il diciannovesimo appuntamento organizzato dal Teatro Verdi in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai e il Teatro Stabile, il Complesso da camera del Teatro Verdi diretto da Severino Zannerini si esibirà nell'atteso programma comprendente musiche di Mozart, Sofianopulo e Strawinski.

In particolare Gilberto Grassi sarà il solista del Concerto in si bemolle maggiore per fagotto e orchestra di Mozart, cui farà seguito la lirica per coro femminile e undici strumenti intitolata «Passa l'incanto dell'alba» di Marco Sofianopulo e la Suite della «Storia del soldato» di Igor Strawinski le cui parti soliste sono affidate a Sebastiano Lojacono (clarinetto), Gilberto Grassi (fagotto), Elia Savino (tromba), Sergio Siccardi (trombone), Paolo Seriau (percussione), Fernanda Selvaggio (violino), Maurizio Galgani (contrabbasso).

Prosegue presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti la vendita dei biglietti per il concerto sempre al prezzo promozionale di Lire 500.

Oggi si replica «Due pieces in nero»

Oggi alle 17 al Teatro Auditorium di via Tor Bandena avrà luogo la II rappresentazione dello spettacolo «Due pieces in nero». Protagonista è Liliana Seatti; la regia è di Mauro Likar. Le musiche sono di Pierre Henry e Luciano Berio.

«Vittorie perdute» al Verdi di Muggia

Si conclude oggi al cinema Verdi di Muggia la vasta rassegna internazionale di film d'autore curata dalla «Cappella Underground» in collaborazione con i circoli Frausin e Gramsci, che ha presentato oltre trenta pellicole suddivise in vari cicli e personali. Per l'ultimo ciclo in programma, dedicato al «Vetnam in casa», viene presentato solo oggi il film: «Vittorie perdute» («Go Tell the Spartans», 1978) diretto da Ted Post, ed interpretato da Burt Lancaster, Craig Watson, uno dei rari film recenti direttamente ambientati nella guerra del Vietnam.

L'ottava di «Igor»

Va in scena oggi alle 16 l'ottava e ultima rappresentazione de «Il Principe Igor» di Alexander Borodin in turno di abbonamento G per ogni ordine di posti. Si congedano i realizzatori e gli interpreti dell'ultima opera in cartellone, poiché al «Principe Igor» seguiranno gli spettacoli di balletti.

Inizia stamane presso la biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento per la recita.

Dvorak e Mozart alla S.d.C.

Domani sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti il Complesso composto da professori dei filarmonici «Wiener Bläsersolisten» chiuderà la stagione della Società dei Concerti avendo dovuto sospendere per malattia il pianista Sviatoslav Richter la sua tournée in Italia.

Domani al CdS la nuova stagione sinfonica

Domani al Circolo della Stampa (Corso Italia 12) alle 12 si terrà l'annuale conferenza stampa promossa dal Teatro Verdi nel corso della quale il Sovrintendente prof. Giampaolo de Ferra affiancato dai dirigenti dell'Ente illustrerà la stagione sinfonica di primavera 1980.

A «DOSSIER» NUOVE RIVELAZIONI SULLA MAFIA

Ha i natali a Mammola la 'ndrangheta canadese

ROMA — Esiste una «connection», un legame diretto tra la mafia calabrese, la «'ndrangheta» e la mafia canadese, soprattutto quella di Montreal, che sta assumendo dimensioni preoccupanti anche perché fa da ponte con «cosa nostra», la mafia degli Stati Uniti?

Tra la Calabria e Montreal esiste un filo diretto lungo il quale corrono il traffico della droga e il riciclaggio del denaro «sporco».

«Calabrian canadian connection», è il titolo del servizio realizzato da Giuseppe Marrazzo che va in onda oggi, alle 21.45 circa, sulla seconda rete, in «dossier» la rubrica del Tg 2 a cura di Ennio Mastrostefano.

Il reportage ricostruisce il racconto di fatti e l'incontro con personaggi, la struttura di un fenomeno criminale finora inesplorato che interessa due continenti.

Chi sono i boss che decidono e dirigono da Montreal l'esecuzione di delitti in Italia? Marrazzo ha intervistato in Canada il padrino Vincent Cotrona, partito da Mammola un paese dell'Aspromonte in provincia di Reggio Calabria 42 anni fa e assurto ai vertici della «famiglia» canadese.

L'inchiesta rivela attraverso quali canali e con quali mezzi le due mafie riescono a tenere in piedi traffici che portano nelle casse dei boss miliardi di lire.

Sandra Milo — «Tg-l'una» il settimanale della domenica a cura di Alfredo Ferruzza, condotta in studio da Enzo Stinchelli, avrà oggi come ospiti Sandra Milo e Sergio Fantoni.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

I programmi RAI-TV

TV RETE 1


Enrica Bonaccorti Nando Gazzolo e Valeria Valeri sono fra gli interpreti del telefilm «La fuga di Lucy»


Franca Maria De Monti e Fabio Gamma in una scena dello sceneggiato «Giacinta» di cui questa sera va in onda l'ultima puntata (rete 1, ore 20.40)

11.00 *Santa Messa*
11.55 *Segni del tempo*
12.15 *Agricoltura domani*
13.00 *Tg l'Una*
13.30 *Tg 1 notizie*
14.00 *Domenica in... — Cronache e avvenimenti sportivi — Notizie sportive — Disco ring — In... diretta da studio — Attenti a quei due — In... diretta da studio — Chiamata urbana urgente per il numero... — Notizie sportive — In... diretta da studio — 90° minuto — In... diretta da studio*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.40 *Giacinta*
21.45 *La domenica sportiva*
22.45 *Prossimamente*
— *Telegiornale*
— *Che tempo fa*

TV RETE 2

12.00 *Tg 2 - Atlante*
12.30 *Qui cartoni animati!*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *Tutti insieme compatibilmente*
15.15 *Il vendicatore di Corbilleres, quinta e sesta puntata*
17.00 *Tg 2 - Diretta sport — Monza: automobilismo — Pontedecimo: ciclismo, 41° Giro dell'Appennino*
18.20 *Prossimamente, programmi per sette sere*
18.40 *Tg 2 - Gol flash*
19.00 *Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Studio aperto*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.40 *Un uomo da ridere*
21.45 *Tg 2 - Dossier*
22.40 *Tg 2 - Stanotte*
22.55 *Quando si dice jazz*

TV RETE 3 (regionale)

14.30 *Tg 3 - Diretta preolimpica*
18.15 *Prossimamente. Programmi per sette sere*
18.30 *I cantambanchi*
19.00 *Tg 3*
19.15 *Teatrino. Compagnia teatrale delle marionette di Canosa di Anna dell'Aquila*
19.20 *Pasticcio italiano*
— *Questa sera parliamo di...*
20.30 *Tg 3 - Lo sport*
21.15 *Tg 3 - Sport regione*
21.30 *Cinecittà*
22.00 *Tg 3*
22.15 *Teatrino*

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 13, 17, 19, 21, 23 — 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Il topo di discoteca; 7.03: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa con omelia di padre Sorgia O.P.; 10.10: Homo Ludens: Il gioco dell'azzardo; 11: Rally; 11.50: Il motto matto: Riflessioni sui motti di spirito; 12.30: Lea Pericoli e Nicola Pietrangeli presentano «Stadio quiz»; 13.15: D. Piombi in: Domenica safari; 14: Radiouno jazz 80; 14.30: Musiche da film; 15: Nicola Pietrangeli «Stadio quiz» (2); 16.20: Lea Pericoli «Carta bianca»; 17.20: Il pool sportivo ed il Gr1 presentano «Tutto il calcio minuto per minuto»; 18.30: Musica break; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Musica break (2); 20.30: La serva padrona, musica di Pergolesi, dirige G.M. Giulini; 21.03: Il Corsaro, opera lirica di G. Verdi; 22.40: Faville ascolto; 23: Buonanotte con R. Cucciolla e G. Fratini; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.55, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30 — 6 - 6.06 - 6.35 - 7.05 - 7.55: Sabato e domenica; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Il baraccone: presenta Gigi Proietti; 11-11.35: Alto gradimento; 12: Gr2 Anteprima sport; 12.50: Hit parade; 13.55: Sound-track: Musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30 - 17.30 - 19.15: Domenica con noi - Il massariol - Big band era; 16.30: Il pool sportivo e il Gr2 presentano «Domenica sport»; 18.32: Domenica sport (2); 19.50: «Il pescatore di perle»; 20.05: Musical!; 21.20: Nottetempo; 22.40: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 23.55 — Quotidiana Radiotre - 6: Preludio; 6.55: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Il concerto del mattino (2); 9.48: Domenica tre; 10.30: Il concerto del mattino (3); 12: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Antologia di Radiotre; 16.30: Invito all'opera: Il franco cacciatore di C.M. Weber; 18.30: Libri novità; 19: Trio d'archi; 19.40: C. Dickens: Il segnalatore, con G. Bonagura; 20: Alvise Sapori vi invita al «Pranzo alle otto»; 21: I concerti di Milano dirige Z. Pesko; 23.13: Momenti dell'opera rock; 23.55: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Ai bai tumistai; 12.35-12.55: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35-20: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Ai bai tumistai (replica); 15-15.30: Giranastro (replica).

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Quindici minuti con l'orchestra di Edmund Ross; 10: Settimana radio, a cura di Lida Turk; 10.30: Le campane del Natisone, a cura di Giorgio Banchig; 11: Teatro dei ragazzi: «L'orsacchiotto Buco», di Sara Fornazarič. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta (1ª parte); 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta (2ª parte); 14: Gr; 14.10: Musica a richiesta (3ª parte); 15: Domenica pomeriggio: «Il Mensile», varietà a cura degli attori del Teatro Stabile Sloveno di Trieste - Musica e sport e collegamenti in diretta; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.45: 6+1=7, ed è domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Canta Marjana Deržaj; 9.30: Intermezzo musicale; 9.40: Mosaico; 10: Fatti ed echi; 10.15: Il complesso Sandro Pitti; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim, il mondo giovane; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10-13: Musica per voi; 11.50-12: Brindiamo con...; 12.30-12.40: Giornale radio; 12.40-12.45: I punti sulle i; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Kim, il mondo giovane; 14: Free show - non è solo musica; 14.30: La voce di Aretha Frenklin; 14.45: E' con noi...; 15: Stretta di mano; 15.15: Canzoni della domenica; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Automobile story; 17.30: Disco hits; 18.15: 15 min. con Peaches and Herb; 18.30: Piccoli capolavori di grandi maestri; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Telecapodistria

20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27; 21.15: Punto d'incontro - settimanale Tg; 21.35: «Il principe degli attori» - film; 23.15: Il coro partigiano triestino «La terra e i popoli».

Tv Montecarlo

17: Telemontecarlo baby; 17.30: La bomba comica - film con Stan Laurel, Oliver Hardy; 19.10: Le favole della foresta - La porta segreta; 19.40: Telemenu; 19.50: Notiziario; 20: Squadra dei sortilegi: Il lago delle fate; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: Summit - film con Gian Maria Volonté, Mireille Darc; 22.30: Oroscopo di domani; 22.35: Korang la terrificante bestia umana - film con Roger Park, regia di Richard Green; 005: Notiziario.

Tv Svizzera

14.30: Telegiornale; 14.35: Un'ora per voi; 15.35: Buon giorno, Miss Dove! - lungometraggio con Jennifer Jones, Robert Stack, Kipp Hamilton, Robert Douglas - regia di Henry Doster; 17.15: Mali - documentario; 18: Judy e il piccolo elefante - telefilm; 18.45: Da Bellinzona: Elezioni comunali Ticinesi; 19: Video libero; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.30: Alle sorgenti del suono - Momento musicale: Giuseppe Verdi; 20.55ca. da Bellinzona: Elezioni comunali Ticinesi; 21.10: Il Regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Da Bellinzona: Elezioni comunali Ticinesi; 22: Nel vortice dei giorni - regia di Jacquez Dionolvalcroze; 23: Da Bellinzona: Elezioni comunali Ticinesi - segueno: La domenica sportiva - Telegiornale indi, programma secondo annuncio e da Bellinzona: Elezioni comunali Ticinesi (risultati).

Tv Lubiana

9.15: Notizie Tv; 9.50: Vita sulla terra - documentario; 11.30: Nikola Tesla - serie Tv; 13: La Tv degli agricoltori; 14: Notizie Tv - Musica - Documentari - Sport e film «Biglietto di ritorno»; 20.30: Telegiornale; 21: A tutto vapore - serie Tv; 22: Documentario; 22.50: Programma musicale; 23.05: Rassegna sportiva.

Tv Zagabria

10.50: Notizie Tv; 11: Il buon giorno si vede dal mattino; 12.30: Musica dei popoli; 13: «Panorama verde» - Tv agricola; 15: Punto critico; 15.30: «La scarpetta di vetro» - film Usa; 17: Talvolta di domenica; 20.15: Disegni animati; 20.30: Telegiornale; 21: A tutto vapore - serie Tv; 22: Diario di viaggio - documentario; 22.30: Telegiornale; 22.50: A modo suo - varietà musicale; 23.05: Rassegna sportiva.

TRACCIATO DA VITTORIO GASSMAN, IN UNA CONFERENZA, A FIRENZE

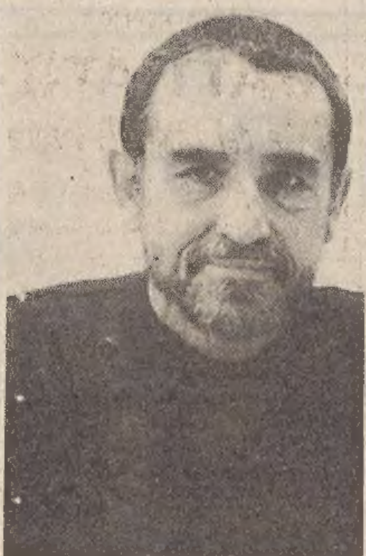
Il bilancio della Bottega

FIRENZE — Vittorio Gassman ha tenuto una conferenza stampa al Teatro della Pergola di Firenze per fare il punto sul primo anno di attività della «Bottega del teatro».

Il primo anno conclusosi recentemente con il completamento della lista dei 46 giovani ammessi a frequantare il corso vero e proprio, il cui avvio è previsto per il primo marzo del prossimo anno.

Gassman ha ricordato che nell'arco di cinque mesi sono stati ascoltati centinaia di giovani in tutta Italia (e specialmente a Firenze, Roma, Brescia, Napoli, Bari), mentre è stato allestito lo spettacolo-monologo «Fa male il teatro?», di Codignola, del quale sono state date una settantina di repliche con circa sessantamila presenze. Nel corso dell'annata sono stati tenuti veri e propri seminari da importanti personalità del teatro, italiane e straniere.

Concluso il «prologo», inizia perciò, dall'anno prossimo, la scuola vera e propria, alla quale prenderanno parte i quarantasei ammessi, che godranno di borse di studio, e alcuni dei giovani segnalati. Vi saranno corsi, tenuti da specialisti, di dizione e educazione della voce; di gestualità,


Vittorio Gassman

di recitazione (tenuti da Gassman e probabilmente da un altro attore) e di musica o musicalità. Dopo un paio di mesi inizierà quindi l'allestimento di uno spettacolo da mettere in scena fra la fine di maggio e la metà di giugno, naturalmente a Firenze.

Fra le ipotesi finora fatte: o un testo classico (Gassman sta pensando al «Macbeth» di Shakespeare), oppure un testo meno impegnativo, ma da accompagnare però con altri due o tre spettacoli minori, da realizzare nella stessa epoca.

Nel corso della conferenza stampa, presente il direttore della Pergola Alfonso Spadoni, è stata riconfermata la collaborazione tra il comune di Firenze, l'Eti e gli altri enti per portare avanti il programma della scuola di Gassman. L'assessore alla cultura del Comune Franco Camarlinghi ha reso noto il costo: per l'anno prossimo duecento milioni, una cifra che sarà messa assieme dagli enti organizzatori.

Requiem verdiano in diretta Tv dall'arena di Verona

ROMA — La Rete 3 si è assicurata il collegamento con l'Arena di Verona per riprendere e trasmettere (il 7 agosto) «La Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi diretta da Riccardo Muti con i complessi orchestrali e corali dell'Arena e con un cast di eccezione: Montserat Caballè, Birgitte Fassbinder, Veriano Luchetti, Nicolaj Ghiaurov.

Angeleri — All'Istituto italiano di cultura di Copenaghen, il pianista Franco Angeleri si è esibito in un concerto, che il folto pubblico danese ha mostrato di gradire.

Cinque film americani all'A. I. A.

A chiusura delle attività sociali per l'anno 1979-'80, l'Associazione italo-americana organizza dal 29 aprile al 25 giugno, nella sede di via Roma 15, un ciclo di proiezioni di film americani in edizione originale con il seguente calendario:

Martedì 29 aprile ore 19.30: «Caine Mutiny» (1954), regia: Edward Dmytryk; martedì 6 maggio, ore 19.30: «Little Foxes» (1941), regia: William Wyler; venerdì 23 maggio, ore 19.30: «Long Voyage Home» (1940), regia: John Ford; venerdì 13 giugno, ore 19.30: «Picnic» (1956), regia Joshua Logan; mercoledì 25 giugno, ore 19.30: «Ship of Fools» (1964), regia: Stanley Kramer.

Apre la serie il film «Caine Mutiny» (L'ammutinamento del Caine) prodotto nel 1954 dalla Stanley Kramer - Columbia per la regia di Edxard Dmytryk, tratto dal romanzo omonimo di Herman Wouk e interpretato da Humphrey Bogart, José Ferrer, Fred McMurray e Van Johnson.

Durante la guerra del Pacifico, il comandante del Caine viene destituito dal suo secondo, che fa proprie le ragioni dell'equipaggio, contro il capitano, giudicato incapace di svolgere il proprio compito. In patria, dinanzi alla corte marziale, un brillante avvocato fa assolvere il secondo e riconoscere fondate le ragioni dell'ammutinamento, ma accusa un altro ufficiale della nave di aver sobillato gli uomini.

È LA PROPOSTA DI UN SEMINARIO SVOLTOSI A BOLOGNA

Salvare il cinema con le cineteche

BOLOGNA — «Alcune proposte e linee progettuali» per una organizzazione, soprattutto regionale, della cultura cinematografica (conservazione, distribuzione, promozione) sono scaturite dal seminario di studi svoltosi a Bologna per iniziativa della sezione cinema della Biennale di Venezia e degli assessorati alla cultura delle regioni Emilia-Romagna, Toscana, Veneto, Lombardia e Umbria. Hanno aderito, tra gli altri, l'Istituto Luce, la Cineteca nazionale, il Dams (disciplina arte musica e spettacolo) e il gabinetto fotografico nazionale.

Sul piano legislativo sono state prospettate leggi-quadro nazionali e regionali con «valorizzazione delle funzioni culturali di conservazione e di divulgazione del patrimonio audiovisivo»; una classificazione tra cineteche statali, di interesse nazionale, regionali e interregionali. Il ministero dei beni culturali dovrebbe curare un catalogo unico delle opere «di pubblico dominio» ed un catalogo delle cinoteche di interesse pubblico. E' prevista anche una esenzione doganale, l'abrogazione della censura amministrativa, la liberalizzazione dell'importazione.

Il documento dedica il maggior spazio alle regioni alle quali rivendica la competenza per l'istituzione di cineteche regionali.

Per le cineteche regionali, si auspica, una «vocazione specialistica» e si afferma che la loro funzione principale è quella della «diffusione», oltre alla formazione, informazione, produzione e acquisizione di materiali audiovisivi.

Secondo i partecipanti al seminario bolognese (la Biennale ha annunciato per il prossimo novembre un convegno internazionale sulla conservazione dei film) le cineteche (o «mediateche») regionali, dovrebbero inserire la cultura cinematografica nei processi di comunicazione ricercando i bisogni (luoghi, soggetti, forme di consumo) e individuando le risorse capaci di rispondervi adeguatamente.

Le mediateche dovranno avere, si propone, una gestione sociale (interlocutori iniziali saranno — è stato specificato — biblioteche, cineclub, associazioni culturali di massa) e avvalersi di équipe formate da «figure professionali fornite di saperi specifici e competenze diverse».

«L'allibratore» non è mutilato

ROMA — Un altro film del regista americano John Cassavetes, «Assassinio di un allibratore cinese», viene distribuito in questi giorni in Italia. A proposito delle polemiche circa la sua lunghezza che ne hanno preceduta l'uscita, il distributore italiano Angelo Stella ha precisato che l'edizione da lui approntata, della durata di 92 minuti, è esattamente quella che gli ha consegnato lo stesso Cassavetes. Secondo quanto affermato dal distributore, infatti, lo stesso regista gli avrebbe fatto pervenire un negativo le cui copie che circoleranno in italia — debitamente doppiate e missate — sono una fedele stampa senza alcuna mutilazione.

ANDRÀ IN SCENA A ROMA DA MERCOLEDÌ

«Trilussa Bazar» ovvero: le piccole verità di Roma

ROMA — Mercoledì 30 aprile, al teatro «Giulio Cesare», andrà in scena «Trilussa Bazar», uno spettacolo con cui Ghigo De Chiara ha trasferito sul palcoscenico parte della poesia trilussiana e che vuole essere un omaggio al poeta romano nel trentesimo anniversario della morte.

«Trilussa Bazar», che si colloca nell'ambito della IV Rassegna internazionale di teatro popolare organizzata da Carlo Molfese, si avvale della interpretazione di Marco Scaccia, di Franca Tamantini e di altri valenti attori. La regia è di Nino Mangano, le scene e i costumi sono di Giovanni Licheri, le musiche di Bruno Nicolai.

Sulle motivazioni di «Trilussa Bazar», così De Chiara si esprime nel programma dello spettacolo: «Il nostro spettacolo è in qualche modo un viaggio immaginario nel bazar dietro Piazza del Popolo, un itinerario cui fa da disordinata guida — nel disordine calcolato degli oggetti — una antologia trilussiana per "luoghi scenici": il caffè, l'osteria, il palazzo fatiscente, lo zoo delle bestie parlanti, le bancarelle da fiera eccetera. Insomma le occasioni d'una poesia affettuosamente occasionale, che mai pretese di resuscitare la metafisica tragicità del romanesco belliano che si dedicò piuttosto alle cadenze di un linguaggio (quello post-unitario) quale si andava malinconicamente sciogliendo fra le memorie — ormai lontane — d'un dialetto ferrigno e il lessico d'una nuova burocrazia di buzzurri.

«In questa consapevole rassegnazione a tempi di "routine", Trilussa, fece, della "routine", un'epica: e tanto più si ancorò ad un'ottica di ironia quanto più certe improvvisate "filosofie" (il dannunzianesimo, il fascismo) tentarono di sovrapporre una Roma aulica alla Roma della piccola gente, delle piccole verità.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

È NATA IN DANIMARCA QUESTA SPECIALE FORMULA DI FERIE

Con l'«agriturismo» vacanze in fattoria

Filosofia dell'ambiente e magia del ritorno al clima patriarcale
Dal 12 maggio al 12 giugno anche molte manifestazioni di richiamo



COPENAGHEN — La Danimarca è stata, ed è, sempre orgogliosa di offrire al turista, unitamente a un'ospitalità ormai proverbiale, la sua antica e tradizionale «filosofia» dell'ambiente, vale a dire un'atmosfera entro la quale lo straniero possa trovare quel soddisfacimento delle naturali aspirazioni che raramente si identificano in un'epidermica ricerca di venire a contatto con un mondo diverso da quello della propria origine.

Il turismo danese, e anche le sue manifestazioni di richiamo, sono quindi interessati a creare un habitat, sia pur temporaneo, nel quale si possa individuare un magico ritorno all'antico quando l'umanità viveva non già all'insegna della tecnologia e del consumismo ma conduceva un'esistenza patriarcale che è ancor oggi un segreto privilegio dei danesi.

D'altronde proprio in Danimarca sono nate le prime espressioni di un turismo che tiene conto dell'importanza del nucleo familiare il quale ha necessità, anche durante il periodo di vacanza, di restare unito ed è per questo motivo che i danesi fra i primi hanno dato il via alle vacanze in fattori, una formula di turismo internazionale che da noi è venuto da poco tempo con la sigla di «agriturismo».

E' questo un genere di vacanza del tutto nuovo perché consente il contatto diretto di due nuclei familiari sotto lo stesso tetto in un ambiente ideale quale può essere quello di una fattoria danese dislocata nella campagna oppure vicino al mare, ai torrenti o ai laghi.

Né va dimenticato l'albergo vacanze, dotato di modernissimi appartamenti da prendere in affitto per una o più settimane usufruendo di tutti gli impianti quali sauna, piscina, sala di ginnastica,sala giochi per ragazzi e sale televisive e inoltre, per una vacanza economica, ecco le locande danesi sparse in tutto il Paese e ben graduate nelle tariffe in due eccellenti categorie pur offrendo tutte un confort e un'ospitalità notevoli.

Premesso tutto ciò è interessante notare lo spirito d'iniziativa dei danesi i quali hanno organizzato una manifestazione desinata ad avere un'eco notevole e siglata «Danish design cavalcade 1980» con cui i danesi intendono presentare al turista straniero le loro creazioni nel campo del design industriale, dell'artigianato, dell'industria, dell'architettura, anche di quella degli interni, del restauro delle antiche abitazioni e infine di quello che si sta costruendo secondo la nuova filosofia dell'ambiente.

A Copenaghen si avranno così mostre permanenti sia nei negozi sia nei grandi magazzini, al Museo d'arte moderna «Louisiana» e al Museo d'arte industriale.

Dal 12 maggio al 12 giugno saranno organizzati tour dei mobili, dei gioielli, della ceramica, del vetro e dell'argento mentre nelle città di Aarhus, Aslborg, Odense, città natale di Andersen, Kolding si potrà partecipare ad altri giri per venire a contatto con le nuove architetture di chiese, municipi, scuole, musei ed edifici pubblici e privati, fra i quali i meravigliosi castelli danesi circondati da immensi parchi.

Nelly Chiaramonte

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Giuseppe Sinico autore dell'Inno di S. Giusto nacque a Trieste. Quando?

Soluzione ______

______

Cognome ______

Nome ______

Città ______

Via ______

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 20 aprile è «Vincenzo Monti». Ha vinto il libro il signor Pio Dòssi; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

DAL MONDO DELLO SPETTACOLO

Rassegna e festival di canzoni triestine

Prosegue l'iniziativa di porre in luce il nuovo repertorio di motivi locali attraverso la rassegna «Autori triestini alla ribalta», avvenimento musicale che si sta presentando in una taverna triestina.

Questa particolare manifestazione dedicata alle nuove canzoni in dialetto triestino è articolata in otto serate di presentazione dedicate ad altrettanti autori o cantautori cittadini.

Questi compositori sono — tra cantautori e autori — Marsilio Ambrosi, Nella Bison, Erminia Blason, Bruna Auber, Alfredo di Risola, Paolo Rizzi, Fausta Gismano e la prof. Livia Romanelli.

Per ciascuna di queste serate il giudizio per la scelta della canzone di ogni autore, da ammettere alla serata finale del 13 giugno, è affidato al pubblico presente; è quindi una sorta di «referendum» per conoscere i nuovi gusti e le tendenze musicali dei triestini. Molti sono gli interpreti che partecipano, con le loro esecuzioni al microfono, nelle diverse serate e ognuno di essi — con la propria personale impronta musicale — conferisce alla canzone rilievo e interesse.

Alla canzone più votata durante la serata finale verrà assegnato il trofeo mentre altri premi d'onore saranno riservati agli altri autori classificati nella finale, come pure agli stessi interpreti.

A suggello della manifestazione poi — quale fuori-programma — sono presenti per qualche serata il coro della compagnia muggesana «Ongia», la banda «Triestinissima», il complesso «Samantha», il gruppo vocale «Al Rebechin» e altri solisti e gruppi.

Intanto sono aperte le iscrizioni per l'inoltro delle canzoni inedite in vista del 3.o Festival della nuova canzone triestina che si svolgerà — nella stessa taverna — dal 2 al 4 ottobre prossimi.

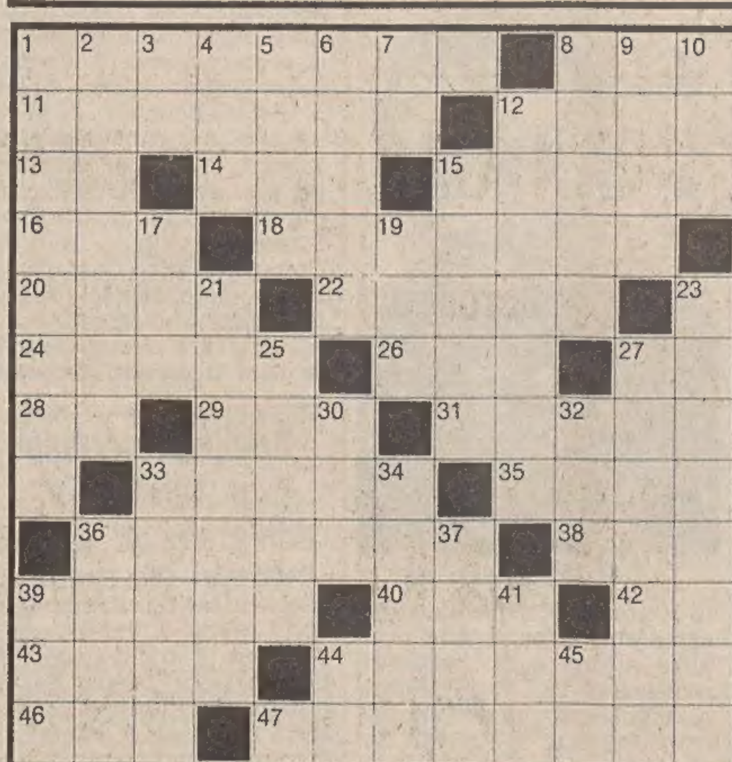
A tale proposito ogni autore — anche residente nella regione — può far pervenire alla segreteria del 3.o Festival della nuova canzone triestina, in via Giulia 75 a Trieste, tel. 040/566286 in triplice copia, come manoscritto per pianoforte e canto, un elaborato. La linea di canto deve essere completata dal testo letterario e contrassegnata da un motto a scelta; tale motto va riportato a parte su una busta chiusa con le generalità dell'autore o degli autori.

La partecipazione è gratuita e un'apposita commissione provvederà alla valutazione e alla designazione delle canzoni inedite prescelte per questa terza edizione della manifestazione, classica iniziativa che intende evidenziare la tradizionale qualità della composizione musicale giuliana.

Fulvio Marion

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Il titolo del D'Azeglio - 8 Il nome della Tassinari - 11 Giornalista che non lavora in redazione - 12 Gelide estremità terrestri - 13 Le consonanti in onda - 14 Adesso, in questo momento - 15 Ha per capitale Damasco - 16 Arrivi (abbreviazione) - 18 Introdotto con l'aerosol - 20 Carol regista - 22 Privo di lucentezza - 24 La città dei Krupp - 26 Est Nord-Est - 27 Simbolo chimico dell'oro - 28 Sigla di Trieste - 29 Esprime concessione - 31 Il nome della Garbo - 33 La dea Minerva in Grecia - 35 Trafila di una pratica - 36 Calzatura... a forma d'Italia - 38 Nel calcio c'è anche quella tornante - 39 Ha un numero più dell'ambo - 40 Istituto per la Ricostruzione Industriale - 42 Preposizione semplice - 43 Il nome di Vittorini - 44 Scrisse «I profughi di Praga» - 46 Difetto di poco conto - 47 Può essere asciutta o in brodo.

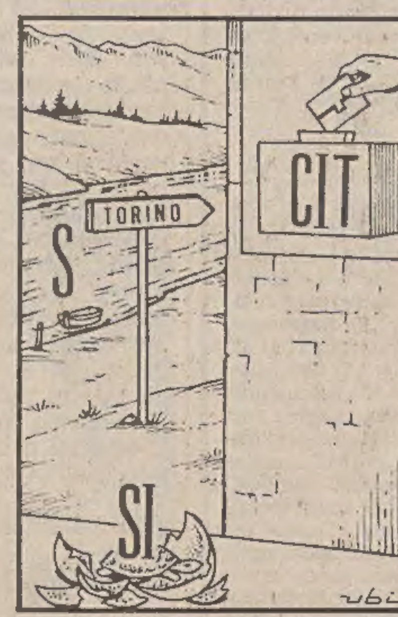
VERTICALI: 1 Torre di moschea - 2 Ursula attrice - 3 Iniziali di Vlad - 4 Tutto questo - 5 Mata spia - 6 Un idrocarburo - 7 Sigla di Sondrio - 8 Quello di Atene è il Pireo - 9 Antico nome di Troia - 10 Spiazzo in cui si trebbia - 12 Soddisfazioni o favori - 15 Gergo di un certo ambiente - 17 Cosa latina - 19 Industrioso insetto - 21 Fato - 23 Otto per cinque - 25 Ippolito scrittore - 27 Studio d'artista - 30 Associazione Nazionale Alpini - 32 E' verde in gioventù - 33 Ampio ingresso - 34 Un recente film di fantascienza - 36 Fiume della Campania - 37 Precede la esse - 39 Tenente (abbreviazione) - 41 La lettera X - 44 Un po' di birra - 45 Iniziali di Truman.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 aceto; 5 attesa; 10 Mata; 11 Rouen; 12 aia; 13 vista; 14 do; 15 no; 16 poeta; 17 Man; 18 multa; 19 Mike; 20 avanti; 22 fola; 23 Orta; 24 piovra; 26 olio; 27 suora; 28 SpA; 29 cetre; 30 ir; 31 CE; 32 gente; 33 pro; 34 nonni; 35 Lear; 36 realtà; 37 Virna.

VERTICALI: 1 Amanda; 2 Caio; 3 età; 4 ta; 5 Aosta; 6 tuta; 7 tea; 8 EN; 9 alone; 11 Rieti; 13 Volta; 14 Dakar; 16 punto; 17 Milva; 18 Maria; 19 Moore; 21 volpe; 22 fiore; 24 putti; 25 aurora; 26 Oscar; 27 Senna; 29 cent; 30 Iran; 32 gol; 33 per; 34 NA; 35 li.

REBUS (Frase: 7, 9)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

S Oglio; L adora TA = sogliola dorata

MONDOVERDE

Ruta, un aromatico arbustino dai fiori gialli

Nella grande famiglia delle piante c'è anche un gruppo che viene definito di erbe aromatiche officinali. Fra queste alcune possiedono — oltre alle virtù attribuitele — anche quella del ruolo ornamentale nel giardino.

E ce ne sono parecchie nei nostri giardini o nelle nostre terrazze che meritano la più viva attenzione perché sono anche belle e facili da coltivare.

Pensate un po' alla ruta; essa è di casa come il rosmarino, la salvia, la lavanda, il timo, la maggiorana, la menta e tante altre che, pure rientrando nell'«équipe» delle aromatiche, concorrono alla bellezza del nostro «fazzoletto verde» in un angolino che di solito viene riservato tutto per loro.

La ruta ad esempio, è un arbustino alto alcune decine di centimetri molto grazioso con foglie glauche bipennate e fiori gialli.

Un posto per la ruta è tradizionale ed è giusto che sia, poiché la ruta è pianta illustre per antica fama e per immemorabile dimestichezza con l'uomo.

Le specie botaniche di ruta sono parecchie, distribuite intorno al Mediterraneo dalle Canarie all'Asia Minore, dove prediligono terreni aridi e soleggiati, meglio se calcarei.

La nostra ruta appartiene alla specie linneana ruta graveolens di cui la sottospecie divaricata con fogllioline strette è spontanea da noi ed è quella che ha dato origine alla sottospecie coltivata spesso inselvatichita in luoghi aridi.

La ruta era ben conosciuta dai greci sia col nome di «Rhytè» o più comunemente con quello di Peganon; altra riprova di quanto sia aleatorio il tentar di mettere d'accordo la nostra nomenclatura con quella di Teofrasti e di Dioscoride.

Latinamente la ruta è citata dagli autori Plinio, Columella, Varrone e Cicerone. La sua fama perdura per tutto il Rinascimento fin quasi ai tempi nostri.

Le furono attribuite le più varie ed alte virtù, ma consideriamola — almeno per quanto ci riguarda — una bella pianta da giardino.

Evidentemente non si deve dimenticare che possiede anche una facoltà aromatizzante ed ecco la possibilità di utilizzarla come componente di un amaro o di un digestivo tenendo ben presente che le dosi sono di solito contenutissime a pochi grammi sia di pianta fresca sia essicata.

Un tempo, la ruta era creduta contraveleno generico; si dice che fosse uno dei componenti del preventivo di Mitridàte, Secondo Mattioli perfino le donnole «sanno benissimo le virtù che ella ha contro i veleni imperocché sempre si preparano con la ruta quando debbano combattere con le serpi».

Del resto ancor pochi anni fa v'era taluno che usava il decotto di ruta contro il morso dei cani creduti idrofobi.

Da contraveleno a pianta magica il passo è breve. La ruta valeva ad allontanare i diavoli, il malocchio, e gli incantamenti al pari di altre piante magiche come l'aglio nero detto anche allium magicum e il volgarissimo ipèrico perforato che secondo i libri il «volgo» chiamerebbe appunto «scacciadiavoli» ammesso che il «volgo» distingua l'ipèrico. «Ai giorni nostri — narra sempre il Mattioli nel 1500 — s'usa la ruta contra a gli spiriti per averla commendata Ariostotile nei suoi problemi contro le fascinationi».

In Germania ed in altri paesi dell'Europa centrale si mettono nelle tombe corone di ruta, e mazzi di ruta si portano nelle chiese il giorno dell'Ascensione per poi conservarli nelle case come talismani. Secondo il Castiglioni in molte regioni dell'Europa meridionale le madri appendono mazzetti di ruta al collo dei bimbi, per preservarli dal malocchio. Di quest'uso non pare vi sia più traccia; oggi la gente ha cambiato genere di superstizione.

Ora di tante virtù che cosa rimane? Ben poco tutt'al più si usa ancora mettere un ramoscello di ruta nelle bottiglie d'acquavite per conferirle un sapore che a qualcuno deve piacere, o per avere il pretesto di bere il gustoso grappino.

Foglie e petali di ruta contro luce mostrano tanti puntini diafani; sono le ghiandole in cui è raccolto l'olio essenziale di ruta già noto nel Sedicesimo secolo e chiamato rutina.

Ma la rutina non si trova solo della ruta, Ne contegonò anche il cappero, la viola tricolor, madre delle nostre viole del pensiero ed il grano saraceno, coltivato anche sull'altopiano carsico per i semi con cui si fa una farina per polenta di colore scuro.

Neanche a farlo apposta non è grano e non è saraceno, ma una poligonacea proveniente dall'Asia orientale. Secondo autori americani questa sarebbe una sorgente di rutina più comoda e più alla mano della ruta stessa.

E così le fortune della ruta minacciano di tramontare di nuovo; essa resterà negli orti solitari, presso le case dei contadini, nei giardini delle canoniche di campagna, testimone d'un tempo meno progredito ma forse meno arido.

Essa rimane anche nei nostri giardini e nelle nostre terrazze non come componente medicamentosa della quale — secondo gli esperti — è meglio non fare troppo uso, ma come pianta ornamentale facile da coltivare e bella da vedere.

Bruno Natti

I volti della vita



Era ancora l'Europa dei «giri di valzer» quella che lasciò tanti anni fa quando partì per l'America. Adesso il ritorno nella terra natale induce a riprendere il violino suonato con ardore in gioventù per farne uscire le melodie d'una volta. La mano è ferma, ma il cuore trema di nostalgia *(Foto Dani)*

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



Non perdete occasione per svagarvi con gli amici — e le amiche — ma non prendete impegni troppo faticosi, avete bisogno di rilassarvi per recuperare le energie bruciate negli ultimi giorni. Ore piacevoli per la vita sentimentale, prudenza negli spostamenti.

TORO — **I confronti diretti e le discussioni sono da evitare, rischiate di avere la peggio per mancanza di comprensione o preparazione. Possibili scontri con la persona amata: siate più concilianti, non è il momento adatto per assumere atteggiamenti intransigenti.**



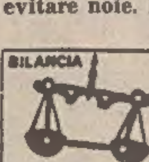
Non rifiutate gli inviti che riceverete da parte di amici, vi permetteranno di conoscere altre persone e brillare per la vivacità delle vostre idee. Un discorso aperto con chi amate vi potrà aiutare per capire l'origine del suo stato d'animo e comportamento.

CANCRO — **Rischiate di essere soggetti ad un certo abbattimento: reagite prontamente e, se è la gelosia che vi rode, non esitate ad affrontare una chiara spiegazione. Pericolo di smarrire oggetti di valore, di contrattempi o piccoli incidenti: siate prudenti.**



Desiderio di evadere dalle pareti domestiche e di provare delle esperienze più stimolanti: aggregatevi ad una compagnia di persone spiritose e dinamiche. Le giovanissime stiano alla larga da amici apparentemente controllati ma che sono dei veri erotomani.

VERGINE — **Pensieri strani e insoliti turberanno la vostra serenità nel corso della giornata, non lasciatevi influenzare e reagite. La vostra situazione non è difficile ma delicata, dovete essere irreprensibili e agire con prudenza per evitare noie. Rilassatevi con chi amate.**

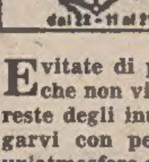


Le vostre idee sono un po' confuse, se non avete programmi per gli svaghi della giornata affidatevi alle scelte degli amici o impegnatevi in un'attività estetico-culturale congeniale al vostro temperamento, eviterete fastidiosi dissapori in famiglia e con il partner.

SCORPIONE — **Non ostinatevi a cercare la perfezione, visto che non esiste, e non correte il rischio di sciupare un'occasione insperata che vi sarà offerta con un atteggiamento sbagliato. Ora una soluzione di compromesso potrà aiutarvi ad uscire da ciò che vi tormenta.**



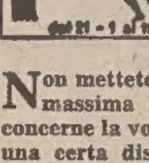
Tutte le vostre decisioni vi sembrano «formidabili», ma proprio a causa della troppa fiducia che avete nelle vostre capacità rischiate di trovarvi in un mare di guai: cercate di non perdere di vista la realtà. In amore avrete molti scambi... ma non sempre piacevoli.



Evitate di prendere posizione in faccende che non vi riguardano direttamente, creereste degli inutili malumori. Cercate di svagarvi con persone simpatiche, vi occorre un'atmosfera conciliante e tranquilla; se viaggiate siate prudenti, siete un po' distratti.



La vostra fantasia riceve molti impulsi, approfondite le idee e sfruttatele concretamente con un'attività creativa, artistica. Una simpatia nata quasi per scherzo potrà assumere aspetti seri e impegnativi: prudenza nelle decisioni non siete più liberi.



Non mettetevi troppo in mostra, occorre la massima riservatezza per tutto quanto concerne la vostra vita personale. Imponetevi una certa disciplina interiore, riuscirete a mettere ordine nella caotica situazione in cui vi trovate e che vi crea tanto disagio.

Le ministorie di Hi e Lois





vita all'aria aperta

«Basta con l'ufficio, gli ambienti chiusi e fumosi, le scrivanie piene di lettere e fatture... Basta con la routine di tutto l'anno e di ogni giorno...».

Questo è uno «sfogo tipo» che credo accomuni una vasta sfera di persone che soprattutto in questa stagione si sentono particolarmente sensibili.

Tutti abbiamo bisogno di un po' di vita all'aria aperta, i giorni di ferie, si sa, sono sempre troppo pochi ed è importante quindi considerare tutte le possibilità e organizzare in anticipo le nostre vacanze.

C'è chi ha già pensato a come trascorrere i propri week-end iscrivendosi a corsi di vela o di tennis, c'è chi ha già ritirato i vari depliant illustrativi alle agenzie di viaggi e ogni sera li sfoglia accuratamente...

Ma ci sono anche i ritardatari, coloro cioè che decidono all'«ultimo momento».

Se non volete sprecare il vostro prezioso tempo libero e se non volete rischiare esperienze deludenti, date un'occhiata a questo servizio e poi sceglietel!!

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

CERCASI media età quattro mattinate settimanali. Telefonare 740315. 1912 B

CERCASI prestaservizi alcune ore. Tel. 30415. 1896 B

CERCASI prestaservizi tre giorni settimanali centro. Telefonare 421575 ore 8-11, 14-16. 4867 B

CERCASI prestaservizi 6 ore giornaliere per piccola famiglia zona via Romagna. Tel. 30364. 4750 B

CERCASI prestaservizi referenziata quattro mattine settimana per villetta Opicina. Telefonare 212611 ore pasti. 4931 B

CERCASI donna fidata tuttofare per persona sola tre ore mattino. Telefonare 725564 ore pasti. 1888 B

CONIUGI soli cercano domestica fissa disposta a trasferirsi a Milano alto stipendio vitto e alloggio trattamento familiare. Tel. 02/206195 ore 10-12.30, 16-19.30 escluso festivi. Prof. Quartararo, via Aldrovandi 7 Milano. 4928 B

FAMIGLIA Opicina cerca collaboratrice domestica pratica stiro cucina mattino. Telefonare 766633. 1894 B

PRESTASERVIZI per zona Faro cercasi. Telefonare 43329. 1865 B

REFERENZIATA famiglia dirigenti pubblici cerca affitto appartamento Trieste soleggiato tre camere soggiorno servizi. Telefonae 9-12 ore ufficio 226105. 4932 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi referenziata mattina. Tel. 575093 telefonare sino le 15. 4784 B

SIGNORA sola appartamento centrale cerca persona referenziata tutta la giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 Q 34100 Trieste. 4802 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

AUTISTA patente C cerca urgente lavoro conoscenza croato. Telefonare ogni giorno ore 12-15 tel. 752862. 4768 C

CAMERIERE con referenze offresi sabato e festivi per Trieste Udine. Telefonare mattino al 040/734271. 1901 C

COMMESSA perfetto croato lunga esperienza offresi negozio abbigliamento. Telefono 573068 via Scoglio 12 Trieste. 4820 C

GIARDINIERE referenziato cura ville giardini. Tel. 0481/79344. 391 C

GIOVANE quindicenne offresi come primo impiego presso officina meccanico. Tel. 65816. 1886 C

IMPIEGATA esperienza paghe contributi Iva ed altri lavori ufficio lingua tedesca esperta dattilografa offresi part-time massimo fino ore 15. Telefonare 942457. 4782 C

IMPIEGATA volonterosa esperienza lavori ufficio conoscenza serbo croato telex cambio valute stenodattilografia offresi. Telefonare ore pasti 828362. 4806 C

INSEGNANTE scuola materna offresi baby sitter. Tel. 746177. 4895 C

MAMMA veneta cultura medio superiore saggia amministratrice conduzione familiare cuoca scrupolosa; severa amorosa cosciente guida bambini età pre et scolare offre propria collaborazione esaminando proposte serie orari o periodi da concordarsi. Tel. 414032. 4870 C

OFFRESI impiegata dattilografa con esperienza ufficio. Telefonare dalle 8 alle 12 al 796731. 4834 C

PERCHÉ non potenziare vostro magazzino con abile capo esperto gestione conduzione personale? Telefono 02/8394558 ragioniere 34enne libero subito desideroso trasferirsi. 574 C

PERITO industriale per direzione lavori manutenzione e riparazione impianto industriale offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n 22 Q 34100 Trieste. 4929 C

PERSONA autovettura conoscenza francese inglese accetterebbe incarichi viaggi Italia estero massima discrezione. Telefonare mattino 39556. 4801 C

SEGRETARIA d'azienda conoscenza inglese stenodattilografia buona pratica ufficio offresi. Telefonare pasti 814414. 4769 C

SEDICENNE apprendista cerca primo impiego. Telefonare ore pasti. Tel. 817617. 1906 C

SIGNORA pratica lavori ufficio ottime referenze offresi mezza giornata. Telefonare 71895 pomeriggio. 1900 C

SIGNORA 30enne offresi custodia bambini max fino alle ore 15. Telefonare 942457. 4782 C

Z. SCHEDE Ute pratiche catastali tavolari rilievi tracciati ecc. a ditta esegue geom. Sergio Maranzana. Tel. 742190. 4807 C

23ENNE referenziata conoscenza inglese francese tedesco offresi baby-sitter pomeriggi. Tel. 793974. 4922 C

28ENNE conoscenza tedesco cognizioni inglese e dattilografia offresi impiegato a seria ditta disponibilità immediata. Tel. 751508. 1863 C

30ENNE perfetta conoscenza serbo-croato sloveno pratico lavoro esterno patente D esaminerebbe serie proposte di lavoro qualsiasi ramo anche con mansioni di responsabilità disposto viaggiare referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n 21 Q 34100 Trieste. 4921 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine e soffitte. Eseguiamo trasporti. Tel. 749441 - 812140. T.A. 450 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze semilavabile, carta, porte finestre. Prezzi modici. Telefonare 760071. 1884 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 4702 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, posa, battiscopa, Bezzi. Tel. 768606. 4821 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, riparazioni posa plastica, moquettes. Gaspari 755868 - 724092, Gambini 27-A. 1911 CC

A. PORTE soffietto avvolgibili plastica tende da sole ecc. Forniture e riparazioni, Maiossi via Nordio 9, tel. 732833. 1780 CC

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente purché sia conveniente, appartamenti, cantine, soffitte. Eseguiamo montaggio, smontaggio mobili, traslochiamo. Telefonare 757376. 4828 CC

ANTENNA Telequattro, Telebarbara, Teleantenna, altre emittenti private, specializzati colori installiamo, minimo costo riparazioni televisori, preventivi gratuiti, 763545. 4880 CC

ANTENNE Telebarbara, Televeneto, Telefriuli, Montecarlo, Capodistria. Ripariamo radio transistori registratori giradischi televisori rasoi. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 3982 CC

ABATANGELO PARCHETTI. Riparazioni, raschiatura, verniciatura. Rossetti 41, telefono 790497. 1593 CC

ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli appartamenti completi, 741343, segreteria telefonica. 3818 CC

ASSISTENZA riparazioni televisori bianconero colori interventi immediati, ricambi originali, 755128. 4880 CC

EDILNORD tel. 750726 - 573531. Restauri appartamenti, facciate, tetti, murature, termoidraulica. 1883 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi per preventivi gratuiti. Tel. 812608. 4862 CC

GIOVANE signora amante bambini offresi come babysitter o assistenza persona anziana. Tel. 766884. 4942 C

OFFRESI piastrellista muratore. Telefonare tutti i giorni al 767493. 4913 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Trasportiamo mobilio, sopralluoghi gratuiti. Chiamateci sempre al 422298 - 410275. 4798 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Leoncavallo, 5 - 811504. 4623 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito. Tel 52034. 4914 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A.A.A. ASSUMESI amministratore di stabili cui affidare la conduzione di immobili. Richiedesi persona con pluriennale esperienza del settore capace di prendersi piena responsabilità contabile e tecnica. Inviare offerte con curriculum dettagliato e pretese a Publikompass, cassetta 28-Q, 34100 Trieste. 1913 D

A.A.A.A. IMPORTANTE società commerciale assume per la filiale di Trieste funzionari. Richiede: età massima 38 anni, militassolto, auto propria, precedente esperienza di vendita. Offre: alto inquadramento norma di legge, telefonare per appuntamento al 040 - 744141, orario ufficio. 4751 D

A.A.A. IMPIEGATA veramente esperta in amministrazione stabili cercasi. Telefonare n. 64885. 1914 D

AGENZIA marittima cerca diplomato militesente buona conoscenza inglese, pronta assunzione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6-Q, 34100 Trieste. 4812 D

AIUTO commesso pratico articoli tecnici, utensileria, conoscenza lingua slava, cercasi urgentemente, ottime condizioni economiche. Scrivere a Publikompass cassetta 1-Q, 34100 Trieste. 4764 D

APPRENDISTA o aiuto banconiera cerca bar. Telefonare 764036 o 571005, ore 9-10, 17-18. 4825 D

ASSUMESI autisti minimo patente C provata esperienza. Presentarsi Strada Rosandra 20, lunedì, ore ufficio. 4831 D

BANCONIERA cameriera, barman, aiuto barman, portiere, assumonsi discoteca. Telefonare lunedì 31670, esclusivamente dalle 13 alle 17. 4886 D

BANCONIERE E INTERNISTA, PRESENTARSI Buffet Benedetto, XXX Ottobre 19. 4950 D

CASA di spedizioni cerca impiegato pratico operazioni doganali. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10-Q, 34100, Trieste. 4826 D

CERCANSI cameriere, banconiere e aiuto-banconiere. Telefonare lunedì 418387. 4923 D

CERCASI apprendista banconiera maggio-settembre Basovizza, tel. 226142 Al Tiglio. 3859 D

CERCASI cuoco-a per campeggio estivo. Telefonare 60997, ore pasti. 4592 D

CERCASI giovane impiegata apprendista conoscenza serbo-croato. Telefonare 772638 ore ufficio. 1894 D

CERCASI gruista per impresa edile. Tel. 30078. 4900 D

CERCASI capo-cantiere edile esperto per lavori in Friuli o geometra esperienza biennale. Telefonare 30078. 4900 D

CERCASI cameriere per pizzeria turno serale. Tel. 811269. 454 D

CERCASI cuoco Galleria Fabris. Tel. 68988. 453 D

CERCASI cuoca istituto assistenziale femminile 6 ore giornaliere. Telefonare 15-17, 790352. 4893 D

CERCASI lavorante parrucchiera capace mezza giornata. Telefonare 814345, orario negozio. 1868 D

CERCASI operaio per posa in opera di tende da sole esterne, tendaggi interni ecc. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7-Q, 34100 Trieste. 4813 D

CERCASI operaio per negozio cornici con referenze, posto stabile, massimo trentacinquenne. Telefonare orario negozio 767940. 4906 D

CERCASI lavorante capace Salone Nevio via Ginnastica 1. Tel. 750019. 4946 D

CERCO collaboratore tecnico pratico/a agenzia viaggi anche pensionato/a. Tel. 810146. 4814 D

CORRISPONDENTE inglese ditta import ricerca. Scrivere dettagliato curriculum scrivere a Publikompass cassetta n. 12 Q 34100 Trieste. 4835 D

DATTILOGRAFA esperta cercasi urgentemente retribuzione adeguata solo se veramente capace. Scrivere a Publikompass cassetta n 31 Q 34100 Trieste. 1918 D

DIRETTORE stabilimento balneare cercasi. Tel. 200602. 4437 D

ELETTRAUTO capace cercasi. Telefonare 763487. 7/4 D

GEOMETRA pratico amministrazione stabili cui affidare la manutenzione e contabilità condominiale assumesi. Scrivere a Publikompass cassetta n 29 Q 34100 Trieste. 1913 D

IMPIEGATO esperto magazzino ricambi conoscenza inglese desideroso migliorare cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n 49 P 34100 Trieste. 4732 D

IMPORTANTE SOCIETÀ INTERNAZIONALE CERCA PER PROPRIO UFFICIO AMMINISTRATIVO DIPLOMATO A CON LUNGA ESPERIENZA DI UFFICIO BUONA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE CONTABILITÀ GENERALE LIBRI PAGA E CONTRIBUTI. SEDE DI LAVORO TRIESTE. LA RETRIBUZIONE SARÀ COMMISURATA ALLA CAPACITÀ ED ESPERIENZA DEL CANDIDATO. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A PUBLIKOMPASS CASSETTA N 17 Q 34100 TRIESTE. 4872 D

IMPRESA edile cerca geometra o perito edile con pratica disegno costruttivo. Scrivere Publikompass cassetta n 16 Q 34100 Trieste. 4864 D

IMPRESA costruzioni Venuti cerca gruista. Telefonare al 420372. 4786 D

INGROSSO abbigliamento ricerca un ragioniere giovane pratico contabilità Iva 3 magazzinieri patentati referenziati. Presentarsi lunedì 28 ore 15.30-19 Mary Pucci via del Monte 2. 4824 D

INTERNISTA pulitrice mezza età cerca Caffè San Marco Battisti 18. 4735 D

MECCANICO capace cercasi. Telefonare 763488. 7/4 D

OPERAIO capace consegna e montaggio mobili cercasi via Maovaz 46. 4695 D

PERSONALE ambosessi dinamici intraprendenti capacità grinta buona dialettica cerca Centro immobiliare. Offriamo ottimo guadagno indifferente età. Per fissare primo colloquio scrivere a Publikompass cassetta n 50 P 34100 Trieste. 4756 D

PIZZERIA in Gorizia cerca giovane cameriere. Telefonare allo 0481/5752. 310 D

PIZZERIA in Gorizia cerca cuoco/a. Telefonare allo 0481 5752. 309 D

PIZZERIA in Gorizia cerca aiuto pizzaiolo per fine settimana. Telefonare 5752. 310 D

PROSPETTIAMO inserimento immediato ad ambosessi liberi subito Siamo una giovane azienda in via di sviluppo proponiamo una attività nel settore dell'infanzia con ottime offerte economiche et eventuale carriera. Fisseremo un colloquio con un dirigente telefonando allo 040/732086 lunedì orario ufficio. 4883 D

SPA LEADER IN ITALIA seleziona personale anche senza una preparazione specifica, purché interessato ad operare in modo altamente remunerativo e con qualificazioni a breve termine nel settore delle vendite. Per un appuntamento con un dirigente della Società telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 allo 040/732370 domani lunedì. 4883 D

STENODATTILOGRAFA con buona conoscenza tedesco cerca studio legale. Tel. 60146. 1892 D

STENODATTILOGRAFA veramente capace cerca importante studio legale emolumento adeguato. Scrivere a Publikompass cassetta n 3 Q 34100 Trieste. 4789 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 300 per parola

CAMERA ammobiliata affittasi tel. 794616. 4949 F

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

DATTILOGRAFIA, corsi accelerati, Istituto Enenkel Battisti 22, tel. 761989. 4463 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni tel. 813374. 3970 G

STUDENTESSA impartisce lezioni inglese scuole medie. Telefonare ore pasti 418950. 4918 G

STUDENTESSA, molta esperienza impartisce lezioni matematica medie inferiori. Telefonare 416306. 4948 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 250 per parola

AMAZZONE verde fuggita pressi giardino pubblico 120.000 premio rinvenitore. Tel. 755755. 4911 H

QUAERNO appunti studio smarrito 22 aprile. Telefonare 942926 sera mancia. 1801 H

SMARRITA catenina d'oro ore 7 17 aprile via Romagna — Stazione ferroviaria. generosa ricompensa. telef. 39784. 1867 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 300 per parola

A.A. CORSO ITALIA, primo piano, affittansi tre o quattro stanze uso ufficio od ambulatorio. Immobiliare ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel 755885. feriali 16 — 19. 4937 I

A.A. LARGO PANFILI, primo piano, affittasi ufficio undici stanze. Possibilità subaffittanza. Immobiliare ECCARDI. piazza S. Giovanni 6, telefono 755885, feriali 16 — 19. 4937 I

A. ACIT affittasi magazzino B.S. Sergio 130 mq tel. 68810. 1902 I

A.Z. UFFICIO centralissimo 2 stanze autoriscaldamento affittasi. Compenso per completo restauro, arredo. ADRIA Mazzinio 30. 1873 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato per pochi mesi a non residenti. Telef. 513303 ore 17 — 18. 4809 I

AFFITTASI Villa Opicina, salone 2 stanze doppi servizi garage giardino. Scrivere a Publikompass cassetta 24 Q 34100 Trieste. 4935 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17 tel. 64952 **AFFITTA: ZONA OSPEDALE MAGGIORE,** appartamento da restaurare uso ambulatorio, 3 vani ripostiglio servizio. 1877 I

AMMOBILIATO — stanza, cucina, bagno, affitta massimo quattro mesi, esclusivamente turisti, Immobiliare CIVICA — via San Lazzaro 10. Tel. 61712. 4890 I

APPARTAMENTO di prestigio in Trieste, mq 130 panoramico arredato, garage, servizi, scambiasi in affitto pluriennale con analogo in Cortina. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8 Q 34100 Trieste. 4816 I

APPARTAMENTO offresi a 50-60enne sola pensionata cambio compagnia o lavori. Tel. ore pasti 93184. T.A. 457 I

BOX macchina Stadio affitta 50.000 Immobiliare Oriani 2 telefonare 767993. 4916 I

CENTRALISSIMO 1.o piano tutto a nuovo affittasi uso ufficio. Tel. 62853-4. 4779 I

LORENZA affitta prontamente villa arredata Carso 2 stanze (6 letti) salone cucina doppi servizi giardino comforts contratti biennale. Tel. 734257. 4892 I

LORENZA affitta: locale mq 17 uso deposito passo carraio 70.000. Tel. 734257. 4892 I

LORENZA affitta soffitta centrale solo uso deposito (senza acqua) 15.000. Tel. 734257. 4892 I

LORENZA affitta appartamenti diverse posizioni da 4 – 5 – 6 – 8 stanze (da restaurare) SOLO USO UFFICIO. Informazioni tel. 734257. 4892 I

MAGAZZINI 1250 mq vie Petrarca, Buonarroti affittansi scrivere a Publikompass cassetta 25 Q 34100 Trieste. 1895 I

MONFALCONE affittasi ufficio primo ingresso. Agenzia ITALIA Monfalcone via XXV Aprile 47 telefono 74404. 381 I

POSTI macchina in autorimessa coperta privata pronta consegna affittansi. Tel. 69210 – 61763. 1/4 I

STRADA di Fiume magazzino di 650 metri quadri con ufficio interno e servizi. Affittasi prontamente Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. Tel. 69210 – 61763. 1/4 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 300 per parola

APPARTAMENTO centro cerca signora sola anche ammobiliato. 69012 ore negozio. 4800 L

APPARTAMENTO centrale non ammobiliato cercano 2 signore. 61756 ore negozio.

CERCASI mini appartamento camera, cucina, bagno anche ammobiliato due anni affitto anticipato. Telefonare 734214. 4871 L

CERCHIAMO urgentemente appartamenti in affitto per persone referenziatissime permanenza transitoria. Tel. 796524 dopo ore 16. 1904 L

COMMERCIANTE cerca affitto stanza uso deposito S. Lazzaro, Imbriani o Piazza S. Giovanni. Tel. 771266 ore pasti. 4924 L

CONIUGI soli trasferendosi Italia cercano affitto appartamento confortevole anche Monfalcone – Grado. Tel. 93020. 4863 L

FUNZIONARIO banca cerca periodo limitato appartamento. Tel. ore ufficio 827718. 4594 L

Continua in 13.a pagina

HA PARLATO PER NOVE ORE CON I GIUDICI IL «BRIGATISTA PENTITO» IN CARCERE

A Pescara due magistrati romani interrogano Peci sul «caso Moro»

All'incontro presente un legale del terrorista Previsto un confronto con la sedicente compagna

PESCARA — I giudici romani Gallucci e Amato, che si occupano dell'impresa più clamorosa portata a termine dalle Brigate rosse, il rapimento e l'uccisione del presidente della Dc Aldo Moro, hanno interrogato ieri per nove ore il brigatista pentito Patrizio Peci nelle carceri di Pescara. I giudici romani sono entrati nel carcere alle 9.30, dopo essere scesi da un'Alfetta giunta da Roma con la scorta. All'interrogatorio era presente anche l'avvocato romano Antonio De Vita. Questo dimostra che Peci è stato sentito sulla strage di via Fani sia come testimone che come imputato.

Dopo nove ore, alle 18.30 Gallucci e Amato hanno lasciato il carcere di San Donato. I giudici sono usciti da una porta carraia alle spalle dell'ingresso principale del carcere per avitare l'incontro con i giornalisti e a bordo delle «Alfette» si sono diretti verso l'autostrada per far ritorno a Roma.

Sembra che a Patrizio Peci i giudici romani abbiano chiesto chiarimenti sulle posizioni degli autonomi Piperno, Scalzone e Pace e sui contatti che, secondo l'accusa, i tre ebbero con il «partito della trattativa».

I giudici torinesi da parte loro nei prossimi giorni forse metteranno a confronto il brigatista «pentito» Patrizio Peci e Maria Rosaria Roppoli, la giovane professoressa di lettere costituitasi nei giorni scorsi alla Digos che si è dichiarata militante Br e compagna di Peci. L'incontro tra i due presunti terroristi servirebbe a chiarire alcune discordanze, anche se non di fondamentale rilievo, emerse tra la «confessione» resa dal brigatista marchigiano e il racconto della donna sull'attività della colonna torinese delle Br.

L'eventualità del confronto è stata fatta intendere ieri dai magistrati inquirenti. I giudici però non avrebbero ancora raggiunto una decisione definitiva in tal senso, né avrebbero fissato data e luogo del confronto.

Sul fronte delle indiscrezioni sul «memoriale Peci» si è appreso che il brigatista ha indicato ai magistrati la formazione dei commandos che hanno compiuto nel capoluogo piemontese tutte le uccisioni rivendicate dalle Brigate rosse.

Sulla figura della Roppoli i magistrati hanno lasciato intendere che si tratta di un personaggio importante, certamente più di quanto non sia apparso in un primo momento. La giovane professoressa, contrariamente a quanto avevano affermato tre giorni fa gli inquirenti (era stato detto che si rifiutava di rispondere all'interrogatorio), non si è limitata a dichiararsi militante delle Br e di considerarsi come tale prigioniera politica, ma ha fornito numerose indicazioni sull'organizzazione torinese delle Br.

Che cosa abbia rivelato la donna non è stato possibile sapere, tuttavia a confortare l'importanza del grado che ricopriva nella colonna «Mara Cagol» c'è il mandato di cattura che parla di partecipazione a banda armata con funzioni organizzative. Identica formula è stata usata dai giudici torinesi nei confronti degli avvocati Sergio Spazzali ed Edoardo Arnaldi.

Maria Rosaria Roppoli ha rivelato ai giudici il motivo per il quale ha preso la decisione di costituirsi, ma su questo punto non è filtrata alcuna indiscrezione. Sulle differenze tra il suo racconto e quello di Peci, i magistrati hanno precisato che queste «non possono inficiare l'attendibilità delle rivelazioni del brigatista».

Si è costituito il genero di Sindona

BERGAMO — Pier Sandro Magnoni, il genero di Michele Sindona, imputato nell'inchiesta sul fallimento della «Banca Privata Italiana» e colpito da mandato di cattura del giudice istruttore romano Ferdinando Imposimato per la vicenda del presunto rapimento del finanziere siciliano, si trova nel carcere di Bergamo. Si è appreso infatti che si è costituito in Italia.

Ora si parla del «grande vecchio»

ROMA — «L'espressione "the big old man" (il grande vecchio) fu coniata due anni fa dall'americano Steve R. Pieczenik, un esperto inviato dal dipartimento di stato in Italia durante il rapimento Moro». Lo dice il settimanale «L'Europeo» in un articolo che sarà pubblicato nel prossimo numero. Secondo «L'Europeo» Pieczenik disse a Cossiga che il terrorismo italiano era interamente autoctono e che era inutile cercare «registi venuti dal freddo». Quel che bisognava cercare era invece l'anello di congiunzione tra la «società segreta» terrorista e l'esterno: «il capo occulto, onnipotente e italiano delle Br».

Pieczenik riteneva di avere le prove sia dell'esistenza del «vecchio» sia della sua funzione di collegamento con i nemici dell'Occidente. Secondo «L'Europeo», l'inviato americano disse che il consigliere di cassazione Giuseppe De Gennaro, alto funzionario del ministero di grazia e giustizia, rapito dai Nap nel maggio del 1975, era stato il primo a raccontare che il suo primo interrogatorio nella «prigione del popolo» subiva continue e prolungate interruzioni perché i giovanotti che si avvicendavano intorno a lui dicevano a ogni pie' sospinto di dovere «sentire il vecchio». Una procedura simile — sempre secondo Pieczenik — sembrava essere stata usata con Moro».

«Secondo un identikit compilato dai tecnici americani con il computer e illustrato da Pieczenik il «grande vecchio» — scrive «L'Europeo» — è un uomo tra i 50 e i 55 anni, che ha fatto in tempo a conoscere la lotta partigiana, senza assumervi alcun ruolo di primo piano.

Infine — asserisce Pieczenik — è uscito dal partito nel quale ha militato nel dopoguerra (Pci, Psi o Psiup) verso la fine degli anni Sessanta. Ed è uscito, verosimilmente «da destra» per meglio nascondere il suo piano cospirativo, già messo a punto. «Non è un politico puro: un libero professionista, un docente universitario, un medio industriale.

ENTUSIASTICA ACCOGLIENZA DELLA GENTE AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Pertini a Reggio Emilia ricorda i fratelli Cervi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

REGGIO EMILIA – Una folla di bambini che agitavano palloncini multicolori, liberati poi verso il cielo in onore di Sandro Pertini, ha accolto ieri il Presidente della Repubblica a Reggio Emilia. E' stata una accoglienza entusiastica che il Capo dello Stato – giunto nella città emiliana per onorare il ricordo di papà Cervi e dei suoi sette figli uccisi dai fascisti – ha gradito molto.

«Ogni volta che mi incontro con i giovani, e ne ricevo da duecento a trecento al giorno al Quirinale – ha detto – faccio un bagno di umanità. Io credo nei giovani perché credo nell'avvenire: peccato che non vi abbiano fatto entrare in Comune perché avrei conversato volentieri con voi come ho fatto l'altro ieri con i giovani di Milano».

Sfumato questo dialogo Pertini ha rispettato alla lettera il protocollo e, durante la sua permanenza a Reggio Emilia, conclusasi verso le 16, non ha fatto discorsi. Ha detto solo alcune parole sulla situazione internazionale: «Sono preoccupato, ma non così pessimista da pensare ad una guerra» – ha risposto a un giornalista che gli aveva chiesto se la crisi iraniana mette in pericolo la pace.

Anche i discorsi ufficiali (hanno parlato il sindaco di Reggio e il presidente della provincia mentre non ha parlato il ministro D'Arezzo che rappresentava il governo) si sono svolti in un clima da festa popolare. Pertini, che li ha ascoltati sul palco allestito nella piazza della Libertà, è andato poi a visitare a Gattatico la fattoria dei fratelli Cervi, oggi trasformata in museo.

Nel vasto casolare in fondo alla stessa strada che si chiama «via Cervi» fascisti e nazisti catturarono una notte del novembre 1943 Gelindo, Antenore, Aldo, Ferdinando, Agostino, Ovidio e Ettore Cervi, colpevoli di essere antifascisti

I sette fratelli Cervi furono fucilati due mesi dopo, tra Natale e Capodanno, come rappresaglia dopo l'uccisione di un segretario fascista nella zona. Sulla soglia della fattoria-museo, Pertini – che aveva conosciuto il padre dei sette martiri, Alcide, morto dieci anni fa a 95 anni dopo aver partecipato fino all'ultimo a manifestazioni della Resistenza e dei partigiani della pace – è stato accolto dal figlio di uno dei sette Cervi, Gelindo, che porta il nome del padre.

«Il patrimonio morale che è sulle tue spalle è grandissimo» gli ha detto Pertini con semplicità stringendoli la mano. Poco dopo il Presidente ha abbracciato la vedova di uno dei sette fratelli, Margherita, una severa figura vestita di nero, che non ha saputo trattenere le lacrime. Nel vicino cimitero di Campegine, dove c'è il monumento che ricorda i fratelli Cervi e sul marmo sono scolpiti anche i nomi dei loro genitori, mamma Genoveffa e papà Alcide, Pertini è rimasto a lungo in meditazione.

Carlo Rebecchi

■ ERGASTOLO — Il tribunale di Winchester (Inghilterra meridionale) ha condannato un ragazzo di 14 anni alla prigione a vita per aver strangolato una bambina di 6 anni.

SI RECUPERANO I CADAVERI DELLE 146 VITTIME INGLESI

Canarie: esploso in aria il «Boeing» precipitato?

SANTA CRUZ DE TENERIFE — È probabilmente esploso in aria il Boeing 727 della compagnia charter inglese «Dan-Air» schiantatosi al suolo venerdì poco prima dell'atterraggio all'aeroporto «Los Rodeos» di Tenerife. A questa conclusione sono giunti gli inquirenti dopo un attento esame nella vegetazione circostante il luogo del sinistro: le cime degli alberi risultano infatti per lo più intatte, tanto da escludere che l'aereo sia planato verso terra in una manovra di emergenza. I pochi alberi «decapitati» sono stati probabilmente investiti da frammenti del velivolo caduti dall'alto.

Sono riprese intanto ieri mattina le operazioni di recupero intorno al relitto. Da fonte ufficiale si conferma che non ci sono superstiti fra i 146 occupanti dell'apparecchio. Fino alla scorsa notte, le squadre di soccorso avevano recuperato una trentina di cadaveri, calcinati e mutilati, spesso appesi agli alberi. I resti mortali sono stati riuniti in una camera a vari chilometri di distanza dalla zona dove è caduto l'aereo, un tratto impervio a 1700 metri d'altezza, coperto di vegetazione. Su alberi e cespugli ci sono ancora molti resti umani, per un raggio di un chilometro.

La scatola nera del «Boeing 727» è stata trovata e presa in consegna da membri della commissione d'inchiesta del ministero dei trasporti spagnolo, i quali fino a questo momento si sono astenuti, in mancanza di elementi concreti, dal dare spiegazioni ufficiali sulla causa della sciagura. Alle operazioni di recupero partecipano un migliaio di uomini della guardia civile, della polizia, della Croce rossa, dei vigili del fuoco e volontari.

Un portavoce della compagnia charter britannica «Dan Air», proprietaria del Boeing 727 ha annunciato che tutti i passeggeri dell'aereo erano abitanti della regione di Manchester e dell'Inghilterra settentrionale.

Milano: non vaiolo ma varicella

MILANO — Era varicella e non vaiolo la malattia che ha colpito il rappresentante di commercio milanese Umberto Moretti e che ha messo in allarme persino l'organizzazione mondiale della sanità.

Lo riferisce un comunicato dell'assessore regionale alla sanità Renzo Thurner, il quale ha disposto la revoca delle misure di profilassi adottate. Moretti, che abita a Sesto San Giovanni, tornato da un viaggio in Indonesia, era stato colto da forte febbre e sul suo viso erano comparse due pustole.

L'ufficiale sanitario di Sesto San Giovanni, sospettando un caso di vaiolo, aveva inviato campioni di epidermide del malato, per esami di laboratorio, al reparto microbiologia dell'ospedale di Brescia; si era ritenuto di aver isolato un virus catalogabile nella famiglia del «pra pox», quella del vaiolo.

DAL 2 AL 12 MAGGIO

Il viaggio del Papa in Africa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTÀ DEL VATICANO — Giovanni Paolo II nel suo viaggio di 243 ore in Africa, fra il 2 e il 12 maggio prossimi, visiterà due lebbrosari: il primo nello Zaire, il 3 pomeriggio, giorno successivo al suo arrivo a Kinshasa, denominato Hospital de la Rive, il secondo poco prima di lasciare il continente africano per rientrare a Roma, nella mattinata del 12, e sarà il lebbrosario di Adzopè nella Costa d'Avorio.

Ieri è stato diffuso dalla sala stampa della S. Sede il programma di massima del viaggio che porterà il pontefice attraverso sei paesi dell'Africa, nell'ordine Zaire, Congo-Brazzaville, Kenya, Ghana, Alto Volta e Costa d'Avorio. Sono previsti ottanta discorsi di Giovanni Paolo II, poco meno di sette al giorno.

Il Papa si incontrerà ovunque, oltre che con le autorità politiche, anche con le autorità religiose cristiane e islamiche operanti nelle diverse nazioni e con le missioni diplomatiche dei governi, e nel Ghana in particolare avrà un colloquio con il Re degli ashanti. Nell'aereo pontificio prenderanno posto cinquanta giornalisti e operatori audiovisivi di diversa nazionalità e con essi una quindicina di ecclesiastici e laici che costituiranno il seguito ufficiale.

Tra tutti i viaggi fin qui effettuati da Giovanni Paolo II sarà questo il più lungo e certamente, data la ristrettezza del tempo rispetto agli impegni messi in programma, il più difficoltoso e pesante.

In questi giorni il centro sanitario vaticano ha istruito le persone al seguito del Papa circa le accortezze da osservare indipendentemente dalle vaccinazioni, durante la visita africana: bere almeno tre litri di acqua al giorno, ad esempio, e guardarsi dalle zanzare che proliferano numerosissime a Kisangani nel Congo.

Ieri pomeriggio, quasi premessa al viaggio «pastorale» in Africa Giovanni Paolo II ha presieduto insieme al cardinale Nsubuga, arcivescovo di Kampala, alla consacrazione di una nuova parrocchia romana, prossima alla via Cristoforo Colombo, dedicata a 22 martiri ugandesi dichiarati santi da Paolo VI nel 1964. Accennando nel suo discorso all'imminente viaggio nel continente africano, ha affermato che «vuole essere un lieto riconoscimento della affermazione di Paolo VI, l'Africa è la nuova patria del Cristo».

F. P.

ALESSANDRO, SOPRAVVISSUTO AI MALTRATTAMENTI E ALLA DENUTRIZIONE STA MEGLIO

Accusati di omicidio premeditato i genitori dei gemelli di Alghero

Cagliari — Alessandro Cadoni, il fratellino di Andrea morto l'altro ieri per denutrizione e maltrattamenti *(Telefoto Ansa)*

ALGHERO — Domenica Moro, di 26 anni, ed il macellaio Angelo Cadoni di 51 anni entrambi nativi di Alghero, genitori dei due gemellini di 26 mesi ricoverati alcuni giorni fa nell'ospedale algherese per denutrizione e percosse, sono stati accusati di omicidio volontario premeditato in seguito alla morte di uno dei bimbi, Mario Andrea deceduto nella tarda serata di venerdì per blocco renale.

Nel rapporto che i carabinieri hanno inviato ieri all'autorità giudiziaria a conclusione della prima fase delle indagini, Domenica Moro e Angelo Cadoni, che sono reclusi nella casa circondariale di Sassari, sono stati inoltre denunciati per maltrattamenti continuati, lesioni gravi e abbandono reale di minori. Le condizioni di salute del secondo gemellino, Alessandro Cadoni, continuano intanto a migliorare anche se i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi.

Intanto nell'ospedale civile algherese il prof. Giovanni Marras dell'Istituto di medicina legale dell'università di Sassari ha iniziato l'autopsia sul corpicino martoriato del piccolo Mario Andrea per stabilire le cause esatte della morte.

Nel nosocomio vi è anche il pretore di Alghero dott. Franco Fiandanese che conduce la prima fase dell'indagine giudiziaria. Nei prossimi giorni il magistrato trasmetterà gli atti alla procura della Repubblica di Sassari per il proseguimento dell'inchiesta.

Nel fascicolo è contenuto anche il rapporto trasmesso al pretore dai carabinieri della compagnia di Alghero con la denuncia di Domenica Moro e di Angelo Cadoni anche per il reato di omicidio volontario premeditato. La pesante accusa è stata contestata ai genitori dei due gemellini.

Continuaz. dalla 12.a pagina

MAGAZZINO 100–150 mq, qualsiasi zona, affitto cercasi. Telefonare 730639 ore 17–19 feriali. 4740 L

MONFALCONE cerco appartamento in affitto canone aggiornato pagando forte contributo spese restauro. Tel. mattino 0481 – 45505. 4888 L

SORELLE universitarie cercano affitto appartamento arredato e non. Tel. 574188. 1885 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 300 per parola

AL mercatino dell'usato trovate con garanzia a metà prezzo lavatrici lavastoviglie frigo cucine ecc. Tel. 422822. 4731 M

BANCO frigorifero Detroit C/M 250 occasione vendesi. Telefonare alimentari Bidovec 68927. 4811 M

EL Trovarobe vende occhiali della nonna vetri lume. Via S. Michele 6. tel. 68223. 4442 M

QUADRI d'arte vendonsi. Tel. 70485. 4919 M

PELLICCIA visone maschio e altra persiano bellissime vende privato. Telefonare 825644, mattina e ore serali. 1908 M

VENDESI stiratrice automatica Pfaff nuova miglior offerente. Tel. 55490, 69075. 4822 M

VENDO salotto seminuovo sei poltrone L. 550.000. Telefonare ore ufficio 0481/74404. 381 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 300 per parola

LIBRI vecchi anche stranieri acquista sempre dovunque Marini. 796817. 64960. 4775 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

ACQUISTIAMO mobili scrivanie pianoforti soprammobili orologi salotti viennesi Sgomberiamo giacenze ereditarie pagando. Telefonare 31037, 742669. 4819 NN

AL mobilificio Biecher, Istria 27, troverete vasto assortimento di mobili sia nuovo sia usato prezzi imbattibili. Inoltre oggetti per cresime e matrimoni. Visitateci! 4839 NN

VENDO mobili entrata stile moderno in ottime condizioni. Tel. 824691. 4905 NN

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

IMPORTANTISSIMA S.p.A. con 35 filiali in Italia e sede in Roma, ricerca per sue filiali di Trieste e Gorizia capaci venditori o agenti, liberi subito. Si offrono guadagni superiori alla media e reali quanto rapide possibilità di carriera. Per un primo colloquio con un funzionario telefonare domani orario ufficio al 040/732370, 732086. 4883 P

PRDUTTORE esperto veramente valido cerca importante azienda commerciale, ottimo trattamento 14 mensilità incentivi più auto. Scrivere a Publikompass, cassetta 30/q, 34100 Trieste. 4953 P

SOCIETA' diffonde in Italia un nuovo articolo altamente redditizio rilasciando concessioni provinciali a qualificati introdotti esercizi pubblici. Telefonare 06/6780115, 6793651 Roma. 142 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI presso gli autosaloni Fiat via F. Severo 65 tel.54089 e via di Presecco 237 tel. 81550 troverete vasto assortimento vetture usate e nuove. Rateizzazioni 36 mesi senza cambiali, usato selezionato: 500 F '68, 500 L '69 '71, 126 '76, 126 Personal 650 '78, 112 El. '75, 112 Abarth '75, 124 Special '71, '74, 131 1300 '77, X19 '74, 132 Gls '76, '77, Alfa Romeo Alfetta 1.8 '75, Alfetta 1.6 '76, 2000 Gtv '73, Giulia Super 1.3 '71, Lancia Beta 1400 '74, Fulvia coupé Montecarlo '72, Renault 16 Tl '70, Fulvia Gt '69, Ritmo 65 Cl '78, Vw Scirocco Gt '79, Alfasud '73, 900 T furgone '74 e altre ancora. 4952 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Porsche 911 T, furgone Volkswagen Diesel '78, 600 T, Ford Fiesta L, Escort Gt, Opel Rekord Diesel fam., Peugeot 304 S, Renault 6 L, Citroen Gs 1220, Citroen Maserati, moto Honda 400, Mini De Tomaso, Bmw 3,0 S, Alfasud Ti, Fiat 127, 128, 128 coupé Sl, 124 Sport, 1100 R, Primula 3 porte, Simca 1000 Ls/Gls, Rallye 1, 1100 Gls/S, 1301 S, 1307 Gls, 1308 Gt, Horizon Ls/Gls, 1510 Gls, Citroen Ds 21. 1860 Q

A.A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo auto da demolire. tel. 821378, 727978. 4682 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 4683 Q

A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L '71, 126 '76, '77, 850 '70, 850 coupé '71, 127 '73, 127 Cl 1050 '78, 128 '73, '76, '77, 128 coupé '72, 124 '72, 124 Special '73, 131 Cl '78, 132 Gls '74, 900 pulmino '77, Renault 5 Ts '76, Simca 1301 '71, 1307 '77 impianto gas, Volkswagen 1200 '75, Alfa Giulia 1300 '74, 2000 berlina '71, Citroen Gs '72, Dyane 6 1979. permute usato per usato. Rateazione. 4823 Q

ACCESSORIATA 128 Sl 1300 motore carrozzeria perfetti, cerchi in lega, Autoradio con cassette vendo Tel. 639175. 4899 Q

AFFARE uniproprietario vende 128 4 porte '77 40.000 km. Tel. 827000, 726421. 4866 Q

ALFA Romeo 2000 1973 ottime condizioni 2.500.000. tel. 0481/779184. 395 Q

ALFASUD Super 5 marce 1979 vendesi 5.500.000, tel. 765378. 4808 Q

ALFETTA GT 1600 fine '78 perfetta vendo, telefonare Gorizia 30153 ore pranzo. 314 Q

ANCILLOTTI 50 vendo perfetto 700.000, tel. 755623 - 828348. 1890 Q

APE 50 pronta consegna cedo contratto, tel. 755623 - 828348. 1890 Q

AUTOAGENZIA Laura vende: 112 Elegant 78, 127 74, 850 Sport 69, Chrysler 1307 GLS 76, Renault 12 76, 128 4 p. 72. permute rate, via Toti 19, tel. 796804. 1866 Q

AUTOSALONE Papo Junior GS Pallas, Mini 1000 1973, Fiat 128 Giannini, 128 4 porte, 127 3 porte, 124 Special (gas), 124 Sport (gas), Giulia 1300, Escort, (Altura) tel. 811258.

A 112 vendesi ottime condizioni, pochi chilometri. Tel. 420718 ore pasti. 1879 Q

BETA coupé 1976, quotazione Quattroruote vendo. Telefonare 745129 dopo le 14 da lunedì. 4785 Q

BMW 316 fine '76 privato vende, quotazione Quattroruote. Tel. (0481) 45422. 4849 Q

CERCO camioncino con cassone, cilindrata 750, 1100, 1300. Tel. 224356. 1880 Q

CIAO Bravo, Si, Vespa 50, ciclomotori Gilera, consegne immediate, rateazioni senza acconti. Concessionaria Rotl, San Francesco 50. Telefono 764116. 4545 Q

CLUBMAN estate '76 vendo perfetta. Tel. 212580. T.A. 455 Q

COMPREREI pulmino o veicolo promiscuo diesel trasporto operai. Tel. 726205 ore ufficio. 4864 Q

DIPENDENTE vende 126 Personal serie speciale Silver, semestrale, 3.100.000. 810876, 416938. 4793 Q

DKW 125 cross vendesi. (040) 421364. 4790 Q

FIAT 124 1200 rosso, anno 1975, perfetto stato d'uso vende Società Boato. Tel. (0481) 74176. 100 Q

FIAT 850 vendesi occasione, officina Rigutti 5. Tel. 796322.

FIAT 125, blu, gas, radio e 850 vendo. Ghirlandaio 3. 1872 Q

FIAT 128 dicembre '75, km 47.000, bianca, gancio, lire 2.800.000. Tel. 815952, ore pasti. 4940 Q

FIAT 131 CL 1300, unico proprietario, 1978, accessoriato, anche ratealmente ed eventuale permuta. Fiat via Roiano 6, lunedì, tel. 413337. 4823 Q

FIAT 127, anno '72, vendo. Telefonare feriali ore 10-12 al 412188. 1901 Q

FORD Taunus 4 p 1600, azzurro metallizzato, anno 1976, ottime condizioni con garanzia vende Società Boato. Tel. (0481) 74176. 100 Q

FORD Transit diesel 15 posti, motore revisionato, 50.000 km, vendesi. Tel. 774876 dalle 13-14 giorni feriali. 4945 Q

FUORISTRADA jeep diesel km 10.000 con gancio traino vende privato. Tel. (040) 30002. 4693 Q

FURGONE Fiat 238 valutato Fiat 1.800.000 privato vende 2.000.000. Telefonare 756412. 1907 Q

GIULIA Super 1.3, gas, gancio, perfetta, qualsiasi prova, privato vende. Tel. 742110 1878 Q

GOLF GTI 5 marce tetto apribile ottobre 1979 6000 km vende privato L. 8.000.000 non trattabili, telefonare domenica dalle 11 alle 12 tel. 795959. 4925 Q

GUZZI V 7 bicilindrica ottimo stato vendo ad amatore Lit. 700.000, telefonare ore pasti 824763. 4951 Q

LADA NIVA 4x4, il prestigioso fuoristrada, vendita assistenza, ricambi presso Autosalone Fiegl strada di Fiume 19 - Trieste, telef. 040/766880. 4868 Q

LANCIA Beta 1600 berlina, amaranto, anno 1978 unico proprietario, ottime condizioni con garanzia vende Società Boato, tel. 0481/74176. 100 Q

MINI 90 SL nuova km 3.800 occasione vendesi 20% sconto prezzo listino, telefonare 0481/73039. 101 Q

MOTO Guzzi 850 GT, tel. 790183. 4934 Q

MOTO 125 come nuova privato vende, tel. 567708 lunedì. 4841 Q

OCCASIONE A.R. Junior 1300/74, 112/78, 125 Fiat 750/70, 500 F, 128/71, 65 C Primula 3 porte, tel. 231680. 4847 Q

OCCASIONI alla Concessionaria Lancia-Autobianchi via Flavia 55, tel. 820204: Fiat 126 73-77-78, A 112 75-77-79, Fiat 131 Special 76, Fiat 132 78, Beta berlina 2000 76-78, Beta coupé 1600 75, Citroen GS 1220 72-74-75, CX 2000 76, D Special 70-74, Audi 80 GTE 76, Opel Rekord diesel 75, Mini 1001 73, varie altre marche, pagamento dilazionato. 4725 Q

OPEL Rekord E 2000 S 4 p. benzina berlina, bianco, anno 1978, ottime condizioni con garanzia O.K. vende Società Boato tel. 0481/74176. 100 Q

OPEL Rekord e 2000 diesel berlina, beige, motore revisionato, vera occasione con garanzia O.K. vende Società Boato tel. 0481/74176. 100 Q

OSSA 250 perfetta vendo per realizzo, telefonare 727280. 4860 Q

PAGAMENTO fino a 40 mesi senza cambiali vendonsi con ritiro usato e garanzia telefonare 231193: Fiat 126 Personal 79, 128 impianto gas 76, 128 coupé 73, 128 rally 73, 124 coupé 73, Alfasud 73-74, 1750 69, Giulia 68, BMW 30 S, 2500 impianto gas 72, Peugeot 504 diesel 74, 204 Break diesel 76, Opel Rekord 1700 gas 75, Manta 72, Renault 5 TS 76, Simca 1301 73, Volkswagen Variant, Mini 68-71, Spider Spitfire Osca 1500, Flavia cabriolet, camioncino 241 diesel, Lupetto con pianale e campagnola abilitati soccorso stradale, pala meccanica FL4 con Grillo ed altre. T.A. 445 Q

PIVIERE 660 anno 78, tel. 790183. 4934 Q

PORSCHE 912 blu metallizzata vende privato Lit. 2.500.000 trattabili, telefonare 825644 mattinata e ore serali. 1908 Q

PRIVATO vende BMW Touring 2000 Tii 1973, telefonare 820314. 4878 Q

PRIVATO vende 128 bella, meccanica, carrozzeria perfetta 900.000, telefonare pasti 746970. 4786 Q

PRIVATO vende 128 2 p. 73 km 73.000 motore carrozzeria gomme come nuovi radio mangianastri e accessori vari, telef. lunedì 813210. 4938 Q

ROVER 3500 16 mesi vita con tutti gli opzional, Citroen GX Pallas 1978, BMW 316 fine 78, tel. 231193. 447 Q

SICURAMENTE paghiamo più di tutti autovetture sinistrate di ogni tipo seminuove o da demolire, tel. 231193. T.A. 446 Q

SIMCA 1307 GLS, bianca unico proprietario, 1977, impianto gas, anche ratealmente ed eventualmente permuta. Fiat via Roiano 6 lunedì, tel. 413337. 4823 Q

TAUNUS 1300 HL 1974 come nuova permuta piccola cilindrata, 417010. 101 Q

VENDESI Alfetta 1800 5 marce carrozzeria e motore perfetti, tel. 575123. 4901 Q

VENDESI Lancia Beta Montecarlo super accessoriata, tel. 817645. 4897 Q

VENDESI 500 1967 motore perfetto carrozzeria malandata miglior offerente, tel. 568596 8-10, serali 728155. 4917 Q

VENDO Bianchina uso trasporto 450.000, telef. mattinata al 54563. T.A. 456 Q

VENDO Ford Taunus 2000 sport bianca nuova perfetta 7000 km, telef. ore 13 30, 422010. 4781 Q

VENDO VW decapottabile nera, 10 anni ottime condizioni 1.700.000 trattabili, telefonare al 421667 ore serali. 4954 Q

VENDO Vespa 50 del 76, telefonare sabato e martedì dalle 13 alle 15.30 al n. 810737. 4776 Q

VENDO Volkswagen pullmino 9 posti perfetto km 34.000, telefonare 568186 ore pasti. 4910 Q

VENDO Ritmo 60 CL 5 porte dipendente Fiat 0431/91322. 319 Q

VENDO Vespa rally 180 anno 71 L. 700.000, tel. 827891 domenica mattina. 4926 Q

238 gas finestrato 1971 238 furgone 1974 permuta, 417010. 4894 Q

500 Giardiniera 1976, unico proprietario, bianca, anche ratealmente Fiat, via Roiano 6 lunedì, tel. 413337. 4823 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.A.A.A.A. ADRIATICA vende negozi abbigliamento pelletterie calzature forno ottica. Telefono 68549-722043. 4887 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine anche senza garanzia a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 4817 R

A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1873 R

A.G. ABBIGLIAMENTO tutte tabelle cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1873 R

A.G. DROGHERIA rionale ottimo avviamento cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1873 R

A.G. LABORATORIO impianti antenne riparazioni varie cedesi ad artigiano, interessante avviamento clienti. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1873 R

A.G. LATTERIA caffè validissima cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1873 R

A.G. NEGOZIO abbigliamento pelletterie cedesi facilitazioni. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1873 R

A.G. NEGOZIO abbigliamento con pelletterie cedesi in GESTIONE. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1873 R

A.G. RISTORANTE centrale avviamento validissimo cedesi GESTIONE adatto conduzione familiare. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1873 R

Continua in 14.a pagina

Continuaz. dalla 13.a pagina

AGENZIA CASA MIA vende licenza officina elettrauto, completa attrezzatura, avviamento, ottimo reddito. Giulia 13, 794286. 4761 R

A ROIANO cedo negozio su 2 piani in stabile recente. 55232. 4810 R

A SERVOLA vendesi bar tabacchi Totocalcio eventualmente trattoria 50 milioni. 55232. 4810 R

AVVIATISSIMA lavanderia industriale vendesi lire 33.000.000 si assicurano lire 26.000.000 di guadagno netto annuo dimostrabili. Tel. 794349-910516. 4852 R

BAR analcoolico adiacenze piazza Ospedale vendesi licenza. Telefonare 941783 ore 18-20. 1893 R

BAR in gestione cedesi Immobiliare Boschetto. 55232. 4810 R

BAR di prestigio vendesi centro città 90 milioni. 55232. 4810 R

BOSCHETTO Immobiliare vende licenza bar trattoria tabacchi forte attività zona Broletto 70 milioni. 55232. 4810 R

BOSCHETTO Immobiliare vende panetteria avviamento decennale produzione propria alto reddito dimostrabile. 55232. 4810 R

CEDESI tabella nona posizione centrale senza merce. Telefonare 0532/53661 ore pasti.

CERCASI coppia collaboratori o soci per conduzione pensione vicino stazione preferibilmente conoscenza lingua slava. Scrivere a Publikompass cassetta n 13 Q 34100 Trieste.

COLLABORATORE con capitale appassionato attività libraria editoriale cerco. Scrivere: Antiquario casella postale 1372 Trieste. 4775 R

DAREI gestione negozio abbigliamento merceria cartoleria giocattoli in zona periferica forte sviluppo lavoro documentabile. Scrivere a Publikompass cassetta n 27 Q 34100 Trieste. 1905 R

MONFALCONE pulisecco cedesi causa trasferimento. Telefonare 0481/46398. 400 R

OPICINA TRATTORIA con giardino vendesi attività arredamento modernissimo ottima clientela 29.000.000. Tel. 775700 geom. SBISÀ. 188 R

PANETTERIA con forno prezzo interessante. Tel. 64266. 6/4 R

SOCIA capace referenziata cerca signora per abbigliamento avviato. Tel. 774073. 4758 R

TABACCHI giornali avviatissimo affiderebbesi gestione ad onesto pratico. Scrivere a Publikompass cassetta n 20 Q 34100 Trieste. 2583 R

TRATTORIA spaccio vini buffet acquisto contanti posizione. Scrivere a Publikompass cassetta n 15 Q 34100 Trieste. 4863 R

TRATTORIA tipica superalcoolici vasto giardino zona Opicina darebbesi gestione persone competenti. Telefonare 52708 serali. 4771 R

VENDO negozio e vastissima licenza fino XIV abbigliamento cartoleria profumeria zona B trasferibile. Tel. 70523. 4915 R

AVVISI DI CONCORSO

Con i sottonotati decreti del Presidente della Giunta, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 del 16 aprile 1980, l'Amministrazione regionale ha indetto i seguenti concorsi:

D.P.G.R. dd. 27 marzo 1980, n. 92/Pers.

Concorso pubblico per esami a 2 posti di consigliere in prova con specializzazione medica nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

D.P.G.R. dd. 27 marzo 1980, n. 93/Pers.

Concorso pubblico per esami a 2 posti di consigliere in prova con specializzazione urbanistica nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

D.P.G.R. dd. 27 marzo 1980, n. 96/Pers.

Concorso pubblico per esami a 2 posti di segretario in prova con specializzazione tecnica nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste, presso la Libreria «I. Svevo», di corso Italia 9/1 (galleria Rossoni); a Udine presso la Cartoleria «Benedetti», via Mercatovecchio 13; a Gorizia presso la Cartolibreria «Centrale», via XXIV Maggio 3/a; a Pordenone presso la Libreria «Minerva» di piazza XX Settembre.

I bandi saranno esposti:

A TRIESTE: presso la sede della Giunta regionale, via Carducci 6 e presso l'Assessorato dei lavori pubblici, via Cadorna 11;

A UDINE: presso l'Assessorato degli enti locali, via Savorgnana 11 e presso la sede dell'Assessorato dell'agricoltura, via Percoto 16;

A GORIZIA: presso l'Ufficio provinciale degli enti locali, via Monte Santo 17 e presso la Direzione provinciale dei lavori pubblici, corso Italia 205;

A PORDENONE: presso l'Ufficio provinciale degli enti locali, via Cavallotti 10 e presso la Direzione provinciale dei lavori pubblici, corso Garibaldi 66.

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 300 per parola

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centro città mq 140 ogni comfort per studio professionale ambulatorio vendesi libero. Tel. 61512-61514. 414 S

A.A.A PARAGGI Pam tutti i comfort occupato vendesi L. 22.000.000. Tel. 61512-61514. 4/4 S

A.A.A. BONOMO piano IV soleggiato stanza cucina wc libero vendesi. Tel. 61512-61514. 4/4 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA BAIARDI due stanze soggiorno-cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore vista panoramica vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 4875 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA GIULIANI due stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento autonomo gas vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 4875 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO paraggi via Besenghi zona tranquilla quattro stanze stanzino cucina abitabile due bagni poggiolo cantina uso giardino vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 4875 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO DUINO grande soggiorno due stanze cucina abitabile bagno gabinetto ripostiglio terrazzino centraltermo cantina. Vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 4875 S

A.A.A. TERRENO OPICINA fronte strada vendesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 1873 S

A.I. CASETTA zona MOLINAVENTO alta 2 camere cameretta cucina bagno veranda. Riscaldamento vendesi LIBERA 28.000.000. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 4837 S

A.I. SONCINI IN COSTRUZIONE consegna FINE ANNO. Appartamenti 2 stanze saloncino servizi poggioli ascensore centralnafta posto macchina vendonsi. FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 4837 S

A.I. SANGIUSTO (pressi) soleggiato vista panoramica V piano 2 stanze cucina wc doccia cantina LIBERO 26.000.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 12.000.000. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 4837 S

A.I. SANGIUSTO (pressi) soleggiato V piano camera cucina wc possibilità doccia cantina. Vendesi LIBERO PRONTAMENTE 16.000.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 4837 S

A.I. ORTO BOTANICO COSTRUZIONE PALAZZINA SIGNORILE consegna fine anno appartamenti 2-3 stanze saloncino doppi servizi ogni comfort garage vendonsi. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 4837 S

A.C. GHIRLANDAIO ultimo appartamento occupato camera cucina ripostiglio poggiolo doccia wc 9.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 4891 S

A.C. TOTI 14 OCCASIONE occupato camera cameretta cucina wc 8.000.000 VENDE Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 4891 S

A.C. OSPEDALE MILITARE ultimi due appartamenti occupati 2 stanze stanzetta cucina doccia wc poggiolo cantina autoriscaldamento 19.000.000. Vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 4891 S

A.C. OCCASIONE PONTEROSSO appartamento libero IV piano 4 stanze stanzetta cucina servizi mq 130. Vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 4891 S

A.C MAGAZZINI zona Foraggi-Hortis da 300 a 800 mq. Vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 4891 S

A.C OCCASIONE SAN MAURIZIO vendesi appartamenti occupati 1-2 stanze stanzino cucina wc da 8.000.000 a 15.000.000. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 4891 S

A.C PIED-A-TERRE zona Monfort camera cameretta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale 20.000.000. Vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 4891 S

A.C PIAZZA OSPEDALE mansarda completamente restaurata salone stanza stanzetta cucina bagno autoriscaldamento ascensore. Vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 4891 S

A.G. DUINO recente stanza soggiorno con angolo cottura servizio ripostiglio terrazza occupato vende Immobiliare Greblo Snc Sistiana. Tel. 209969 ore 9-12.30. Trieste p.zza Dalmazia 3. Tel. 68789. 1870 S

A.G. SISTIANA villetta bifamiliare ingresso indipendente 2 appartamenti 3 stanze cucina servizio giardino 2000 mq vende prontingresso Immobiliare Greblo Snc Sistiana. Tel. 209969 ore 9-12.30. Trieste p.zza Dalmazia 3. Tel. 68789. 1870 S

A.G. SISTIANA palazzina 4 appartamenti in costruzione appartamento mq 80 circa saloncino stanza stanzetta cucina abitabile servizio 2 ripostigli giardino proprio 200 mq vende Immobiliare Greblo Snc Sistiana. Tel. 209969 ore 9-12.30. Trieste p.zza Dalmazia 3. Tel. 68789. 1870 S

A.I. SAN MICHELE ammezzato 3 vani con annesso magazzino adatto ufficio rappresentante, vendesi libero. Esperia, Battisti 4. Tel. 750777. 4837 S

A. ACIT CORSO costruzione appartamenti varie grandezze zone: REVOLTELLA - ORTO BOTANICO - CATTINARA - GRETTA - ROSSETTI (zona). Mutui approvati prezzi bloccati accettansi permute visione progetti S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1903 S

A. ACIT terreno vicinanze BORA 2000 mq con progetto approvato vendesi S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1903 S

A. ACIT BASOVIZZA vendesi terreno rustico da ristrutturare progetto approvato S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1903 S

A. ACIT VILLAGGIO VERDE SISTIANA iniziata costruzione villini extralusso su due piani giardini propri salone tre stanze doppi servizi garage taverna con caminetto vista mare prezzi bloccati visione progetti e plastico. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1903 S

A. ACIT ELEGANTE appartamento vendesi stanza soggiorno cucinino bagno prontentrata. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1903 S

A. ACIT GRADO consegna maggio vendonsi monovani 1-2 stanze tutti comforts visione piante S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1903 S

A. ACIT OPICINA vendesi casa padronale possibilità due appartamenti da ristrutturare 1600 mq giardino. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1903 S

A. ACIT S. GIOVANNI vendesi libero saoggiorno stanza cucina tutti comforts. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1903 S

A. ACIT OCCUPATI vendonsi zone: XX SETTEMBRE - VECELLIO - TOTI - CASTAGNETO - COMMERCIALE da 2 a 5 stanze S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1903 S

A. ACIT BAIAMONTI soggiorno due stanze cucina comforts VALMAURA soggiorno cucinino 3 stanze riscaldamento S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 1903 S

A. ACIT Foraggi vendesi appartamento rinnovato 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo ALTRO stanza cucina doccia riscaldamento vendesi tel. 68810. 1902 S

A. ACIT Appartamento LONGERA 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo confort, vendesi tel. 68810. 1902 S

A. ACIT SERVOLA vendesi casetta con due appartamenti e garage tel. 68810. 1902 S

A. ACIT Vicinanze SALUS libero 2 stanze cucina terrazza vendesi tel. 68810. 1902 S

A. ACIT Terreno VIA CRISPI 75-77 utilizzabile box vendesi tel. 68810. 1902 S

A. MONTERADIO vista dominante città golfo, saloncino cucinino due matrimoniali bagno poggiolo cantina garage 67 000.000, tel. 775700, geom. SBISA'. 1882 S

A. S. LUIGI villetta a schiera quattro camere cucina doppi servizi giardino proprio moderna perfetta 75.000.000, tel. 775700, geom. SBISA'. 1882 S

A. SOPRA ROSSETTI VILLA su tre piani possibilità bifamiliare 350 mq più ampio garage cantine 208.000.000, tel. 775700, geom. SBISA'. 1882 S

A. SAN GIACOMO: AMMEZZATO LIBERO SPAZIOSO: STANZA, CUCINA, WC CON POSSIBILITA' REALIZZAZIONE TAVERNA DI 40 MQ VENDESI COMPLESSIVAMENTE 12.900.000. Immobiliare ARGO. San Francesco 4, telefono 768163. 4933 S

B. P. DIACONO 1 stanza, cucina, wc, occupato vendesi 3.000.000 contanti 5.000.000 mutuo. IMMOBILIARE EUROPA Via Crispi 3, tel. 755672. 4888 S

B.P. DIACONO 1 stanza, cucina, wc, grande cantina, vendesi libero, 5.000.000 contanti, rimanenza mutuo 8 anni. IMMOBILIARE EUROPA Via Crispi 3, tel. 755672. 4888 S

B. DIACONO 2 stanze, cucina, wc, doccia, occupato vendesi, 6.000.000 contanti 8.000.000 mutuo. IMMOBILIARE EUROPA via Crispi 3, tel. 755672. 4888 S

B. MADONNA DEL MARE. Appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc, vendesi occupato. 4.000.000 contanti 8 000.000 restituibili L. 150.000 mensili. IMMOBILIARE EUROPA Via Crispi 3, tel. 755672. 4888 S

B. ZONA OSPEDALE. Vendonsi appartamenti occupati II-III-V piano 2 stanze, stanzetta, cucina wc, doccia 10-11.000.000 minimo acconto 4.000.000 rimanenza mutuo 8 anni. IMMOBILIARE EUROPA Via Crispi 3, tel. 755672. 4888 S

A SCORCOLA in palazzina prossima consegna vendesi appartamento 180 metri, terrazza 50 metri box cantina, telefonare 421278 ore 14-17. 1611 S

A SEGUITO DELLE NUMEROSE RICHIESTE DA PARTE DELLA NOSTRA CLIENTELA NOI DELL'IMMOBILIARE ARGO CERCHIAMO QUALSIASI TIPO DI APPARTAMENTO IN CONDOMINIO. TELEFONATECI AL 768163, VI ASSICURIAMO MASSIMA SERIETA' ED ASSISTENZA. 4933 S

ACQUISTO box qualsiasi zona pagamento contanti, telefonare 227228. 4856 S

A 20 MINUTI Piancavallo vendesi casa nuova: 150 mq possibile suddividere terrazza panoramica negozio affittato farmacia comunale L. 75.000.000 circa. Telefonare 656005 Aviano. 050138 S

ACQUISTO appartamento 100 mq zona verde, tel. 768428. 458 S

ACQUISTO miniappartamento contanti, scrivere Publikompass cassetta n. 29/P 34100 Trieste. 4594 S

ACQUISTO villa unifamiliare anche da ristrutturare Rossetti dintorni contanti inintermediari, scrivere a Publikompass cassetta n. 11/Q 34100 Trieste. 4833 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Revoltella seminuovo 3 stanze, soggiorno, cucinino servizi separati, poggiolo 9 mt. tutti comfort. Giulia 13. 794286. 4752 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo piano alto spazioso, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, poggiolo, riscaldamento centrale metano tutti comfort. Giulia 13. 794286. 4752 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo stanza, soggiorno, cucinino, posto macchina tutti comfort varie zone. Giulia 13. 794286. 4752 S

AGENZIA CASA MIA vende bellissimo stanza, cucina wc possibilità doccia, completamente rinnovato. Giulia 13. 794286. 4752 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo piano alto Roiano 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo posto macchina tutti comforts. Giulia 13. 7942 86. 4752 S

AGENZIA CASA MIA vende zona S. Vito appartamento mq complessivi 150, doppi servizi, veranda, parzialmente affittato, ottimo prezzo. Giulia 13, 794286. 4752 S

AGENZIA CASA MIA vende C. Italia spazioso stanza, soggiorno, cucinetta, servizi separati, riscaldamento autonomo metano, elegantemente rinnovato. Giulia 13, 794286. 4752 S

APPARTAMENTI pronti PREZZO BLOCCATO «Parco Villa Opicina» via Salici, lussuosi, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo. Impresa ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 4879 S

APPARTAMENTINO compro in Gretta o scambio con villino solo tra privati. 54629.

APPARTAMENTINO in casetta con giardino, 16.000.000 vendesi. Tel. 31291, 93580. 1885 S

APPARTAMENTO piano basso o vano stradale compro uso ufficio zona via Giulia. 54629.

APPARTAMENTO in villetta, tre stanze, stanzino, salone, cucina, bagno, scambio con più piccolo purché in Altipiano. Tel. 410203. 4843 S

APPARTAMENTO paraggi MADONNINA, da restaurare, 2 stanze, cucina, gabinetto, vende 15.000.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4890 S

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, vicino Ginnastica Triestina, ascensore, accessoriato. Telefono 729122. 4805 S

APPARTAMENTO zona Rossetti occupato 3 stanze, cucina, wc, buon investimento, vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 1876 S

APPARTAMENTO in palazzina via Bergamino, 80 mq, garage comune, vendesi. Telefonare 761735, 790936. 1862 S

APPARTAMENTO vendesi zona residenziale Opicina, salone, due camere, cucina, doppi servizi, cantinetta, garage, giardinetto indipendente, soffitta. Inintermediari. Tel. 212379, ore 17-20 feriali. 4881 S

BANNE VILLETTA recente su due piani, 160 mq terreno, 1800 mq edificabile, 135.000.000. Tel. 775700. Geom. SBISÀ. 1882 S

BARCOLA alta VILLETTA vista mare quattro camere, cameretta, cucina, doppi servizi, garage, magazzino dependance, terreno. Tel. 775700. Geom. SBISÀ. 1882 S

BESENGHI appartamento in palazzina signorile, salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, posto macchina, giardino, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4890 S

BONOMEA vista mare, libero, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4890 S

BONZANINI vende Duino appartamento seminuovo 100 mq, due camere, salone con caminetto, cucina, ripostiglio, bagno, terrazze, garage, cantina, giardino condominiale. Possibilità abbinamento mansarda sovrastante due camere salone cucinino bagno. Tel. 31792. 4882 S

BONZANINI vende Strada Longera casa parte occupata, 100 mq abitabili più 70 mq magazzino, 400 mq terreno. Tel. 31792. 4882 S

BONZANINI vende appartamento Boccaccio casa d'epoca, 50 mq camera, cameretta, cucina, wc, V piano, vista mare, senza ascensore. Tel. 31792. 4882 S

BONZANINI vende Roiano appartamento occupato casa recente, camera, cameretta, salone, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. Tel. 31792. 4882 S

BORGO Teresiano! «Trieste Mia» vende ampio negozio. Affare interessante! Telefonare mattina 768800, pomeriggio 54519. 4588 S

BOSCHETTO Immobiliare vende in palazzo d'epoca grande appartamento, taverna, box, giardino proprio 500 mq. 55491. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa su due piani mq 1500 terreno, Opicina. 55491. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende centrale tre stanze, cucina, bagno. 21 milioni. 55491. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Gretta appartamento panoramico, box, 35 milioni. 55491. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende libero autorimessa lavaggio, riparazioni gomme moto, autoaccessori, concessionaria moto, 1400 mq. 55232. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze, cucinino, box, Stadio, 50 milioni. 55232. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende magazzino libero semicentrale, mq 500 con uffici, servizi. 55232. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze, cucina abitabile, casa recente, via Carpineto. 55232. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villino due appartamenti, giardino, Montedoro. 55491. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende salone, cucina, stanza, mansarda, box, casa nuova, Servola, 80 milioni. 55491. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 110 casa nuova, posto macchina, Servola, lussuosamente rifinito, 77 milioni. 55491. 4810 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa al grezzo, Prosecco, mq 500 coperti, mq 1000 giardino, 150 milioni. 55491. 4810 S

BOSCHETTO affittato tre camere, cucina, bagno, poggioli, cantina, panoramico, 43.000.000. Tel. 775700, geom. SBISÀ. 1882 S

CAMPI Elisi VILLETTA lussuosa ristrutturata 180 mq giardino 300 mq 144.000.000. Tel. 775700, geom. SBISÀ. 1882 S

CAR: COMMERCIALE alta affarone! Occupato due stanze conforts cucina vista mare 21.000.000. Tel. 31192. 1904 S

CAR: MUGGIA ultimi appartamenti soggiorno cucinino due stanze poggiolo conforts prezzi d'occasione. Tel. 31192. 1904 S

CAR: CHIADINO lussuosissimo salone quattro stanze due bagni grande terrazzo box due macchine 150 000.000. Tel. 31192. 1904 S

CAR: ROZZOL soggiorno tre stanze due bagni terrazzo garage 75.000.000. Tel. 31192. 1904 S

CAR: MONTEBELLO bellissimo appartamento salone due stanze doppi servizi terrazzi 60.000.000. Tel. 31192. 1904 S

CAR: GRETTA 68 mq soggiorno cucinotto due stanze conforts vista mare 45.000.000. Tel. 31192. 1904 S

CAR: SAN GIACOMO rinnovati camera cucina bagno 19.000.000. Tel. 31192. 1904 S

CAR: GRETTA villino meravigliosa vista mare giardino 300 mq 100.000.000. Tel. 31192. 1904 S

CAR: MUGGIA villa due appartamenti nuova giardino 500 mq vista 200.000.000. Tel. 31192. 1904 S

CAR: UNIVERSITÀ ville avanzata costruzione panoramiche giardino 180.000.000. Tel. 31192. 1904 S

CAR: CARSO casa ristrutturata da architetto 240 mq abitabili giardino 600 mq riscaldamento 130.000.000. Tel. 31192. 1904 S

CAR: locale d'affari via VALMAURA sei fori passo carrabile 70.000.000. Tel. 31192. 1904 S

DUINO meraviglioso soggiorno camera cameretta cucina bagno vasta taverna bar caminetto garage giardino proprio 85.000.000 arredato. Tel. 775700 geom. SBISÀ. 1882 S

CERCASI APPARTAMENTI VILLETTE-VILLE in zone panoramiche qualsiasi prezzo. Tel. 775700 geom. SBISÀ. 1882 S

CARPINETO recente ridipinto soggiorno cucinino camera cameretta doppi servizi ripostiglio 53.000.000. Tel. 775700 geom. SBISÀ. 1882 S

CARSO VILLA di sogno prestigiosa 250 mq abitabili recente panoramica terreno 3800 mq. Tel. 775700 geom. SBISÀ. 1882 S

CASETTA bifamiliare Santa Croce, orto, corte. TERRENO carsico, alberato, 16462 mq vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 1876 S

CASETTA soleggiatissimo zona Montebello 26.000.000 vendesi Tel. 31291-93580. 1887 S

CENTRALISSIMO soggiorno camera cucina biservizi riscaldamento inintermediari. Tel. 65352. 4787 S

CENTRALISSIMO Piazza Benco I piano cedesi prontamente uso laboratorio artigiano ufficio spazioso. Tel. 61855, orario negozio. 1864 S

CERCASI magazzino anche interno per deposito piccola impresa edile artigiana. Tel. 755672. 4888 S

CERCO 2 stanze, cucina, bagno, centro e semiperiferia. Pagamento in contanti inintermediari, telefonare ore serali tel. 746652. 4920 S

CERCO da privato villino con terreno massimo 70.000.000 altipiano mare montagna. Tel. 727235. 4815 S

CERCO terreno costruibile, Prosecco Opicina, mq 1000 pagamento contanti. Tel. 820701. 4938 S

COLLINARE a pochi passi dal centro immerso nel verde appartamento prestigioso 200 metri ampia terrazza finiture di classe prossima consegna vende impresa. Telef. 421278, ore 14-17. 4558 S

COMPERO prontamente da privato appartamento seminuovo tre stanze. Tel. 796524 dopo ore 16. 1904 S

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate. ESENTE MEDIAZIONE. Visione progetto e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 4891 S

DA PRIVATO compero appartamento panoramico mq 100-150 anche occupato 54608. 4858 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Ultimi due appartamenti a Poggi S. Anna, situati all'ultimo piano, collegati mediante scala interna a soprastante vano proprio di mq 73, con ampie terrazze panoramicissime. Mutuo di 25 milioni al 6%. Informazioni e vendite: Impresa CONV. EDIL., via S. Francesco 9. 4930 S

EUROPA IMMOBILIARE vende P. Revoltella 2 stanze grandi, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, centralissimo, poggiolo, vista mare libero, possibilità mutuo 60% Crispi 3. Tel. 755672. 4888 S

F. VENEZIAN. Locali d'affari 105 mq, 30 mq vendonsi a L. 400.000 - 500 000 al mq. IMMOBILIARE EUROPA Via Crispi 3, tel. 755672. 4888 S

GABETTI vende Tricesimo villa stile veneziano recentemente ristrutturata con parco di 5.000 mq. Tel. 040/764664. 050142 S

GABETTI vende vicinanze Sgonico mq 10500 terreno non edificabile. Tel. 764842. 050142 S

GABETTI vende appartamento libero cucina, 3 stanze, servizi da ristruttureare. Prezzo interessante. Tel. 764664. 050142 S

GABETTI vende appartamento libero ampia metratura composto da cucinino tinello salone, 4 stanze, stanzino, servizi. Ascensore, riscaldamento autonomo. Visione pianta ns. uffici via Carducci 20. Tel. 764664. 050142 S

GABETTI vende terreno edificabile 1200 mq con progetto approvato per villa monofamiliare. Visione piante ns. ufficio. Tel. 764664. 050142 S

GABETTI vende rustico sull'altipiano ampia metratura con 3800 mq terreno. Informazioni ns. uffici via Carducci 20. Tel. 764664. 050142 S

GABETTI divisione agricola vende provincia Rovigo azienda agricola libera di 60 ha a seminativo con fabbricati rurali. Trattative riservate. Informazioni presso i nostri uffici via Carducci 20 Trieste. 050142 S

GABETTI divisione agricola vende vicino Mestre azienda agricola libera 40 ha seminativo con fabbricati rurali. Informazioni presso i nostri uffici via Carducci 20 Trieste. 050142 S

GABETTI divisione agricola vende provincia Padova azienda agricola libera ottima posizione 30 ha a seminativo con rustico da ristrutturare. Informazioni presso i nostri uffici via Carducci 20 Trieste. 050142 S

GABROVIZZA terreni inedificabili 2000 mq con chalets 13.000.000 - 22.000.000. Tel. 775700, geom. SBISÀ. 1882 S

GENERALE FONDIARIA vende magazzini negozi liberi ed occupati in diverse zone di Trieste. Tel. 631013. 15/4 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol piazzale non edificabile 460 mq pavimentato recintato possibilità acqua luce. Tel. 631013. 15/4 S

GENERALE FONDIARIA Barcola terreno edificabile 662 mq con progetto approvato primo quarto «Bucalossi» pagata. Tel. 631013. 15/4 S

GENERALE FONDIARIA alloggio centralissimo ingresso 10 vani servizio 180 mq circa occupato azienda reddito mensile 800.000. Tel. 631013.

Continua in 17.a pagina

PER UNA CASA PIU' BELLA!

consigli e proposte per i Vostri problemi d'arredamento

a cura della *PK*

CRONACHE DELLO SPORT

SARANNO DUE SE VERRANNO RISTRUTTURATI I CAMPIONATI

Stranieri nel basket verso il compromesso

BOLOGNA — Avremo altri giorni di thrilling nella battaglia che Federbasket e Lega stanno conducendo per il secondo straniero. La votazione di Castrocaro Terme ha infatti lasciato il problema in sospeso. È vero che la mozione presentata da Milardi per conto della Lega, favorevole al mantenimento dei due stranieri, ha ottenuto otto no (Vinci, Korwin, Tommasini, Menichetti, Gentile, Rutili, Vitali, Micale), sette astenuti (Tesini, Sidoli, Bortoletto, Gentilini, Milardi e Rubini) e soltanto due sì (Salerno e Tricerri), ma è anche vero che la Federbasket ha teso una mano alla Lega, invitandola ad esaminare un suo progetto (elaborato da Sidoli) sulla ristrutturazione dei campionati. In pratica la Federbasket intende varare una serie A/1 di «elité» a 16 o 18 squadre con due stranieri e una serie A/2 a due gironi con 16 squadre ciascuno e con un solo straniero. In questo modo accentuerebbe il settore professionistico (A/1) e porterebbe nel cosidetto giro del «grande basket» grossi centri di provincia che oggi sono costretti a vivacchiare nei cadetti (A/2).

Dunque la votazione di Castrocaro Terme non significa, al momento, vittoria della Federbasket e sconfitta della Lega. È una decisione che consente di portare avanti il dialogo, fattosi sempre più difficile e astioso in questi ultimi tempi. Ora il progetto sulla ristrutturazione dei campionati sarà esaminato dalla Lega delle società sino al 30 maggio, dopo di che dovrà esprimersi negativamente o positivamente.

Dal canto suo, il consiglio federale tornerà a riunirsi il 15 giugno: in quella sede, è chiaro, si potrebbe avere la conferma del doppio straniero per una stagione per tutte le squadre di A/2 e A/1.

Il calendario dei cestisti azzurri

ROMA — La nazionale italiana maschile che dal 29 aprile al primo maggio parteciperà al torneo internazionale di La Coruna, partirà per la Spagna oggi da Milano. Della comitiva fanno parte 15 giocatori: Bariviera e Marzorati (Gabetti), Bonamico, Boselli, Ferracini e Silvester (Billy), Brunamonti (Arrigoni), Caglieris, Generali e Villalta (Sinudyne), Della Fiori (Canon), Gilardi (Acqua Fabia), Meneghin (Emerson), Solfrini (Pinti Inox) e Vecchiato (Sarila).

Questi gli incontri in programma: 29 aprile Italia-Urss (ore 19.15); 30 aprile: Italia-Spagna (ore 21); primo maggio: Italia-Francia (1915). La comitiva rientrerà in Italia il 2 maggio e si trasferirà in raduno a Varese da dove raggiungerà poi Lugano per le qualificazioni olimpiche.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri

Avellino-Fiorentina: Agnolin
Bologna-Udinese: Bergamo
Cagliari-Ascoli: Casarin
Catanzaro-Milan: Mattei
Inter-Roma: Lops
Juventus-Perugia: Ciulli
Lazio-Napoli: Barbaresco
Pescara-Torino: Paparesta

Classifica: Inter p. 38; Juventus 32; Fiorentina e Ascoli 31; Milan 30; Torino 29; Cagliari e Roma 28; Bologna e Avellino 27; Napoli e Perugia 26; Lazio 24; Catanzaro e Udinese 20; Pescara 15.

SERIE B

Programma: L. Vicenza-Como, Brescia-Matera, Atalanta-Monza, Cesena-Pisa, Pistoiese-Sampdoria, Lecce-Sambenedettese, Genoa-Spal, Palermo-Taranto, Parma-Ternana, Bari-Verona.

Classifica: Como p. 39; Pistoiese 38; Monza 35; Brescia, Verona e Bari 34; Cesena 33; Palermo e Sampdoria 32; L. Vicenza, Spal, Lecce e Genoa 31; Pisa, Atalanta e Sambenedettese 29; Taranto e Ternana 26; Matera e Parma 23.

SERIE C 1

Programma e arbitri

Casale-Biellese: Costa
Forlì-Mantova: Lamorgese
Piacenza-Perg.: Biancardi
Reggiana-Lecco: Rinaldi
Rimini-Fano: Altobelli
Sanr.-S. Angelo L.: Ronchetti
Triestina-Novara: Corigliano
Varese-Cremonese: Pirandola

Classifica: Varese p. 38; Rimini 36; Forlì e Cremonese 35; Fano e Treviso 34; Piacenza 33; Triestina 32; Sanremese e Sant'Angelo Lodigiano 31; Novara e Reggiana 27; Casale 26; Mantova 25; Alessandria 18; Pergocrema 17; Lecco 16; Biellese 11.

Treviso e Alessandria hanno disputato una partita in più.

SERIE C 2

Programma: Legnano-Arona, Trento-Aurora Desio, Seregno-Bolzano, Fanfulla-Conegliano, Pordenone-Mestrina, Venezia-Modena, Padova-Monselice, Adriese-Pro Patria, Carpi-Rhodense.

Classifica: Trento e Modena p. 40; Padova 38; Mestrina 36; Legnano, Conegliano e Arona 34; Venezia 31; Adriese 26; Monselice 25; Seregno e Pro Patria 24; Fanfulla e Rhodense 22; Pordenone 21; Bolzano 19; Aurora Desio 18; Carpi 16.

SERIE D

Programma: Caratese-Valdagno, Jesolo-Abbiategrasso, Montello-Spinea, Mira-Montebelluna, Pro Gorizia-Solbiatese, Pro Tolmezzo-Benacense, Romanese-Casatese, Palmanova-Dolo, Saronno-Biassono.

Classifica: Montebelluna p. 42; Casatese 38; Benacense e Mira 36; Spinea 34; Pro Gorizia 33; Caratese 31; Pro Tolmezzo 30; Valdagno, Saronno e Solbiatese 28; Jesolo, Biassono e Romanese 27; Montello 26; Dolo 25; Abbiategrasso 24; Palmanova 21.

CONTRO IL NOVARA LA TRIESTINA PROMETTE UNA PARTITA ORGOGLIOSA

Varglien rimescola le carte e ripesca quattro titolari

Perso per il secondo anno consecutivo l'autobus della promozione, la squadra alabardata è ora alla ricerca di se stessa, di quella credibilità che godeva sino a poche settimane fa é che le brucianti sconfitte di Cremona e con la Sanremese hanno d'un tratto cancellato.

Per uscire dal tunnel della crisi e portarsi fuori dal mirino della contestazione esiste una sola via, quella rappresentata dalla vittoria sui novaresi chè, diversamente, la delusione e l'amarezza si accentuerebbero maggiormente.

L'ottavo posto, dopo le recenti prestazioni, è in serio pericolo, considerato che Sanremese e Sant'Angelo Lodigiano, due compagini cioè partite con il solo proposito di rimanere in C 1, incalzano ad un solo punto.

«Pur mancando gli stimoli — dice Varglien — non sarà una Triestina svuotata, priva di voglia di vincere e di impegno. La squadra reagirà, soprattutto per una questione di orgoglio, di prestigio. Il Novara, nonostante sia reduce da una sconfitta casalinga per mano del Forlì, non è squadra da sottovalutare ed è alla ricerca di punti per sganciarsi dal gruppo di centroclassifica. Noi faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità per evitare una nuova delusione ai nostri tifosi».

Molte le novità annunciate ieri mattina da Varglien per quanto riguarda la formazione. Il tecnico alabardato, rimescolando le carte a sua disposizione, ne ha ripescate quattro che da alcune settimane erano rimaste nel mazzo. Le novità quindi saranno costituite dai rientri di Schiraldi terzino al posto di Lucchetta, Giglio mediano sulla fascia destra per Politti («Il capitano ha già dato tanto — ha detto il tecnico — per cui può tirare un po' il fiato...»), Magnocavallo sulla fascia opposta al posto di Geissa e infine Quadrelli tornante. «Il recupero di alcuni titolari — sono parole di Varglien — mi consente di presentare una squadra più equilibrata, meglio calibrata che le settimane precedenti. All'attacco, purtroppo, avremo i problemi di sempre, considerato che l'unica punta sarà Coletta a fianco del quale agirà Lenarduzzi».

La Triestina si schiererà con Bartolini; Schiraldi, Predini; Giglio, Mascheroni, Magnocavallo; Quadrelli, Mitri, Coletta, Franca, Lenarduzzi. In panchina, oltre al secondo portiere Grigollo, Varglien porterà probabilmente Lucchetta e Francini o Tomei.

L'incontro avrà inizio alle ore 16.30.

C. N.

«COPPA PRIMAVERA»

La Calabria mette k.o. gli allievi regionali

Il Friuli-Venezia Giulia è stato estromesso dalla finale della «Coppa Primavera», torneo nazionale di calcio per rappresentative allievi. Nell'incontro di semifinale disputato a Barcellona, in provincia di Siracusa, la squadra regionale è stata battuta per 3-0 dalla Calabria. L'assenza di Nardini fra i pali, sostituito da Noselli, è stata una delle cause di questa pesante sconfitta che non era certamente in preventivo. Nell'altra semifinale la Lazio ha battuto per 2-0 la Toscana per cui il Friuli-Venezia Giulia contenderà a questi ultimi il terzo posto.

Il «Trofeo Rainò» «Verso la Triestina»

In occasione della marcia «Verso la Triestina» che si disputa oggi, dopo la sospensione avvenuta domenica scorsa a causa delle avverse condizioni atmosferiche, è stata posta in palio dai familiari di Romolo Rainò, l'indimenticabile fondatore del Primo Club amici dell'Unione, un trofeo. Esso sarà consegnato, con la formula triennale non consecutiva, al primo club classificato.

Esonerato Faccenda l'arbitro di Salerno

La Commissione Arbitri Nazionale dell'Aia ha invitato l'arbitro salernitano Vincenzo Faccenda a rassegnare le dimissioni. Le motivazioni ufficiali del provvedimento non sono state rese note. Faccenda, che ha trentasei anni, in questa stagione ha arbitrato prevalentemente incontri di serie C 1. Due volte ha diretto la squadra alabardata: il 7 ottobre Alessandria-Triestina (1-1) e il 17 ottobre Fano-Triestina (0-0). Anche nel campionato precedente Faccenda, che si era creato la fama di arbitro rigorista per eccellenza (sette le massime punizioni accordate solo nelle partite dirette per il girone settentrionale) aveva diretto due partite della squadra giuliana: Triestina-Juniorcasale (0-0) e Mantova-Triestina (0-1).

Lo sport alla Tv

Questi gli avvenimenti sportivi in televisione dal 27 aprile al 3 maggio:

DOMENICA 27 APRILE, sulla Prima rete, alle 14.25 e 17.20 notizie sportive; alle 18.20 Novantesimo minuto; alle 21.45 la Domenica sportiva.

SULLA SECONDA RETE, dalle 17 alle 18.20, Tg 2 diretta sport: dalle 17.20 alle 18 da Monza, automobilismo - Campionato mondiale Marche; dalle 18 alle 18.20 da Pontedecismo, ciclismo - 41.o Giro dell'Appennino; alle 18.40 Tg 2 Golflash; alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; alle 20 Tg 2 Domenica sprint.

SULLA TERZA RETE, dalle 14.30 alle 16.30, Tg 3 diretta preolimpica; da Porto D'Orra-Simeri (Catanzaro golf - Torneo open); dalle 20.30 Tg 3 lo sport; alle 21.15 Tg 3 sport regione.

LUNEDI' 28 APRILE, sulla Prima rete Tv dalle 14.55 alle 16, campionato italiano di calcio: sintesi di un tempo di una partita di serie A e di serie B; dalle 16 alle 16.30, da Roma, l'incontro di rugby Giaffa-Sanson.

SULLA TERZA RETE, ALLE 19.30, Tg 3 sport regione (settimanale a diffusione regionale).

MERCOLEDI' 30 APRILE, SULLA Prima rete, alle 22.45 «Mercoledì sport»: da Nepi - Incontro di pugilato Liscapade-Hernandez valevole per il titolo europeo dei superpiuma.

GIOVEDI' 1° MAGGIO, sulla Seconda rete, dalle 16 alle 16.45, da Civitavecchia, Giro delle Regioni di ciclismo: sesta e ultima tappa Grosseto-Civitavecchia.

VENERDI' 2 MAGGIO, sulla Seconda rete, dalle 15.30 alle 12, da Punta Ala, vela - Campionati italiani assoluti I.O.R.; dalle 16 alle 17, da Roma, polo: Torneo internazionale.

Scommesse all'assemblea dell'Associazione calciatori

VICENZA — Gli sviluppi della vicenda delle scommesse clandestine saranno al centro della discussione nell'assemblea generale dell'associazione italiana calciatori (Aic), che si svolgerà domani a Roma.

CON LA PORSCHE 3000

Bacchelli in testa al Giro dell'Umbria

ROMA — Al termine della seconda tappa del decimo Giro dell'Umbria, seconda prova del campionato italiano vetture dei gruppi da uno a cinque e della coppa challenge Fisa, la classifica provvisoria vede al comando la Porsche tremila di Bachelli-Fassina.

L'equipaggio di testa, con la vittoria delle tre prove in salita programmate ieri, conduce indisturbato con oltre un minuto di vantaggio sulle Lancia Stratos di Melani-Santina e Biasuzzi-Molinari. Il Giro dell'Umbria, terminerà oggi con le ultime due prove previste.

Classifica dopo la seconda tappa: **1) Bacchelli-Fassina (Porsche 3000) 31'48"9; 2) Melani-Santina (Lancia Stratos) 33'03"5; 3) Biasuzzi-Molinari (Lancia Stratos) 33'30"; 4) Regis-Perotto (Porsche RSR) 33'54"; 5) Ivan-Di Lorenzo (Volkswagen Scirocco) 34'13"7.**

Ponziana-Medea si disputa a Prosecco

Causa l'inagibilità del campo di via Flavia, la partita di prima categoria tra Ponziana e Medea verrà disputata oggi, alle 17, sul rettangolo di Prosecco

RISULTATO A SORPRESA OTTENUTO CONTRO UNA SELEZIONE DI RISERVE

Gli azzurri battono l'Urss nella rivincita a Bologna

BOLOGNA — *L'Italia si è presa una larga rivincita sull'Unione Sovietica dopo la sconfitta di Pesaro, ha divertito il pubblico bolognese con una ripresa giocata ad un buon livello, cogliendo il terzo successo della sua storia a spese dei sovietici, contro trenta sconfitte.*

Tuttavia l'Urss, che è uscita dal palasport bolognese con venti punti di scarto, è solo una selezione di riserve e seconde linee rispetto alla formazione che deve disputare le Olimpiadi: mancano infatti i quattro quinti del quintetto base. Così il successo degli azzurri è stato legittimo ma logico, ben più logico certamente dell'inopinata sconfitta patita a Pesaro, contro gli stessi avversari, pochi giorni fa.

Nei primi venti minuti la squadra di Gamba ha patito oltremisura la difesa a zona dei sovietici, tanto che dopo un buon avvio (12-6 al 4'), si è fatta raggiungere e superare (22-24 al 12') segnando solo un canestro in cinque minuti. Poi, sospinta dalla regia più effervescente di Marzorati, la nazionale si è un po' ripresa, riportandosi in avanti, sia pure senza troppa sicurezza.

Solo nella ripresa il gioco si è snodato meglio in velocità, grazie all'ottimo lavoro di Silvester e Generali, alle valide risoluzioni di un preciso Della Fiori, al buon ritmo collettivo.

I sovietici sono andati progressivamente sotto. I vecchi Zarmukhamedov ed Edeckko, entrambi trentacinquenni, hanno sentito la stanchezza, così la squadra italiana si è trovata presto in vantaggio di 12 punti (64-52 al 7'), raggiungendo i venti al 13'.

Come si è detto; i sovietici non hanno potuto fare testo, per la debolezza della formazione presentata; tuttavia il loro basket è stato come sempre duro e autoritario, molto determinato, con rapide folate in contropiede e una zona assai aggressiva, inoltre hanno messo nei guai gli azzurri nelle sfide ai rimbalzi e solo accelerando il gioco Marzorati e compagni hanno saputo prendere il largo.

Nel complesso comunque l'Italia ha giocato una partia incoraggiante, interessante, con progressi corali abbastanza evidenti. Silvester ha dimostrato di essere un acquisto d'oro, combattendo su tutti i palloni, passando con sapienza, risolvendo in acrobazia, come è suo costume. Ma insieme agli uomini chiave (Della Fiori, Marzorati e gli altri titolari fissi) hanno ben impressionato anche Gilardi, Boselli e soprattutto un ottimo Generali, ormai candidato al quintetto base.

Italia - Urss 96-75 (44-38)

ITALIA: Caglieris 4, Boselli 4, Silvester 14, Gilardi 4, Della Fiori 21, Bariviera 8, Villalta 4, Bonamico 6, Ferracini 2, Vecchiato 7, Marzorati 12, Generali 10.

URSS: Jakoubenko, Milorcedov 10, Zarmukhamedov 4, Lopatov 2, Edeckho 12, Enden 4, Derugin 24, Khomitchus 2, Popov, Zijgilj 17. Non entrato: Kozelinka.

ARBITRI: Arabadjan (Bulgaria) e Tsolakidi (Grecia).

NOTE: tiri liberi Italia 20 su 29; Urss 11 su 13; usciti per cinque falli: Vecchiato al 15'20" s.t. Spettatori: 5000.



Renzo Bariviera, un azzurro della vecchia guardia su cui anche Sandro Gamba pensa di fare affidamento *(Fotoital)*

POULE B FEMMINILE

Cus Padova 68
S. Michele Monf. 54

CUS PADOVA: Cola 16, Meneghello, Collodo 2, Scoffone 4, Gallinaro 12, Cavinato, Sittaro, Galuppo 9, Dal Dosso 4, Martinelli 21. All. Bosello.

SAN MICHELE MONFALCONE: Zuccoli 4, Corbatto, Nipali, Gaggiula 8, Bugatto 13, Moimas, Baci 23, Carrara 4, Pacorig 5, Petronio. All. Jemmolo.

ARBITRI: Garsia e Grillo di Piacenza.

NOTE: tiri liberi 16 su 33 per il Cus; 12 su 33 per il San Michele. Uscite per cinque falli Dal Dosso e Martinelli, Zoccoli e Pacorig.

PADOVA — Nel confronto diretto valevole per la qualificazione alla massima serie, il quintetto del Cus Padova si è imposto con discreto margine, guadagnando l'ammissione alla poule a quattro squadre che dovrà designare le due società che il prossimo campionato militeranno nella serie A-1.

A. T.

Basket - juniores

A Rimini, per i campionati europei juniores di basket, l'Italia ha battuto nettamente l'Austria (141-59). Il triestino Tonut ha segnato 12 punti.

NORVEGIA: RIFIUTO

La federazione calcio norvegese ha deciso di annullare due partite amichevoli che la sua selezione nazionale avrebbe dovuto giocare contro quella dell'Unione Sovietica.

LA SQUADRA DI D'ALESSI FIDUCIOSA DI FARE RISULTATO IN EMILIA

Bologna nella bufera Udinese ringalluzzita

DAL NOSTRO INVIATO

FORLI' — L'Udinese ha trascorso parte in viaggio parte a Forlì, dove ha preso alloggio, una delle vigilie più tranquille di questa stagione. I bianconeri sanno infatti che un risultato favorevole è senza dubbio alla loro portata ma evidentemente risentono in senso positivo, pur se nessuno vuole abbinare il calcio giocato a quello «giudiziario», anche della piega che ha preso la vicenda delle scommesse.

La permanenza in serie A cioè non appare più tanto lontana e ciò non può non dare ai giocatori una certa tranquillità e una volontà ancora maggiore di concludere in bellezza il campionato, un obiettivo questo che peraltro è stato costantemente perseguito dopo l'avvento di Dino D'Alessi alla guida tecnica.

Che poi la salvezza possa arrivare a tavolino questo è un altro discorso; quello che conta è, a questo punto, cercare di disputare le tre partite che ancora rimangono alla fine del torneo in modo che possa venire almeno parzialmente cancellata una stagione che non ha dato certo le soddisfazioni che i tifosi friulani si aspettavano.

Il Bologna, dal canto suo, è in piena «bufera» con l'aggiunta anche delle voci che danno l'allenatore Perani partente al termine del campionato; ma non per questo si prevede possa affrontare remissivo l'odierno confronto.

C'è anche da credere che i rossoblù cercheranno di offrire una buona prestazione e di conquistare una vittoria, magari sonante,

Neppure l'assenza degli squalificati Spinozzi (il suo posto verrà probabilmente preso da Paris) e di Dossena (sono in ballottaggio per la sua sostituzione Mastalli e Fusini) dovrebbe risultare frenante per il Bologna, nel quale farà il suo rientro Chiarugi; anche Colomba dovrebb'essere schierato.

Per quanto riguarda l'Udinese, scontato il rientro di Osti, D'Alessi soltanto questa mattina scioglierà i due interrogativi che riguardano l'impiego di Cupini o Sgarbossa col n. 7 e quello di Pianca o De Agostini al centro dell'attacco. La probabile formazione bianconera, anti-Bologna potrebbe essere questa: Della Corna; Osti, Catellani; Leonarduzzi, Fellet, Pin; Cupini (Sgarbossa), Del Neri, Pianca (De Agostini), Vriz e Ulivieri.

Giorgio Verbi

Alla disciplinare si prepara il giudizio dei deferiti

MILANO — Alla commissione disciplinare della Lega calcio professionisti sono pervenuti gli atti dell'ufficio inchieste federale relativi al deferimento di 19 tesserati e delle società Milan, Lazio, Avellino e Perugia per lo scandalo delle scommesse clandestine. La disciplinare sta ora procedendo secondo quanto disposto dal regolamento.

Concluso l'esame dell'incartamento, nei primi giorni della prossima settimana, partiranno per raccomandata con ricevuta di ritorno gli atti di convocazione a giudizio dei tesserati e delle società con la contestazione dei singoli addebiti. Per regolamento prima del giudizio dovranno trascorrere dieci giorni, in cui gli imputati potranno preparare la propria difesa. Intanto, però, la commissione disciplinare potrà eventualmente decidere la sospensione cautelativa dell'attività anche per i rinviati a giudizio non ancora colpiti da questo provvedimento che, come noto, è già stato adottato per i tesserati contro i quali erano stati emessi ordini di cattura nel corso dell'inchiesta della magistratura ordinaria.

IN C-2 PROBLEMI DI ORGANICO PER IL TECNICO DEI RAMARRI DEL NONCELLO

Tutte in casa le regionali «semipro»

Pordenone incompleto di fronte alla Mestrina

PORDENONE — Due importanti defezioni contribuiranno a rendere maggiori le difficoltà dei neroverdi nell'impegno odierno con la lanciatissima Mestrina. Burlando non potrà impiegare Rossi (costretto a starsene fuori, tanto per cambiare, per il perdurare della pubalgia) e Catto che domenica scorsa, scontata la pesante squalifica, ha fatto rientro contro il Seregno, giusto in tempo per procurarsi una forte contusione alla caviglia che con tutta probabilità gli impedirà di scendere in campo. Nel caso in cui dovesse giocare non potrà comunque esprimersi al meglio e ciò costituirà un grave handicap per la squadra.

All'assenza dei due il tecnico ovvierà inserendo Guerra, che affiancherà Angeloni nel ruolo di punta e Del Frate in mediana. La formazione che affronterà la Mestrina sarà dunque la seguente: Da Pieve; Nobile, Canzi; Cagnin, Cancian I, Catto (Del Frate); Guerra, Flora, Dreolini, Mosolo, Angeloni.

C. C.

Palmanova confermato contro il Dolo

PALMANOVA — «Squadra che vince non si cambia» ha affermato l'allenatore Canciani in vista dell'odierna partita interna contro il Dolo ed anche se è scontato il rientro dello «stopper» Lirussi, questa dovrebb'essere l'unica novità rispetto alla formazione che domenica scorsa ha sconfitto la Caratese.

Ormai «giubilati» Marcato e Furlan, dai quali ci si attendeva molto di più, il «mister» insisterà sui giovani Della Rovere, Strizzolo e Bertossi, affinché si facciano le ossa per la prossima stagione.

La Benacense ospite della Pro Tolmezzo

TOLMEZZO — La Icci Pro Tolmezzo aspetta a «piè fermo» l'arrivo della Benacense. La tifoseria carnica è tutta mobilitata per l'incontro che vedrà opposta la squadra alla velleitaria Benacense, nel penultimo incontro casalingo del presente campionato. Gli stessi si augurano che il centravanti Bosdaves, che diede la vittoria a Riva del Garda con una stupenda rete si possa ripetere anche fra le mura amiche, dando una vittoria alla squadra carnica, cosa che manca da oltre un mese. I giocatori tolmezzini sono ben caricati moralmente, sanno che in tre scontri diretti vantano due vittorie e un pareggio e sono intenzionati a continuare la tradizione a loro favorevole.

L'allenatore Nardin, avendo l'infermeria quasi vuota, non ha problemi di formazione. Si trova addirittura con più di quello che gli occorre. Ecco perché ancora non vuole dare la formazione, ma la darà al momento di scendere in campo. La Benacense, a sua volta farà di tutto per vincere; in caso contrario si vedrebbe esclusa dalla lotta per la promozione in C/2. Questi sono stimoli e ingredienti che daranno vita alla gara odierna che pensiamo non deluderà i presenti.

G. A.

Solbiatese alla Campagnuzza Pro Gorizia con novità

GORIZIA — Nonostante la festività di venerdì, la Pro Gorizia si è allenata intensamente spostando l'appuntamento alla mattinata. Tutti i giocatori hanno risposto all'appello e l'allenatore Medeot ha potuto così provare alcuni nuovi schemi da praticare sulle punizioni. Contro la Solbiatese farà il suo debutto il giovane centrocampista Martelos, il suo utilizzo sarà però parziale, un tempo solo, visto che la preparazione del giovane non è completa per sostenere i novanta minuti di gioco.

Quasi sicuramente inoltre verrà impiegato il centrocampista Cicconetti al posto di Interbartolo, che domenica scorsa ha subito un brutto colpo alla caviglia che non si è ancora riassorbito il conseguente ematoma. Al centro dell'attacco sarà impiegato nuovamente Modula, che si è ben comportato contro il Valdagno, Braida che sta accusando dei dolori alla schiena sarà in panchina e verrà utilizzato solo in caso di necessità. Per il resto la formazione rimarrà invariata con Blasig a disposizione.

A. G.

Anticipi serie C

C 1 GIRONE «B»
Nocerina-Anconitana 2-1
C 2 GIRONE «A»
Rondinella-Imperia 1-0
C 2 GIRONE «C»
Almas-Francavilla 0-0

JUGOSLAVIA-POLONIA

La Jugoslavia ha battuto la Polonia per 2-1 in un incontro amichevole svoltosi a Borovo.

SEI ANTICIPI DELLA POULE C-1 DELLA PALLACANESTRO MASCHILE

Vittoria per entrambe le compagini triestine

Servolana 90
Il Mobile 84

SERVOLANA: Comici 16, Rupena 19, Quarantotto 10, Cumbat, Palombita 6, Cassio 8, Rossi, Giacca 2, Bubnich 17, Zaggia 12.

IL MOBILE CODROIPO: Cecco 2, Cengarle 9, Moretti, Pontisso 10, Riccardi 6, Vignando 32, Morettuzzo 22, Alberini, Martina 1, Marchetti 2.

ARBITRI: Vivaldi e Caprini di Milano.

NOTE: tiri liberi Servolana 20 su 41, Il Mobile 20 su 39. Usciti per 5 falli Rupena, Giacca, Cecco, Pontisso, Vignando.

Sofferto ma importante successo della Servolana che, regolando gli ostici avversari del Mobile Codroipo, spezza una lunga serie di risultati negativi che rischiava di escludere la formazione giallorossa dalla lotta per la serie C/1.

Pur non giocando una grande partita, i servolani hanno avuto la meglio sui codroipesi; la chiave del match va ricercata nella supremazia sotto canestro che, al tirar delle somme, ha permesso ai triestini di giocare quella decina di palle in più, alla lunga decisive.

Le percentuali di tiro vedono infatti gli ospiti prevalere, sia pure di poco, sia dalla distanza che da posizione ravvicinata. La Servolana ha vinto comunque perché più squadra: ad un notevole appannamento di Zaggia e Bubnich ha fatto riscontro la gran vena di Rupena, autore di un 8 su 11 al tiro, e del sorprendente Quarantotto, preciso nei momenti topici e molto utile anche in difesa. Leggermente sotto lo standard abituale Cassio, Comici ha tirato con buona regolarità; ma ha perso più palle del consueto.

Il Mobile ha avuto in Vignando e Morettuzzo i due primattori: gran tiratore il primo, il secondo ha agito nel ruolo di pivot dimostrandosi incontenibile quando ben servito. Ma la deficienza delle seconde linee non ha permesso al Codroipo di contrastare la Servolana nel momento dell'allungo decisivo.

Paolo Condò

Alabarda 114
Pagnossin 76

ALABARDA: Prodan 19, Dudine 8, Sculin 18, Ceccotti 30, Giani, Dalla Costa 12, Del Ben 6, Falconetti 2, Zarotti 1, Forza 18.

PAGNOSSIN TREVISO: Aliastro, Pin 2, Turello 20, Canu 14, Rizzo 26, Volpato, De Luca 4, Carraro, Susanna, Cervellin 10.

ARBITRI: Guerrini di Cremona e Baldo di Pavia.

NOTE: tiri liberi Alabarda 14 su 22, Pagnossi 0 su 4.

Vittoria senza patemi per l'Alabarda che, opposta al fanalino di coda Pagnossin, ha messo in carniere due facili punti in attesa delle prossime decisive partite. I triestini hanno confermato di attraversare un periodo di forma positivo sciorinando un gioco agile ed efficace che ha messo immediatamente in difficoltà gli avversari, costretti ad inseguire praticamente sin dall'avvio.

Era Forza a dare l'abbrivio iniziale con una serie di tiri dalla lunga distanza; Ceccotti intanto spadroneggiava sotto canestro ed i «piccoli» Prodan, Dudine e Sculin dirigevano l'orchestra in maniera encomiabile senza disdegnare la soluzione personale.

Il break decisivo si registrava in avvio di ripresa; già avanti di 13 punti, l'Alabarda allungava sino a superare le 30 lunghezze di scarto, permettendosi quindi una finale tranquillo in cui anche le seconde linee potevano fare la loro applaudita apparizione. Del Ben, giovane centro del vivaio alabardato, concludeva in bellezza da sotto mettendo in mostra apprezzabili progressi rispetto alle precedenti esibizioni.

P. C.

POULE B FEMMINILE

Alabarda 83
Cerelia 60

BOLOGNA — Dal primo minuto all'ultimo l'Alabarda domina a piacimento la partita, a tratti grazie a impennate travolgenti, a tratti a piccola velocità: comunque non rischia mai di invertire la situazione, sta sempre su un margine che va dai venti ai trenta punti di vantaggio, concedendosi il lusso di fare esperimenti e dar spazio a tutte le giocatrici.

Al di là della cronaca spicciola, che in una gara così inequivocabilmente a senso unico non ha molto peso, il match ha offerto qualche considerazione più generale. Pungolate a dovere dal coach, molto concentrate e determinate, le triestine non si sono lasciate andare a distrazioni nemmeno nel finale, hanno esibito un bel pressing e una valida difesa a uomo, oltre che alla classica difesa della maggioranza delle formazioni femminili, cioè la zona.

S. S.

POULE A

Bustese 69
Ledisan 68

BUSTO ARSIZIO — Nonostante una grande prova della play Tamagnini e dell'esterna Fabris, dominatrici per larghe fasi della gara, la Ledisan Codroipo è uscita sconfitta dal palazzetto di Busto Arsizio. A decidere il risultato è stato un canestro di Cesati a tre secondi dal termine.

CRONACHE DELLO SPORT

CONFRONTO DI GUIDATORI A LIVELLO MONDIALE SULLA PISTA TRIESTINA

Il confronto Europa-Usa ultima gemma di Montebello

Ancora una giornata speciale per il nostro «trotter» che questo pomeriggio (inizio ore 15.30) ospita il confronto Europa-Usa a livello guidatori. È questa crediamo l'unica perla che ancora mancava alla collana dei grossi avvenimenti succedutisi in questi ultimi anni a Montebello. Per l'occasione vedremo scendere in pista in quattro corse a punteggio (sia per squadra, sia per valore individuale) diversi mostri sacri delle redini lunghe, come per esempio il canadese O'Brien o il di lui compagno di «equipe» Delvin Miller, che i triestini hanno già visto all'opera lo scorso anno in occasione dell'incontro Italia-Usa, vinto allora dalla nostra rappresentativa. La formazione americana sarà completata da John Simpson jr., driver che sta bruciando le tappe della notorietà in patria (lo scorso anno ha vinto con Classical Way il «Kentucky Futurity»), e da Greg Wright, al cui attività a The Meadowlands è dedicata precipuamente ai cavalli ambiatori. Di questo Wright è ben nota la grossa abilità di improvvisatore. Il quartetto statunitense è stato visto all'opera giovedì e venerdì a San Siro, dove O'Brien ha vinto due corse con Enio e Daci nel confronto con i colleghi milanesi, destando vistosa impressione.

Ad attendere i fuoriclasse «made in Usa» ci sarà la selezione europea, con William Casoli esponente italiano, Hans Frömming che a Montebello è quasi di ...casa (lo abbiamo visto fra l'altro guidare venerdì Barclay e vincere con Illinois) per le frequenti apparizioni fornite a Trieste nel dopoguerra, la più importante senz'altro quella con l'americana Be Sweet nel 1968, quando in 1.16.6 l'omino di Amburgo, come viene affettuosamente chiamato Frömming, riuscì, dopo una sgambatura disastrosa, a vincere con la portacolori della Scuderia Reda nel ragguaglio che è tuttora il più veloce conseguito sulla pista triestina.

Lo svedese Berndt Lindstedt ha anch'egli più volte avuto modo di manifestare il suo talento a Montebello dove ha colto alcuni successi prestigiosi. Driver freddo, tempista come pochi, conoscitore perfetto del traguardo, il guidatore del grande Pershing gode di molte simpatie fra il nostro preparatissimo pubblico.

Una novità assoluta Michel Roussel, campione francese dello scorso anno, e settimo arrivato al recente campionato europeo al quale ha partecipato per l'Italia il nostro Quadri (Toni, sfortunatissimo con gli ...abbinamenti equini, si è piazzato all'undicesimo posto). L'ottimo Roussel è stato chiamato a sostituire all'ultimo momento Minou Gougeon il quale giovedì, in una prova di trotto montato a Vincennes, è caduto malamente, procurandosi ferite che lo hanno costretto a disertare il sentito impegno a Montebello.

Europa-Usa, ovvero spettacolo di «fruste» di valore mondiale. Disfida fra due scuole, presenti dei talenti naturali di primaria grandezza. Certo sarebbe stato bello vederli, i «magnifici otto», in sediolo a cavalli di levatura adeguata alle loro ...possibilità, cosa questa putroppo non realizzabile per ovvi motivi. Ma anche senza i cavalli da gran premio, come sono abituati a pilotare, americani ed europei questo pomeriggio sapranno offrire un saggio del loro indubbio talento, e per Montebello sarà nuovamente festa grande.

Europa-Usa, una sfida aperta e suggestiva, che vincano i migliori è il voto che, ancora una volta, è giusto venga espresso, accompagnando i protagonisti di questo pomeriggio speciale alla loro entrata in pista.

Da segnalare ancora, oltre al «big match», il Premio Miramare, riservato ai puledri di 3 anni, fra i quali farà la sua ricomparsa l'ottimo Quilati.

Mario Germani

I nostri favoriti:

Premio Grignano (gentlemen): Aggressore, Quallaba, Muro Torto.

Premio Ginestre (Europa-Usa): Polacca, Zaia, Charmeuse.

Premio Cedas (Europa-Usa): Rivignano, Zatopek, Fraghe.

Premio Santa Croce: Poviglio, Gheisa del Ronco, Sanvit.

Premio Ausonia (Totip-Europa-Usa): Camp David, Illinois, Corale.

Premio Miramare: Quilati, Levanzo, Ismara.

Premio Lanterna (Europa-Usa): Acquarello, Fiodor, Vispes.

Premio Barcola: Gesualdo, Sagittarius.

Lunedì e martedì Harlem al Palasport

Siamo ormai alla vigilia dell'attesa esibizione degli Harlem Globetrotters. La prevendita dei biglietti continuano a ritmo sostenuto presso la Galleria Protti ufficio Utat per cui è previsto un tutto esaurito per le due serate in programma lunedì 28 e martedì 29 al Palazzetto di Chiarbola.

Gli spettacolari cestisti di colore incontreranno la formazione di professionisti Usa della Washington Generals. Gli incontri avranno inizio alle 21.

GIRO CICLISTICO DELLE REGIONI

I dilettanti italiani hanno fatto il vuoto

CASCATE DELLE MARMORE — Si temeva la valanga sovietica ed è invece arrivata, dirompente, la valanga azzurra, con quattro italiani ai primi quattro posti sei fra i primi nove ma, quel che più conta in una corsa a tappe, è che i ragazzi del triestino Gregori hanno inflitto a tutti gli altri distacchi molto netti e solo l'inglese Cavangh è riuscito a contenere il ritardo al di sotto del minuto.

I russi sono i grandi battuti di questa giornata essendo partiti nel ruolo di favoriti, ma è certo che numerose squadre escono dalla prima tappa con le ossa letteralmente rotte.

Un discorso a parte per gli azzurri. Cattaneo è stato anche ieri attivissimo: si è fatto una trentina di chilometri da solo e poi ha atteso gli immediati inseguitori (fra cui Aliverti, Minetti e Paganessi) quindi ha dato il proprio contributo a quel trionfo italiano che costituisce una grande vittoria tattica di Gregori.

Aliverti se ne è poi andato a meno di 5 km dell'arrivo e ha vinto in bellezza; Minetti, Paganessi e Bombini sono stati costantemente all'attacco; il campione d'Italia Petito e gli altri hanno fatto la loro parte di decisi controllori e Delle Case, che si era preso in mattinata la propria soddisfazione, non è stato da meno.

Ordine d'arrivo della prima frazione (Circuito di Rieti di km 38): 1) Walter Delle Case (Italia B) in 55' 19" alla media di km 41,217; 2) Anatolij Jarkin (Urss) a 6"; 3) Nicolae Savu (Rom); 4) Jesus Magro Rodrigue (Sp); 5) Teodor Vasile (Rom); 6) Emanuele Bombini (Italia B) ed altri 9 con lo stesso tempo di Jarkin.

Ordine d'arrivo della seconda frazione: 1) Fiorenzo Aliverti (Italia B) che ha percorso i km 107 in due ore 34'14" alla media oraria di km 41,625; 2) Alberto Minetti (Italia A) a 35"; 3) Alessandro Paganessi (Italia A) a 35"; 3) Alessandro Paganessi (Italia B) s.t.; 4) Marco Cattaneo (Italia B) s.t.; 5) John Cavangh (GB) a 50"; 6) Bombini (Italia B) a 2'29"; 7) Wenelin (Bul) s.t.; 8) Koppert (Ol) a 2'40"; 9) Petito (Italia A) s.t.; 10) Jones (Usa) s.t.

Classifica generale: 1) Aliverti 3 ore 29'39"; 2) Minetti a 35"; 3) Paganessi s.t.; 4) Cattaneo s.t.; 5) Cavenagh (Gb) a 50"; 6) Bombini a 2'29"; 7) Wenelin (Bul) s.t.; 8) Koppert (Ol) a 2'40"; 9) Petito s.t.; 10) Jones (Usa) s.t.

Continuaz. dalla 14.a pagina

Continua in 18.a pagina

SECONDA (QUESTA VOLTA DURA) SCONFITTA DEL BASEBALL RONCHESE A RIMINI

Un Comello sfuocato e stanco lascia che il Derbigum dilaghi

Derbigum - Comello 13-2

DERBIGUM:	1, 0, 3,	1, 3, 0,	1, 4, r.	= 13
COMELLO:	1, 0, 0,	0, 0, 0,	1, 0, 0.	= 2

DERBIGUM: Long, Russo, Spica, Orrissi, Fradella, Carelli, Berlini, Soleri (Vandi), Ceccaroli (Mulassani) Bazzarini.

COMELLO: Lenardon, Lopez, Grant, Vilk, Da Re, Marussig, Minetto (Babich), Zotti, Schenone (De Robbio), Mineo.

ARBITRI: De Franceschi, Schirman, Mai, Maretti.

NOTE: Fuoricampo da un punto di Russo al primo inning. Fuoricampo di Spica da tre punti al terzo inning. Doppi di Fradella, Carelli e Zotti.

RIMINI — Niente da fare per il Comello nella seconda partita con la Derbigum; dopo il punto segnato in apertura da Lopez su valida di Grant, la Derbigum ha dilagato con una prestazione più volitiva e concentrata, mentre il Comello è apparso sfuocato e stanco senza momenti di reazione, assolutamente il contrario di quanto era avvenuto ieri l'altro e, soprattutto è mancato in difesa dove ben sette sono stati gli errori; ma tutta la squadra ha giocato sotto tono e anche Schenone non ha avuto una buona giornata come il suo sostituto, entrato ormai a sconfitta acquisita.

Con due fuoricampo la Derbigum ha subito preso il largo e poi, come ieri, il quinto inning è stato determinante; quattro errori della difesa ronchese hanno facilitato l'impinguamento del punteggio riminese. Solo al settimo inning il Comello si faceva vivo: una volata di sacrificio di Volk portava a punto Lenardon, ciò però dava maggior spinta ai riminesi che usufruivano di altri tre errori in difesa degli ospiti ormai rassegnati e deconcentrati.

Luigi Rossi

Gli altri risultati

Hovalit Anzio-Edilfonte Milano 11-3, 7-8; Lawson's Torino-Biemme Bologna 4-15, 14-8; Parmalat Parma-*Caleppio Novara 8-5, 10-1; Glen Grant Nettuno-*Rio Grande Grosseto 17-5, 13-4.

Classifica dopo la terza giornata (nell'ordine) partite, vinte, perdute, percentuali. Derbigum: 5, 5, 0, 1000; Glen Grant: 6, 5, 1, 833; Parmalat: 6, 5, 1, 833; Biemme: 6, 4, 2, 667; Lawson's: 6, 3, 3, 500; Edilfonte: 6, 3, 3, 500; Caleppio: 5, 1, 4, 200; Rio Grande: 6, 1, 5, 167; Comellocucine: 6, 1, 5, 167; Hovalit: 6, 1, 5, 167.

Derby nel softball Mode Giovani-Lubian

Dopo il maltempo di domenica, che ha costretto tutte le squadre a segnare il passo nel turno inaugurale del campionato di serie A di softball, il calendario ha in programma oggi la seconda giornata.

Al Villaggio del pescatore apertura della stagione con il derby Mode Giovani-Lubiam Ronchi. Le isontine, grandi favorite del girone, sono attese al varco con la... mazza spianata dalle ragazze di De Carli. La partita avrà inizio alle ore 9.30.

In casa giocherà anche il Buttrio che riceverà la visita dell'Angel's di Ponte di Piave mentre il Team Trieste sarà impegnato in trasferta a Mestre sul diamante del Mets. Il programma sarà completato dal derby padovano fra Tencarola e Arcella.

BASEBALL SERIE B

Tergeste-Conegliano oggi a Opicina

Dopo l'inutile trasferta di Vicenza (l'incontro con la Nato è stato rinviato per pioggia) il Tergeste si presenterà oggi ai suoi tifosi ospitando per la terza giornata della serie B il Conegliano. La squadra dell'altipiano, che grazie agli innesti di alcuni ex biancoverdi dell'Alpina non nasconde i propositi di conquistare la promozione in serie A, non dovrebbe avere un compito difficile. La partita con il Conegliano verrà giocata a Opicina con inizio alle ore 15.

L'altra squadra della regione, il Rangers di Redipuglia, dovrà mettersi in viaggio alla volta di Bolzano per rendere visita allo Yankees. Completeranno il programma le partite San Martino Verona-Treviso, Cus Trento-Bolzano e Padova-Nato Vicenza.

Coni provinciale

Nel corso del Consiglio provinciale del Coni, il presidente Felluga ha fatto una relazione sul recente accordo avvenuto con la Provincia per quanto concerne le palestre e ha in seguito comunicato che le fasi regionali dei Giochi della gioventù quest'anno si svolgeranno a Trieste. Dopodiché è stata eletta la nuova commissione dei premi Coni 1979 che è così composta: Dante Zorini (Federcalcio), Giordano Cottur (ciclismo), Norino Jacobucci (basket), Domenico Jacolino (pallavolo) e Luciano Michelazzi (canottaggio).

Per la commissione provinciale delle attività promozionali dei centri Olimpia sono stati designati Costante Auria e il prof. Antonio Coselli. Sono stati, infine, approvati i seguenti centri di avviamento allo sport: Sci Cai Trieste (sci e sci d'erba), Inter Muggia (pallacanestro). Attualmente i centri operanti nella nostra regione sono 47 nei quali confluiscono complessivamente 8.500 ragazzi.

GIRO DI SPAGNA

Il tedesco occidentale Klaus Peter Thaler ha vinto la quarta tappa del Giro ciclistico di Spagna, Vinaroz-San Quirce di km 214, battendo in volata l'italiano Martinelli e lo spagnolo Laguia. Durante lo sprint è caduto l'irlandese Sean Kelkly. Roberto Visentir ha conservato il comando

Baldan precede Lena nella corsa di Perteole

UDINE — 53 concorrenti provenienti da tutta la regione hanno dato vita alla nona edizione della corsa podistica di Perteole.

Ragazzi (metri 2000): 1) Mauro Lodolo (Lib. Udine) in 8'51", 2) Stefano Dugaro (Valnatisone) 8' 56", 3) Stefano Xocato (Acli San Marco) 9'11".

Jun-seniores (metri 7000): 1) Maurizio Baldan (Lib. Udine) 20'40"5/10, 2) Sergio Lena (At. Gorizia) 20'45", 3) Lauro Miani (At. Gorizia) 20'54"5/10, 4) Renato Bonini (Lib. Gorizia) 21'02"5/10, 5) Rodolfo Spagnul (At. Gorizia 21'14"5/10.

Classifica per società: 1) Libertas Udine, 2) Atletica Gorizia, 3) Acli San Marco Fogliano.

Tiro a volo

Lino Marotto di Arcade (Treviso) ha vinto la settima edizione della coppa «Città di Trieste» di tiro al piattello fossa svoltasi ieri allo stand della Sttv di Muggia. Ai posti d'onore altri due veneti: Guido Persiano e Franco Mottin di Casale e di San Quirino. Primo dei triestini è risultato Romeo Scordino. Nella gara riservata ai terza categoria affermazione di Del Degan di Tricesimo.

Nella mattinata si sono svolte anche le qualificazioni provinciali per il campionato cacciatori di skeet. Ai primi tre posti si sono classificati Zito, Paluello e Zanolla. Nella gara per cacciatori-tiratori successo di Spanu, seguito da Gelmini e Mariano.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C 1

Triestina-Novara, stadio «Grezar», ore 16.30.

Prima categoria

Muggesana-Edile Adriatica, Muggia, ore 17; Ponziana-Medea, campo Prosecco, ore 17; San Giovanni-Natisone, viale Sanzio, ore 17; Opicina-Itala San Marco, via Alpini, ore 17.

Seconda categoria

Giarizzole-Baxter, Aquilinia, ore 17; Rosandra-Campanelle, San Dorligo, ore 17; Zarja-Libertas, Basovizza, ore 17; Campi Elisi Prisco-Breg, Domio, ore 17.

PALLAMANO

Serie A

Cividin-Bancoroma, palasport, ore 11.

Serie D maschile

Cividin Juniores-Mestre, palasport, ore 12,15; Pallamano Muggia-Ginnastica Spilimberghese, Aquilinia, ore 11.

Serie B Femminile

Ceramiche Brunetta-Nuova Omin, Aurisina, ore 11.30.

CANOTTAGGIO

Regata valida per il «Trofeo Arabia» e fase comunale dei «Giochi della Gioventù». Riviera di Barcola, ore 8.30.

TIRO A VOLO

Seconda giornata «Trofeo Vellscek» di tiro al piattello-skeet. Stand di Muggia, ore 9.

PALLACANESTRO

Poule C femminile

Ginnastica Triestina-Transmare Muggia, via Ginnastica, ore 11.

Promozione

Cus Trieste-Scoglietto, Monte Cengio, ore 11; Bor-Grandi Motori, San Dorligo della Valle, ore 11.

BASEBALL

Serie B

Tergeste-Conegliano, Villa Opicina, ore 15.

SOFTBALL

Serie A

Mode Giovani-Lubiam Ronchi, Villaggio del Pescatore, ore 9.30.

TENNIS

Serie C

Tc Trieste-Tc Latisana, Padriciano, ore 9.

CICLISMO

Fase comunale dei «Giochi della Gioventù» per giovanissimi. Partenza da Valmaura alle ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 15.30.

Terza la Locci al meeting di Marsiglia

MARSIGLIA — Francesca Locci, della Triestina nuoto, si è classificata terza nella gara dei 200 misti con il tempo di 2'28"84, disputata a Marsiglia al triangolare juniores tra Italia, Francia e Gran Bretagna.

Atletica giovanile

Campionati di società allievi a Trieste

Si è svolta a Trieste la prima giornata dei campionati di società allievi e allieve, fase provinciale. La manifestazione ha raccolto un buon numero di partecipazioni tra i sodalizi appartenenti alle province di Trieste e Gorizia, e i risultati si sono sempre mantenuti su di un buon livello tecnico.

GARE MASCHILI

Metri 100 piani: 1) Medeot (Torriana) 11"3; 2) Milocco (Itc Monfalcone) 11"5; 3) Bianca (idem) 12"2.

Metri 400 piani: 1) Degl'Innocenti (Csi Prevenire) 54"4; 2) Perdini (idem) 56"7; 3) Bergamasco (Itc Monfalcone) 57"3.

Metri 1500 piani: 1) Licata (Marathon Trieste) 4'21"; 2) Fonda (idem) 4'26"5; 3) Butinar (idem) 4'32"2.

Metri 110 hs: 1) Pacori (Itc Monfalcone) 18"2.

Metri 2000 siepi: 1) Iancer (Csi Prevenire) 7'18"8; 2) Sansò (Itc Monfalcone) 7'42"3; 3) Chiarelli (San Giacomo) 7'56"7.

Staffetta 4x100: 1) Csi Prevenire 50"5; 2) San Giacomo 56"6.

Getto del peso: 1) Mancini (Fiamma) m 12,08; 2) Scrigner (Csi Prevenire) 11,55; 3) Rovina (idem) 10,64.

Salto in lungo: 1) Langan (Bor) m 5,91; 2) Pampanin (Cus Trieste) 5,71; 3) Rubieri (Csi Prevenire) 5,39.

Salto in alto: 1) Pacori (Itc Monfalcone) m 1,75; 2) Langan (Bor) 1,69; 3) Balestier (Csi Prevenire) 1,69.

GARE FEMMINILI

Metri 100 piani: 1) Peschier (Cus Trieste) 12"8; 2) Musina (Ugg) 13"; 3) Andretti (idem) 13".

Metri 400 piani: 1) Furlan (Edera) 1'0"0; 2) Cipolat (Sgt) 1'2"6; 3) De Bernardi (idem) 1'5"1.

Metri 1500 piani: 1) Lena (Ugg) 5'3"9; 2) Sartorio (Sgt) 5'12"7; 3) Gnoato (idem) 5'35"5.

Metri 100 hs: 1) Scatto (Ugg) 16"4; 2) Puppo (Sgt) 17"2; 3) Furlani (Edera) 17"8.

Salto in lungo: Padovan (Ugg) m 5,29; 2) Antonini (idem) 4,89; 3) Lorenzoni (idem) 4,72.

Lancio del giavellotto: 1) Antici (Ugg) m 31,90; 2) Sterpin (Edera) 22,22; 3) Piccini (Sgt) 19,86.

Lancio del disco: 1) Vaiani (Ugg) m 28,82; 2) Tommasini (Sgt) 26,50; 3) Koren (Edera) 25,88.

PALLAVOLO

L'Ausa di Cervignano ha vinto la fase regionale della categoria under 15 di pallavolo battendo in semifinale l'Inter 1904, a Trieste, per 2 a 0 (15-3, 15-10) nonché, nella finalissima, l'Itas di Fiume Veneto, sempre per 2 a 0 (15-10, 15-8), qualificandosi così per la fase interregionale.

REGIONALI ALLIEVI

Candotto a Udine alto metri 2,04

UDINE — Un ottimo risultato ha dato lustro alla prima giornata dai campionati regionali allievi di atletica leggera, al campo scuola di Paderno di Udine. Lo ha ottenuto Candotto nel salto in alto con 2,04. Buono anche il 2,02 di Sverzut della Snia Friuli, la stessa società a cui appartiene il vincitore.

Regata dei due golfi

LIGNANO — Una cinquantina di imbarcazioni hanno preso il via ieri per la prima prova del campionato dei due golfi in corso di svolgimento e Lignano Sabbiadoro. La regata si è disputata sul percorso Lignano-Porto Buso - Grado - Lignano da percorrere due volte per complessive 36 miglia. Le condizioni meteorologiche non hanno molto favorito i regatanti; il vento, soffiando prima da Est è progressivamente scemato fino ad abbonacciarsi per poi girare a Ovest-Sud, Ovest, permettendo ai concorrenti di terminare la regata a tarda ora.

Il campo di regata è stato influenzato dalla corrente, che ha praticamente capovolto la situazione di partenza, determinando continui cambiamenti di classifica, per altro dominata dal «Kratos» di Vio, tra le imbarcazioni dellaprima e seconda classe Ior, mentre a sorpresa nella terza classe coglieva la prima piazza il «vecchio» Stint di Trois, ex seconda classe; eccellente il piazzamento di «Atax» di Bormioli con Livio Silla al timone, che si è sempre trovato nelle prime posizioni. Nella quinta classe successo di «Speedy» di Di Stefano, che nel finale è riuscito a prevalere sul «Bisigola» di Dan Bon; incertezza, invece, nella sesta classe, dove Paoletti con il suo «Only You» ha contrastato validamente l'azione del «Plinia» di Brezich. Da notare l'incredibile partenza del gruppo di imbarcazioni delle classi 1.a, 2.a, 3.a e 4.a, che hanno attraversato la linea di partenza dopo ben cinque minuti, causando intralcio delle altre classi, forse l'inverno ha arrugginito un po' troppo gli equipaggi!.

La giuria era presieduta dal cap. Giacomi, aiutato dai solerti Riccobon, Vencato e Petronio.

Oggi è in programma la seconda prova, un triangolo olimpico di 18 miglia con partenza alle ore 9.

Enzo Di Stefano

Crolla a Gorizia l'Atro, Akai sugli scudi

SERIE A

Akai Pordenone 6
Trissino 3

AKAI: Vaccher (Buttignol), Koessler (1), Dall'Acqua, Antonini, Toffolon (3), Meroni, Kalik (2), Pellegrini.

TRISSINO: Peron (Gentilini), Nicoletti, Gentilin, Golin, Faccin (2), Cerato (1), Gonzella, Dal Lago, Cenzi.

ARBITRO: Muttini di Novara.

PORDENONE — Nemmeno il quotato Trissino è riuscito nell'impresa di interrompere la serie positiva dei gialloblù che hanno in tal modo incamerato il loro terzo successo consecutivo. I padroni di casa hanno costruito la vittoria venendo fuori alla grande nella ripresa, dopo aver chiuso in svantgggio la prima parte della gara a causa di due reti messe a segno in maniera piuttosto fortunosa dagli ospiti.

I gialloblù nella fase iniziale della ripresa pareggiavano le sorti dell'incotro per poi portarsi in vantaggio con successive reti di Kalik, Koessler e Toffolon. Le contendenti hanno offerto al numeroso pubblico del Palamarmi uno spettacolo pregevole sotto i profilo tecnico, dell'agonismo e dell'impegno. Largamente meritato il successo dei gialloblù che hanno avuto in Toffolon, autore di una tripletta, il loro trascinatore.

C. C.

Calcobel Follonica 3
***Atro Gorizia 2**

CALCOBEL: Paghi (Paglieri); Vichi, Rastelli, Salvadori 2, Dozzini 1, Bichi, Micheli, Pietrini, Frati.

ATRO: Fontana (Marzillo); Antonini, Zotti, Vidoz, Perok 1, Lepore, Filar, Giardini 1.

ARBITRO: De Pietri di Reggio Emilia.

GORIZIA — Blitz del Follonica, che ha espugnato il campo dell'Atro, la cui compagine è stata colpita dai fulmini del giudice sportivo che ha squalificato per una giornata i difensori Fraley e Brandolin. Così l'assedio subito dai goriziani da parte dei tifosi del Forte dei Marmi nel turno precedente oltre ai danni ha causato anche le beffe.

Il Follonica ha approfittato della situazione, chiudendo in vantaggio di misura. Per primi erano passati in vantaggio gli ospiti, ma dopo il pareggio di Perok il Follonica ha segnato una doppietta. L'Atro ha accorciato le distanze con Giardini; poi il suo serrate per raggiungere il pareggio è rimasto sterile.

Franco Piccardi

SERIE B RETROCESSIONE

Ferroviario 6
Pro Sarzana 6

FERROVIARIO: Rubesa (Froglia), Susic, Lodi (1), De Angelini, Ramani (2), Galli (2), Vigoriti, De Santis, Sorgo.

PRO SARZANA: Salvetti (Porretti) Bruzzese (1), Cioli (1), Melani, Alessandro Ungari, Crudeli (3), Pizziga (1), Andrea Ungari (1 autorete).

ARBITRO: Raffaelli di Viareggio.

Chi ha anticipato la cena per assistere a Ferroviario-Pro Sarzana è rimasto certamente molto soddisfatto dello spettacolo agonistico al quale le due squadre hanno dato vita. Biancocelesti e nerazzurri si sono espressi con grinta, hanno lottato allo spasimo per tutti i cinquanta minuti di gara, spartendosi equamente la posta in palio, dopo aver messo a segno ben dodici gol.

La Pro Sarzana si è rivelata compagine molto più forte di quanto si potesse pensare alla vigilia, ma i triestini, colpiti a freddo (0-2 il parziale), hanno reagito da squadra di rango, raggiungendo ben presto la parità. Costretti a inseguire i ragazzi di Schieghi e Spessot hanno dimostrato il loro valore, scendendo tutti in pista, a eccezione di Sorgo. I due tecnici di casa hanno alternato diverse coppie d'attacco, in relazione alle necessità del momento.

In difesa il duo di base, costituito da Susic e Lodi, ha invece retto alle scorribande avversarie per tutta la gara (una breve apparizione l'ha fatta anche De Santis).

Ugo Salvini

Sarzana 13
Smail Monfalcone 5

Continuaz. dalla 17.a pagina

†

Il giorno 24 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Salzinger ved. Kathrein

Ne danno il triste annuncio le figlie PAOLA, ERNA e SPERANZA, i generi MARIO ROCCHINI e LEO TONON, i nipoti MARIO, PAOLO, ELISABETTA e FABIO, e le congiunte famiglie LIZIER, PITTERI, MERCANTI, CRECCHIO.

Si ringrazia sentitamente il medico curante dott. AURELIANO VASCOTTO, i signori medici e personale tutto della Guardia Chirurgica per le premurose cure.

I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto MAURO ZOGLIA e famiglie.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto le famiglie MATTUCCI.

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Zeugna

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 aprile 1980

Continua in 19.a pagina

†

Serena

Hai liberato dai ceppi della materia il tuo spirito immortale che ora vaga negli spazi celesti fra gli angeli.

Una prece vada a te dai tuoi adorati LORENZINO e MARINO affinché tu possa lenire in qualche modo l'inconsolabile distacco.

Trieste, 27 aprile 1980

Il 24 aprile è mancata la mia cara

Serena Adami

La nonna EMMA con immenso dolore.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il giorno 24 aprile si è immaturamente spenta la vita della nostra cara

RAG.

Serena Bortoli in Adami

Ne danno il doloroso annuncio il papà, la mamma, GIANFRANCO, LUCIA, i nipoti GIANNI e PAOLA, gli zii, cugini e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare ai medici dott. LORENZO FOGHER e dott. LUCIO PARMA per le amorevoli e disinteressate cure.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 aprile alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 27 aprile 1980

Le famiglie MARZARI e GIANOLLA partecipano al dolore delle famiglie BORTOLI e ADAMI.

Trieste, 27 aprile 1980

Fraternamente uniti al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Serena

ricordano commossi la cara amica e collega:
— ANNA MARIA ARTICO
— PINO AUBER
— GIORGIO BOGATAI
— ELENA CASARSA
— ENRICO e DORINA CESAR
— MARIANO e CLELIA CISCO
— ALDO e FLAVIANA CLEMENTE
— FIORELLA COSLOVICH
— ANITA CROCETTI
— MARIUCCIA ESCHER e famiglia
— NUCCIA FERNETTI
— SILVIO GRANDO
— NINO, MARUCCI, FULVIA e ADRIANA MACOR
— MARIA MARCHI e famiglia
— CLAUDIO MONTICELLI
— DONATELLA ORBANI
— STELIO, CLARA, PAOLO e PIERO POLENGHI
— LUCIANO POZZECCO
— TULLIO e CESARINA SIGOREO
— LIDIA SOLINAS
— MARIELLA STEFFÈ
— MARINA TOSCAN
— RINALDO e SILVA TURISINI
— MARIO UXA e famiglia
— SILVIO VIGINI
e tutti i dipendenti dell'Ente Nazionale per Lavoratori Rimpatriati e Profughi.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto:
— SANDRO e MARISA INAMO

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto per la morte di

Serena

gli amici:
— OTTORINO, EDO, BRUNO, TONINO, MARIO, RICCARDO, GIANCARLO, MARIO, MARINO, SERGIO, VITO, PIPPO, GILBERTO, ENNIO e famiglie.

Trieste, 27 aprile 1980

Addolorati partecipano al lutto ANTONIO e ADRIANA COCEVER e famiglia.

Trieste, 27 aprile 1980

Si uniscono al dolore le famiglie BERGAMO e RAVAZZOLA

Trieste, 27 aprile 1980

Sono addolorati per la scomparsa della cara

Serena

gli zii
— CENTE
— EGIDIO
— VALNEA
— CARMELA
i cugini
— de GAVARDO

Trieste, 27 aprile 1980

La famiglia PONTE partecipa addolorata alla scomparsa di

Serena

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipa al lutto:
— famiglia MARINO BACCI

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto le famiglie FRANCHI e PALATINI

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il 23 aprile ci ha voluto lasciare sole nel buio e nella disperazione

Umberto Porcu

(ex pilota automobilistico)

Lo comunicano con la morte nel cuore la moglie MARA, la sua adorata bambina, la sorella NEVINA (assente) assieme alla suocera NORINA, al cognato, alla cognata, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 28 corrente mese alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

Non mi dovevi lasciare

papà

Avevo tanto bisogno di te, prega per il mio cuoricino che si rassegni alla solitudine.

Bacini dalla tua SAMANTHA

Trieste, 27 aprile 1980

Siamo vicini a MARA e SAMANTHA:
— ANGELA e MARISA

Trieste, 27 aprile 1980

ALCIDE, OMERO, PETRONIO e famiglie si associano al lutto per la perdita dell'amico

Berto

Trieste, 27 aprile 1980

La figlia LAILA PORCU lo ricorda.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipa al lutto:
— Fam. QUOZIERI

Trieste, 27 aprile 1980

Ciao amico ti ricorderemo sempre:
— GIORDANO e GIORGIO

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto:
— dott. GIOVANNI BEGO
— dott. ALFONSO MENDOLA
— dott. AUGUSTO MULÈ

Trieste, 27 aprile 1980

Sono vicini a SAMANTHA e MARA:
— LUCIANA, ROSANNA, GIORGIO ISKRA

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

È mancata serenamente, raggiungendo la sua adorata zia FANNY

Bianca Riosa

emerita insegnante, spirito eletto, sensibile all'arte.

Con infinita tristezza lo annunciano la sorella LAURA in BRAGGION, il fratello BRUNO e tutti i nipoti.

I funerali seguiranno dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore lunedì 28 aprile alle 12.

Trieste, 27 aprile 1980

Il ricordo della amatissima

zia Bianca

rimarrà sempre vivo nel cuore della sua MARIOLINA, di GIANNI, LIDIETTA, VANNA e GIANCARLO.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto la fedele MARIA HAUSER e VERA CAMURATI.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il 24 corrente è mancata improvvisamente la nostra cara

Caterina Micalli nata Sterpin

Ne danno il doloroso annuncio il marito GINO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 aprile alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto i cognati:
— ANTOLOVICH
— STERPIN
i nipoti:
— ANTOLOVICH
— LEGHISSA
— STERPIN
— HARING
— RESSI
— GROZIC
— BERTUZZI

Trieste, 27 aprile 1980

Si associano al lutto le famiglie RANZATO, MARSI, COSSI

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Livio Giugovaz

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 aprile 1980

Nel XIV anniversario della scomparsa del loro indimenticabile

Alberto Drioli

i suoi cari rievocano la memoria.

Trieste, 27 aprile 1980

29.4.1950 29.4.1980

Vittorio Ravasi

Lo ricordano i figli CORINNA, GUIDO e famiglia, sorella ANITA, fratelli AURELIO, ALBERTO.

Una S. Messa verrà celebrata il 29 corrente mese ore 18.15 nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il giorno 24 aprile è spirata la nostra amata mamma

Carmela Bembich ved. Plisco

Ne danno il doloroso annuncio i figli LAURA e BRUNO, unitamente alla nuora LICIA, al genero VLADIMIR, agli adorati nipotini e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 28 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano le famiglie:
— BEMBICH
— CARLIN
— DAGRI
— DELISE
— VASCOTTO

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipa al lutto:
— ERMANNO BALDASSI

Trieste, 27 aprile 1980

IGOR e famiglia KRT partecipano addolorati al grave lutto dell'amico fraterno BRUNO e famiglia.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipa commossa:
— VITTORINA VARAGNOLO

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il giorno 26 aprile è mancata, dopo lunga sofferenza, all'affetto dei suoi cari

Carmelina Denittis ved. Zivec

Ne danno il triste annuncio il papà MICHELE, le sorelle MARIA, LIDIA, ELSA, i cognati, la zia ANTONIETTA, il nipote BRUNO unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai medici e personale tutto della II Chirurgica e del Chemioterapico.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 corr. alle ore 11.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

È mancata al nostro affetto

Giovanna Venier ved. Palascovich

Ne danno il triste annuncio il figlio MARCO, le nuore TERESA e OLGA, il fratello PIERO e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 28 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Carla Piciga ved. Pez

ringraziamo di cuore tutte quelle gentili persone che in vario modo ci sono state vicine in questa dolorosa circostanza.

Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. DOBRILLA e alla signora LICIA.

LE FIGLIE E I FAMILIARI

Trieste, 27 aprile 1980

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile

Dino Predonzani

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno onorato la memoria.

I FAMILIARI

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di cordoglio tributate al nostro caro

Alessandro Vatta

ringraziamo tutti i parenti e amici che ci sono stati vicini in questo triste momento.

I FAMILIARI

Trieste, 27 aprile 1980

Impossibilitati a farlo personalmente la moglie CARLA ed il figlio SILVANO ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa del caro

Romano Goruppi

Trieste, 27 aprile 1980

27-4-1971 27-4-1980

Nel nono anniversario della scomparsa di

Carlo Ursini

la figlia SILVANA unitamente al marito lo ricorda con tanto affetto.

Trieste, 27 aprile 1980

27-4-1963 27-4-1980

Nell'anniversario della morte dell'

ING.

Ernesto Cohen

la moglie lo ricorda a quanti lo ebbero caro.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il 24 aprile è mancato il nostro caro

Luigi Bos

Cav. di Vitt. Veneto

Con profondo dolore lo annunciano la figlia RITA con il marito OMERO BOSSER, la nipote FEDERICA, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corrente alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto:
— gli addolorati nipoti MARIO e SILVIO BOS
— i pronipoti UMBERTO e ALESSANDRA e famiglia

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto:
— GIULIO e ARTEA BENUSSI
— GIORGIO e INES MAZZOLINI

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al dolore i cugini ZOPPOLATO e loro famiglie.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

È mancata all'immenso affetto dei suoi cari

Antonietta Carli in Ciocchi

Ne danno il triste annuncio il marito ANGELO, il figlio don DIAMANTE, gli adoratissimi nipoti BENIAMINO, ELISABETTA e ALESSANDRO, le sorelle CARMEN e ANNA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 29 aprile alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il 25 corrente a Roma si è spenta la nostra cara

Anita Zebochin

Addolorate ne danno il triste annuncio le famiglie congiunte ZEBOCHIN, DEKLEVA, MANCINI, BARBIERATO. La salma arriverà lunedì 28 verso le ore 16 alla porta del cimitero di S. Anna.

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Ad una settimana dall'improvvisa scomparsa di

Elena Stocco ved. Rosin

dopo una santa vita in cui ben poco ha chiesto e tanto dato, i familiari ringraziano commossi tutti quelli che hanno compartecipato al dolore.

Una messa in suffragio avrà luogo domani 28 alle 18 nella Chiesa di via del Ronco.

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Mladina Berginc in Loi

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Filomena Depase

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Venuti

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

MARIA e LAURA

Trieste, 27 aprile 1980

I familiari di

Giovanni Degrassi

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 aprile 1980

Domani I anniversario della scomparsa di

Francesca De Gioia

la ricordano il figlio PINO e i familiari tutti.

Una Messa verrà celebrata domani lunedì alle 7 nella chiesa di Valmaura e nel pomeriggio alle 16 sarà benedetta la salma nel cimitero.

Trieste, 27 aprile 1980

Ricorre domani l'ottavo anniversario della morte di

Franco Foglietto

Lo ricorda MARIO SCORIA e famiglia.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il giorno 25 aprile è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Natale Facchin

Ne danno il triste annuncio la moglie SILVA, i figli FULVIO e PAOLO con le mogli, fratelli, sorelle e nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 29 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano al lutto le famiglie:
— CHINETTI
— GIACCA

Trieste, 27 aprile 1980

L'Associazione «FAMEIA PORTOLANA» partecipa al lutto.

Trieste, 27 aprile 1980

Partecipano:
— fam. LEGOVICH
— fam. SEGGIANI

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Dopo lunghe sofferenze il 24 aprile è mancata al nostro affetto

Eufemia Bursich ved. Cosciani

Ne danno il triste annuncio i figli PAOLO e GIUSEPPINA, il genero, i nipoti, le sorelle MARIA e GINA, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 28 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il giorno 26 aprile dopo lunga malattia è, spirato serenamente

Attilio Battistel

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella MARIUCCIA BATTISTEL ved. MARINO, il fratello GINO con la moglie LAURA, i nipoti MARINA col marito GABRIELE FURLAN, CLAUDIO, LUCA, GIADA, la zia BIANCA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 29 aprile alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

E' mancata improvvisamente

Caterina Bubnich

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 29 aprile alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Iolanda Stefani in Lobosco

La famiglia LOBOSCO unitamente alle sorelle MARIA, INA, ANITA ed il fratello ANDREA, ringrazia di tutto cuore, parenti ed amici, per esserle stati così vicini in questi tristi giorni.

Un ringraziamento particolare ai componenti del centro di Rianimazione di Trieste.

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Rutilio Poggini

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore tutti i parenti, amici e conoscenti che ci sono stati vicini in questo triste momento.

I FAMILIARI

Trieste, 27 aprile 1980

Nel terzo anniversario della morte di

Olga Bakmann ved. Madalosso

la cognata MARIA PESARO ved. BAKMANN, la ricorda con immutato affetto.

Trieste, 27 aprile 1980

Nel primo anniversario della morte della cara

Antonietta Petchich

la ricorda la figlia NERINA con i cugini.

Trieste 27 aprile 1980

Nel terzo anniversario della morte del capodistriano

Giuseppe Riccobon

la moglie, le figlie lo ricordano sempre con amore.

Trieste 27 aprile 1980

---

†

Il giorno 25 corrente si è spenta serenamente

Ludmilla (Milla) Pecnik ved. Ranchi

Con profondo dolore ne danno il tristissimo annuncio i figli WILLY, EGONE, OTTONE, le nuore, i nipoti e pronipoti, la sorella MARTA (assente) e le cognate.

I funerali avranno luogo martedì 29 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale del Centro per anziani «Don Marzari» di Prosecco per le amorevoli cure prestatele.

Trieste, 27 aprile 1980

Ciao cara nonna

Milla

ti ricorderò sempre

tua FEDY

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Randi

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia ANITA con il marito FERRUCCIO, il figlio LUCIANO con la moglie RESI, le nipoti ORNELLA e CRISTINA col marito RINO e il piccolo ANDREA.

Un grazie particolare vada al dott. STORACE suo medico curante e a tutto il personale del I Lungodegenti.

Trieste, 27 aprile 1980

Si associa al lutto la nipote ANITA BUCHER.

Trieste, 27 aprile 1980

Si associano al dolore:
— LUCIO e SERENA BENEDETTI

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Putigna

Ne danno il doloroso annuncio i figli, le nuore, la sorella, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Favento

di anni 89 da Capodistria

Ne danno il triste annuncio i fratelli, la sorella, le cognate, i nipoti e pronipoti tutti.

Un grazie a medici e personale della I Geriatria.

I funerali seguiranno domani alle ore 12 direttamente per la Chiesa di Sistiana.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Improvvisamente è mancato il nostro caro

Bruno Rapisarda

Lo rimpiangono la moglie BERTILLA, i figli DARIO e DIEGO, le sorelle, la suocera e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 29 aprile alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

Il marito unitamente ai figli ed ai parenti tutti partecipa, a tumulazione avvenuta, la dolorosa scomparsa dell'indimenticabile

Elsa Camillucci in Razza

Monfalcone, 27 aprile 1980.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Mollo

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 27 aprile 1980

Nel secondo anniversario della morte di

Pino Biancorosso

lo ricordiamo con immutato affetto.

Una S. messa verrà celebrata lunedì 28 aprile alle ore 19 nella chiesa dei Salesiani.

I FAMILIARI

Trieste, 27 aprile 1980

Nel primo anniversario della scomparsa di

Ernilla Cercego in Peracca

la ricordano il marito, i figli, le sorelle, le nipoti e quanti le vollero bene.

Muggia, 27 aprile 1980

Domani ricorre il quarto anniversario della scomparsa della nostra cara

Rina Poretti-Ursich

I familiari e parenti La ricordano con affetto.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il 23 aprile è mancato improvvisamente il nostro caro

N. H.

Elinor de Turciani

Con profondo dolore lo annunciano i figli ADALBERTO e ROSSANA con il marito ROBERTO MORISI, i nipoti RICCARDO, FRANCO e ROBERTA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corrente alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta (Italia) Crastich ved. Franchini

Ne danno il triste annuncio le sorelle AURORA, ZITA e NELLA, e i nipoti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 28 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

---

†

Il giorno 24 aprile ha cessato di vivere

Amalia Forestan ved. De Pieri

Ne dà il triste annuncio l'addolorata sorella MARIA unitamente alle amiche SILVANA, NARCISA e GIGETTA.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 28 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie di ITALO, VITTORIO, GIORGIO, NUCCIA ed EDDA SONCINI, nell'impossibilità di farlo direttamente, sentono il dovere di ringraziare quanti hanno in varia guisa voluto partecipare al dolore per la dipartita di

mamma Lisetta

Esprimono affettuosa gratitudine, all'Ordine dei Giornalisti, all'Associazione della Stampa, al delegato dell'Inpgi, a Casagit, al Circolo della Stampa, ai Gruppi Ussi e Cronisti, ai consiglieri nazionali dell'Ordine, MARCO CADELLI, VITTORINO MELONI e RUGGERO ROVATTI, al direttore FERRUCCIO BORIO e al corpo redazionale del «Piccolo», al direttore amministrativo ANDREA PIANA, all'Adigi, a Publikompass e al suo direttore UMBERTO CESCA, ai tipografi compagni di lavoro della SET, alla «Gazzetta dello Sport», Milano e alla «Stampa», Torino, al corpo redazionale e al direttore del «Primorski Dnevnik» JOZE KOREN, ad Alpe Adria e al suo direttore BOGO SAMSA, alle agenzia di stampa Ansa e Italia, all'Ente Regione Friuli-Venezia Giulia e al presidente MARIO COLLI, all'Università degli Studi di Trieste, al Corpo Volontari della Libertà, alla Provincia di Trieste, ai Comuni di Trieste, Muggia, Dolina e Capodistria, al Panathlon Club, all'U.S. Triestina, al suo presidente DEL SABATO, ai tecnici e ai giocatori, alla S.G. Triestina, al C.S. Ponziana, all'Hurlingham Pallacanestro, alla Cividin Pallamano, allo Yacht Club Adriaco, alla S. Triestina della Vela, al Circolo Velico di Muggia, al Lloyd Adriatico, all'Inps, alla Lni., alle famiglie DE BANFIELD, PISON, VATTA, VALCAREGGI, ZECCHIN, LANZA e RENZI, al questore VITTORIO BARTOLINI e al vicequestore DOMENICO SAVASTANO, a mons. LATIN e alla parrocchiale di Servola.

Trieste, 27 aprile 1980

Si unisce al dolore per la dipartita della mamma del dott. SONCINI

Elisabetta Soncini

— FRANCO BERSAN

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Riccardo Nicolini

ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

I FAMILIARI

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Nonna Adele

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

famiglie BIAGI e FLEURY

Trieste, 27 aprile 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigi Rossoni

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore. Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa di Barcola venerdì 2 maggio alle ore 19.30.

Trieste, 27 aprile 1980

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

La polemica Uil-Cgil dopo Belgrado

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Conclusa la Conferenza di Belgrado, le polemiche superate in quella assemblea sono riemerse nel sindacato italiano. Non accenna a sopirsi la polemica tra Uil e Cgil iniziata proprio a Belgrado.

Fatto importante è che i due protagonisti della polemica il segretario della Uil Benvenuto e il segretario aggiunto della Cgil Marianetti siano entrati in contrasto su una questione quale i rapporti con il sindacato sovietico.

Benvenuto con l'incontro avuto con i rappresentanti sovietici ha di fatto scavalcato la stessa Cgil che ha definito strumentale questa inizativa affidando ad un altro socialista Marianetti il compito di replicare. Il nervosismo nella Cgil è derivato prima di tutto da una preoccupazione: la più numerosa organizzazione dei lavoratori che ha al proprio interno una maggioranza formata di aderenti al Pci ha compiuto negli ultimi anni uno sforzo non secondario nel prendere le distanze da Mosca. Ma nella Cgil resta una forte componente operaia filo sovietica.

L'azione di Benvenuto rischia dunque di spiazzare la Confederazione. Tra l'altro con l'iniziativa assunta la componente filosovietica della Cgil potrebbe sentirsi autorizzata a richiedere alla propria organizzazione un atteggiamento simile.

Le domande che ci si possono porre è la ragione dell'iniziativa del segretario della Uil. Una di queste ragioni potrebbe essere una sorta di ripresa di iniziativa della Uil dopo i passi in avanti compiuti dai comunisti e quindi dal sindacato che li rappresenta nel rapporto con i movimenti operai e sindacali tedeschi e occidentali.

Il problema oggi è vedere fino a dove si spingerà la polemica. Tra l'altro è da considerare che in prossimità della festa del 1° maggio queste divergenze all'interno della Federazione unitaria potrebbero trovare un elemento di diffusione nelle manifestazioni di massa già in programma.

Giuseppe Sanzotta

Piccolo «giallo» sulla tappa romena dell'on. Berlinguer

ROMA — In ambienti vicini alla direzione del Partito comunista nulla risulta circa la notizia diffusa dall'agenzia di stampa jugoslava Tanjug di una sosta a Bucarest del segretario Enrico Berlinguer. Il viaggio di ritorno dalla Cina e dalla Corea della delegazione comunista dovrebbe concludersi oggi.

L'agenzia Tanjug aveva sostenuto che Berlinguer si sarebbe fermato nella capitale rumena per un colloquio con Ceausescu.

DIRAMATO IN RITARDO IERI IL CONSUETO BOLLETTINO DEL CENTRO CLINICO

Lubiana: i medici in lotta col degrado fisico di Tito

Il portavoce, Tone Vahen, si interesserà per promuovere la conferenza-stampa dei sanitari



Lubiana — Il alto i ritratti di Engels e Tito, più in basso quelli di Marx e Lenin, fanno bella mostra in una vetrina del centro a Lubiana nelle giornate di festa per la Liberazione jugoslava

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LUBIANA — Si desume dal bollettino medico, diramato con un certo ritardo dal Centro clinico di Lubiana, che i sanitari stanno sempre lottando contro la degenerazione progressiva del fisico di Tito. La voce secondo cui sarebbe giunto dall'estero un nuovo apparecchio, di recentissima ideazione, per l'emodialisi non è stata confermata ufficialmente; ma è stato l'accento dal portavoce Tone Vahen a Lubiana sull'avverbio «ufficialmente».

Qualcosa di vero deve esserci comunque, come è probabile — secondo alcuni medici estranei al Centro clinico — che a Tito sia stato applicato un pacemaker per alleggerire le difficoltà cardiache. Insomma l'odissea continua. Ieri il portavoce si è scusato con i giornalisti per non aver potuto avvertire della consegna del messaggio dei giovani di Lubiana ai medici dell'équipe, consegna avvenuta l'altra sera. Il programma è stato modificato all'ultimo momento — ha detto.

Vahen ha anche promesso di interessarsi, per una seconda volta, per una conferenza stampa dei medici. Il suo primo tentativo, nel febbraio scorso, era fallito.

Si è appreso intanto da alcune fonti che appaiono attendibili, che il presidente jugoslavo era clinicamente privo delle funzioni vitali mercoledì scorso alle 16,05 (ora locale) e che solo un intervento di rianimazione durato per qualche minuto ha consentito il ripristino del battito cardiaco.

Nel Centro clinico, la camera di rianimazione dove si trova il presidente è collegata con un circuito televisivo interno con la grande sala dei piani superiori dove soggiornano 24 ore su 24 rappresentanti dello staff politico del Paese i quali vengono ragguagliati — grazie all'assistenza di un medico — delle condizioni del malato. Il medico legge sullo schermo anche i dati clinici (temperatura, pressione, ritmo cardiaco).

I medici dell'équipe di Tito sono apparsi per la prima volta alla Tv jugoslava. E' accaduto quando è stato loro consegnato nell'atrio del Centro clinico, da alcuni giovani, un messaggio per il presidente. Il prof. Brecelj ha detto che l'impegno dei sanitari, oltre che essere ispirato alla deontologia medica è espressione anche di fede politica.

Luciano Cossetto

Delegazione sovietica in Afghanistan

MOSCA — Una delegazione sovietica è giunta a Kabul per partecipare alle cerimonie del secondo anniversario della rivoluzione marxista.

Tra le personalità afghane che all'aeroporto hanno accolto gli ospiti sovietici c'erano Nur Ahmad Nur, membro del Politburo del partito democratico popolare (comunista) afghano, e il vice primo ministro sultano Ali Kesth. Della delegazione sovietica fanno parte Ivan Arkipov, uno dei vice presidenti del Consiglio dei ministri, e Zhabar Rasulov, capo del partito comunista del Tagikistan.

Il regime filosovietico afghano ha frattanto nominato sei nuovi governatori in altrettante province, tra cui quello di Herat, al confine con l'Iran. Nei giorni scorsi fonti iraniane avevano reso noto che questa provincia era sotto il completo dominio e controllo delle forze di occupazione.

PER LA TERZA VOLTA IN UN MESE LA POPOLAZIONE ARABA IN SCIOPERO

Incidenti in Cisgiordania

L'esercito israeliano ha imposto il coprifuoco e ha disperso i dimostranti che lanciavano sassi e bruciavano pneumatici in alcuni villaggi «colonizzati»

TEL AVIV — Tre militari israeliani sono rimasti leggermente feriti dalle pietre lanciate da un gruppo di dimostranti arabi nel villaggio di Arura, qualche chilometro a Nord-Ovest di Ramallah, nella Cisgiordania occupata. Secondo quanto ha riferito la radio statale di Gerusalemme, le truppe hanno reagito arrestando alcuni dei manifestanti e imponendo il coprifuoco sul villaggio.

Sempre secondo l'emittente, incidenti hanno avuto luogo anche nella parte araba di Gerusalemme e a Nablus in coincidenza con un nuovo sciopero generale di protesta proclamato in Cisgiordania contro gli atti di vandalismo compiuti nei giorni scorsi a Ramallah da un gruppo di coloni israeliani.

L'ordine di sciopero è stato largamente seguito nella stessa Ramallah, dove tutti i negozi e le scuole sono rimasti chiusi e i mezzi di trasporti pubblico si sono fermati, nonché a Nablus e nella parte araba di Gerusalemme. In quest'ultima località, gruppi di giovani arabi hanno cercato di bloccare il traffico con una barricata sommariamente eretta davanti alla posta centrale e dando alle fiamme i bidoni per la raccolta delle immondizie, ma sono stati rapidamente dispersi dalla polizia. La polizia e l'esercito hanno anche predisposto una serie di posti di blocco per impedire un preannunciato comizio arabo di protesta

L'esercito è intervenuto dal canto suo a Nablus per disperdere un altro gruppo di dimostranti che prendevano a sassate i veicoli israeliani in transito e avevano dato alle fiamme mucchi di grossi pneumatici d'autocarro.

Quello di ieri è stato il terzo sciopero generale proclamato in Cisgiordania nell'ultimo mese in concomitanza con la fase più delicata e difficile dei negoziati in corso tra Istraele e l'Egitto sull'autonomia palestinese: un progetto che tutti i notabili arabi interessati hanno finora categoricamente respinto perché priverebbe la popolazione dei territori occupati della possibilità di avere un proprio stato indipendente.

Le truppe Onu possono sparare per difendersi

BEIRUT — «Finora potevamo soltanto farci ammazzare senza rispondere al fuoco. Ora abbiamo il diritto di reagire». Questa, secondo il portavoce dell'Onu a Beirut la prima reazione dei «caschi blu» di stanza nel Sud del Libano dopo la risoluzione approvata giovedì dal Consiglio di sicurezza.

Tale risoluzione autorizza i «caschi blu» a fare uso delle armi «per legittima difesa» senza interpellare prima il loro comando.

PREOCCUPATO IL LETTORE DI PECHINO PER LA DECADENZA MORALE DEI GIOVANI CINESI

«Imitare gli occidentali, che disgusto!» Scrive al giornale un certo Xiaoping

PECHINO — Prima si trattava di Beethoven e ora degli epigoni dei Beatles, ma in un modo o nell'altro la Cina sembra incapace di digerire la musica occidentale.

Di questa incapacità si fa testimone, negli ultimi giorni, il «Quotidiano di Pechino», in una lettera che rivolge violente critiche alla musica leggera occidentale e ai suoi appassionati in Cina: per asprezza e indignazione, sono critiche pari a quelle con cui Beethoven e altri compositori classici furono lungamente bersagliati ai tempi della «banda dei quattro».

Nella missiva, un lettore racconta di aver incontrato, durante una gita domenicale al Palazzo d'Estate, un gruppo di una dozzina di ragazzi intenti a ballare al suono di una «musica indecente». È una scena che mi ha rivoltato lo stomaco», commenta l'autore della lettera, osservando che i giovani indossavano «pantaloni svasati e occhiali da sole di marca straniera» e «facevano di tutto per imitare gli occidentali, cantando canzoni da teppisti scuotendo le anche e agitandosi tutti in maniera sconcertante».

Sebbene lo spettacolo fosse «intollerabile», l'incauto lettore è rimasto vicino al gruppo, per vedere la reazione degli astanti: è rimasto «stupefatto» che si sia formato un cerchio di centinaia di curiosi, alcuni dei quali si sono fatti «trascinare nella danza», mentre altri «seguivano il ritmo con la gamba... così che questa musica e questo ballo si sono diffusi come una peste».

«Agli occhi di questi giovani — afferma la lettera — non esiste alcuna distinzione tra bello e brutto, tra nobiltà e depravazione: se i giovani seguono tutto il tempo una vita decadente come potranno dedicarsi in maniera dinamica all'impresa delle quattro modernizzazioni?».

Secondo il lettore, si tratta di «un problema di cui non bisogna affatto sottovalutare la gravità»: se ad alcuni giovani è permesso di «ballare pubblicamente in questa maniera, in pieno giorno e senza alcun timore, ciò avrà certamente conseguenze corrosive su altri giovani non dotati di salda volontà».

La missiva conclude perciò auspicando che le autorità adottino provvedimenti per «depurare l'atmosfera» da «questa specie di "inquinamento" della moralità».

Il lettore non precisa il suo lavoro o la sua posizione sociale, ma si firma con caratteri che suonano come quelli di un nome molto noto in Cina: Xiaoping.

Gli osservatori notano inoltre che la lettera fa seguito a diverse altre dello stesso genere, ma con critiche meno violente, pubblicate in questi giorni.

■ BOMBA — Il gen. Billotte, ex deputato gollista ha affermato in una riunione dell'associazione Francia-Usa che la bomba neutronica «costituisce ormai l'unica possibilità per la Francia di compensare la non affidabilità dell'ombrello nucleare americano».

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

FUCILATI NEI GIORNI SCORSI IN LIBERIA MEMBRI DEL GOVERNO TOLBERT

Esecuzione in riva al mare

Monrovia — Il nuovo uomo forte di Monrovia, il sergente maggiore Doe, dopo aver ordinato la fucilazione di alcuni membri del passato governo Tolbert, ha abolito praticamente la Carta costituzionale e ha imposto sul Paese la legge marziale. La Liberia, secondo quanto affermano elementi dell'attuale governo, si sta lentamente avviando verso la normalità *(Telefoto Ap)*

Continuaz. dalla 18.a pagina

Continua in 20.a pagina

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO telefono 762081 vende Muggia via Reti villa composta da piano terra 2 camere cucina bagno, piano primo soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda comunicante 36 mq piccolo giardino 79.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende Rotonda del Boschetto recente libero signorile appartamento circa 80 mq più terrazzo 46.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Rotonda del Boschetto recente salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina 75.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Ginnastica salone 4 camere 2 camerette cucina servizio adatto anche uso ufficio 58.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina su due piani saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo in recentissima costruzione 42.500.000 più 28.500.000 mutuo fondiario. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giusto soggiorno 2 camere cucina bagno circa 120 mq 31.500.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze piazza Perugino recente soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo 36.500.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Giulia salone 3 camere cucinino bagno complessivi 160 mq riscaldamento centrale 45.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero zona Marina in signorile palazzo d'epoca salone 3 camere cucina bagno soffitta riscaldamento autonomo 81.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero via della Tesa soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Garibaldi completamente rimesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo terrazzo 36.500.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero Muggia recentissimo salone camera 2 camerette cucinino doppi servizi terrazzo 47.000.000 più 15.000.000 mutuo fondiario. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libero locale d'affari salita di Gretta circa 130 mq 2 fori 35.000.000. 14/4 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Muggia adiacenze castello soggiorno 2 camere cucina servizio giardino 150 mq 15.000.000. 14/4 S

RICERCO appartamentino Roiano Barcola Commerciale 75-100 mq tel. 64266. 6/4 S

ROSSETTI in villa 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, giardino proprio, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 4890 S

SANSOVINO saloncino, 2 stanze, cucina, due bagni, terrazza, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 4890 S

SISTIANA impresa vende direttamente in mezzo al verde ultimi piani vista mare da 38.000.000. Telefonare ore ufficio 208251. 393 S

SISTIANA vendesi attico in palazzina 5 famiglie grande terrazza vista mare Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 392 S

SPAZIO CASA via Valdirivo 24 tel. 64266 ti dà una consulenza immobiliare. Spazio Casa ti sceglie il tuo appartamento, lo permuta, lo vende, Spazio Casa ti aiuta a sciglière il tuo appartamento al mare, ai monti. Spazio Casa di dà quel qualcosa in più e... 6/4 S

SPAZIO CASA Rossetti 3 stanze soggiorno cucina bagno poggioli. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIO CASA Baiamonti 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIO CASA Severo Alta recente 2 stanze soggiorno cucina bagno cantina. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIO CASA Rossetti stanza soggiorno cucina bagno poggiolo. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIO CASA Servola 3 stanze soggiorno cucina bagno cantina posto macchina. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIO CASA Ginnastica vendesi intero stabile appartamenti liberi ed occupati oppure intero. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIO CASA recentissimo lussuoso 4 stanze soggiorno cucina tripli servizi 2 boxes. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIO CASA zona Parco Revoltella appartamento con mansarda rispettivamente 2 stanze soggiorno cucina bagno e stanza salone rustico cucina bagno cantina. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIO CASA D'Annunzio affittato 2 stanze cucinino soggiorno bagno. Tel. 64266. 6/4 S

SPAZIO CASA vende occupati varie grandezze a prezzi interessanti. Tel. 64266. 6/4 S

STARANZANO casa 2 piani 2 camere soggiorno servizi, soffitta grande garage giardino orto. Tel. 0481-41891. 385 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende appartamento in casa signorile (paraggi L. Papa Giovanni) 3 camere, tinello, cucina abitabile, servizi separati, tre ripostigli, terrazza solare, cantina, riscaldamento centrale, posto macchina (informazioni dettagliate in ufficio). 4920 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. APPARTAMENTI OCCUPATI zone via dell'Istria, via Dandolo, V.le dell'Edera, Baiamonti, ecc. Massime facilitazioni di pagamento. 4920 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende appartamento via del Bosco panoramico, IV piano, senza ascensore, cucina abitabile, ampia camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, atrio, pergoletto, riscaldamento autonomo metano. 4920 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende interessante terreno agricolo sulla Costiera, panoramico (acqua, luce) mq 2.000 L. 19.500.000. 4920 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende appartamento in palazzina recente (paraggi via Tribel) 2 camere, cucina soggiorno, ripostigli, terrazza, bagno, garage. L. 45.000.000 trattabili, possibilità mutuo. 4920 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Propone appartamento in casa signorile (via Commerciale) ampio ingresso, 3 camere, camerino, cucina abitabile, servizi separati, ripostiglio, terrazzo, cantina, riscaldamento centrale, luminoso. 4920 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende garage 50 mq paraggi via Hermet. L. 20.000.000. 4920 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. S. Giovanni, casetta senza giardino, camera, cameretta, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, atrio, corridoio, recentissima. Possibilità mutuo. 4920 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende paraggi via Rossi, attico con mansarda, prima entrata, soggiorno matrimoniale, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone, ampio salone, 95 mq di terrazze, riscaldamento e acqua calda centralizzati, posto macchina. Mutuo ventennale approvato. 4920 S

STUDIO tecnico vende appartamento restaurato centralissimo anche uso ufficio mq 130. Tel. 731215 ore 16.30-19. 1764 S

TERRENO con progetto approvato vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 4890 S

TERRENO edificabile mq 2740 ad Opicina vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n 48 O 34100 Trieste. 4399 S

TERRENO orto confinante strada maestra città vista mare libera incantevole occasione 15.000.000. Tel. 411655. 1871 S

UFFICIO centralissimo lussuoso adatto anche AMBULATORIO LABORATORIO artigiano vende Immobiliare AMCO. Tel. 732467. 4878 S

VENDONSI scantinati liberi in casetta uso abitazione deposito con servizi propri 3.000.000-5.000.000-8.000.000. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 4890 S

VENDESI casetta con corte S. Dorligo 7 vani. Tel. 228390. 4947 S

VENDESI appartamento 64 mq via Paesiello primo ingresso con mutuo approvato. Telefonare 228390. 4947 S

VENDESI appartamento 60 mq Sistiana primo ingresso con giardino. Tel. 228390. 4947 S

VENDESI occasione terreno panoramico pressi BORA 9.000 mq anche frazionabile. Telefonare ore pasti 734277. 4413 S

VENDO locale commerciale con magazzino 88 mq centro Opicina. Telefonare lunedì e martedì 14-17 tel. 766655. 4942 S

VENDO Muggia vani tre terrazza cantina libero maggio inintermediari. Tel. 941853 ore 8-9. 4955 S

VESTA IMMOBILIARE CERCA PER PROPRI CLIENTI STABILI INTERI APPARTAMENTI LOCALI VILLE CASETTE ANCHE DA RESTAURARE OFFRENDO COMPLETA ASSISTENZA TECNICA Immobiliare Gallina 4 telefono 730344. 4873 S

VICINANZE Ospedale Maggiore vendesi appartamento affittato mq 70 L. 13.000.000 facilitazioni pagamento. 06/350904. 4467 S

VICOLO Scaglioni palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo finiture extra lusso ampio parco condominiale; 3-4 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio ampie terrazze con caminetto mansarda giardini privati box auto parcheggi esterni. Riscaldamento autonomo metano. Consegna ottobre-novembre 1980, vende direttamente Impresa Costruzioni Sie via S. Caterina n. 9 telefono 60098. 2948 S

ZONA Sgonico vendesi terreno bellissimo alberato pianeggiante. Tel. 729441. 4842 S

ANIMALI
W — Lire 300 per parola

CUCCIOLO bassotto pelo duro pedigree vendesi telefonare 420333 o 93290. 1917 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z — Lire 300 per parola

A.A.A.A. PADOVAN De Carli via Flavia 47 tel. 827782: Rio 440 Jet pronta consegna imbarcazioni Rio Motori Jet F/b Volvo penta Archimedes carrelli e ganci traino Ellebi. 1860 Z

A.A.A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni Trieste Via Machiavelli 28 troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motorsailer, gommone e motori marini che corrispondano ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata ed organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi ed accessori, carrelli, generatori di corrente, accumulatori, razzi ed autogonfiabili. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/4 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, Trieste telef. 811351-822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dullia, Gobbi, Cranchi, Fjord, Solcio, Ilver, Glastron, Italmarine-AMF, Zampieri; motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Prima di fare il vostro acquisto visitate la nostra esposizione in via Errera telef. 824422. Negozio aperto lunedì. 4912 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7 telef. 811351. Occasione imbarcazioni usate: Vagabond 25' entrobordo, lire 13 milioni anche con permuta. Posillipo mt. 7,60 2 Volvo 170 HP, anno 1970 in perfette condizioni; inoltre vari modelli motoscafi e pilotine. Telef. 824422. Negozio aperto lunedì. 4912 Z

ALLA Nauticaravan Muggia esposizione Caravan Adria, Dethleffs, Laika, Camper inoltre occasioni. Rio Ospo Muggia. 4559 Z

ALL' Automotonautica Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi ed autogonfiabili. Via Machiavelli 28. 11/4 Z

ALL'Automotonautica Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/4 Z

ARCA Scout lungo su Bedford diesel 1980 accessoriato privato vende in garanzia telefonare 825891-794037. 4889 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 concessionaria cantiere «Dufour» e Rivoluzionario cabinato vela deriva Mobile «T7» l'entusiasmante tavola a vela «Wing». 4902 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 centro vendita, assistenza, ricambi fuoribordo Fiat-Whitehead, generatori corrente Mase, Entrobordo Vire. 4902 Z

AUTONAUTICA Meriggi tel. 567868 corsi vela entro e oltre sei miglia. Noleggio cabinati vela. Scuola per surf. Vendita imbarcazioni usate conto cliente. 4902 Z

BARCA mt 5 vela fuoribordo 2 posti letto pronta alla boa vendesi. Tel. 812041 mattinata o telefonare 744110. 4673 Z

BARCA vela mt 7,55 vetroresina accessoriata 4 letto fuoribordo 10 HP Mercury. Tel. 0481/72279 negozio. 383 Z

BRITISH Seagull il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/4 Z

BARCA vetroresina m 3,60 motore Evinrude nuovo in garanzia accessoriata. Vendesi ore pasti tel. 762240. 1909 Z

BUCERO 1977 5 vele Spi fuoribordo superaccessoriato esente. Tel. 774041. 1874 Z

CAMPER Fiat 238 privato vende prezzo minimo causa urgenza liquidità. Telefonare 756412. 1779 Z

CASA su due ruote: due camere cucina tinello bagno veranda riscaldamento vendesi. 567868. 4902 Z

FLOATING il gommone per le vostre vacanze l'unico con 3 anni di garanzia prezzi e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/4 Z

KUDU Kit navigante occasione rinuncia contratto. AutoNautica Demarchi D'Annunzio 25. 4744 Z

MICRON 550 microtomer da crociera 4 cuccette cucina wc. Inizio prenotazioni presso il Centro nautico di Monfalcone via Valentinis n. 20 tel. 0481/470231. 394 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 28' Catalina metri 8,40 sei posti letto 2 motori Perkins diesel anno 1975 in buone condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/4 Z

MOTOSCAFO metri 4 con motore Johnson 55 HP privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/4 Z

OCCASIONE vendo gommone «Zodiac» mt 3.00 per 4 persone in ottime condizioni con portagommone e motore Mercury 7.5 HP unico proprietario prezzo da concordare. Telefonare ore ufficio 790924 Spetich. 4859 Z

OCCASIONE unica vendo roulotte Elnagh 4.35 nuova mai usata anno 1978. Tel. 212580. 452 Z

PESCHERECCIO in legno lunghezza m 15,5 motore 180 cv ormeggio porto Trieste vendesi condizioni vantaggiose. Tel. 71792 ore pasti. 4909 Z

PILOTINA «Ilver Gioy» due vele fuoribordo Whitehead 12. Tel. 567868. 4902 Z

ROULOTTE accessoriata ottima occasione vendo causa partenza. Tel. 71332. 1915 Z

SCUOLA DI SURF a vela: informazioni ed iscrizioni presso Dimensione Sport via Milano 21, tel. 60949. 1649 Z

SURF A VELA Sailboard, Windglider, Mistral, Hi-Fly, Tornado, Dufour, Maxinmare, Sordelli anche con dilazioni di pagamento. Accessori, ricambi, vele, abbigliamento da Dimensione Sport, via Milano 21. 1649 Z

TENNIS: prova la tua racchetta prima di acquistarla. Le migliori marche da Dimensione Sport, via Milano 21. 1649 Z

VENDESI cabinato Cris Craft metri 8 ottimo stato accessoriato visibile Cervignano presso Friulmare. Telefonare 0431/92357. 050145 Z

VENDESI semicabinato vetroresina super accessoriato fuori bordo 20 HP. Telefonare 0481/73188. 386 Z

VENDESI Tabbert Gouverner 460 visibile viale XX Settembre 78 Gorizia. 307 Z

VENDO Deriva 550X2 legno fuoribordo vele ormeggio. Tel. 417594. 4722 Z

VENDO gommone nuovo m 3,60 L. 800.000 trattabili. Telefonare 733496. 4778 Z

VENDO roulotte Elnagh 475 Simbol anno 79 accessoriata. Tel. 746508. 1869 Z

WINDSURF eccezionale! Tavola a vela Dart a sole lire 490.000 Iva compresa. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/4 Z

12 MODELLI di imbarcazioni in vetroresina senza patente permanentemente esposti presso l'OMNIA NAUTICA filiale di Monfalcone strada per Grado. PREZZI ALLA PORTATA DI TUTTI, barche standard o finite, motorizzazioni entrobordo diesel o fuoribordo. Tel. 0481/41066. 394 Z

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 400 per parola

A.A. CERCASI in affitto mesi estivi appartamenti al mare costiera Grignano Sistiana tel. 212405 dopo le 19. T.A.451 T

AGENZIA CASA MIA affitta **PARENZO** vicinissimi mare appartamenti completamente arredati 4 posti letto - maggio-settembre 15.000 giornaliere - giugno 20.000. Trieste Giulia 13 040/794286 4752 T

GRADO «Trieste Mia» affitta appartamenti mesi estivi. Offerta maggio 250.000. Telefonare 768800 mattina. Piazza Ospedale 6/E. 4262 T

LIGNANO Sabbiadoro affittasi due camere servizi vicinanze mare maggio 250. 040/569214. 4941 T

LORENZA affitta Lignano Riviera fronte mare appartamento arredato 4 letti cucina terrazza mese maggio-settembre 150.000 informazioni 734257. 4892 T

MATRIMONIALI
U — Lire 400 per parola

A. ABBANDONATI solitudine inviamovi gratuitamente rivista dodicimila vantaggiosissime, dettagliate «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. Realizzerete vostre aspirazioni. «Focolare» Eustachi 45 02/222380. 82081 U

A. «LA Vostra Stella» serietà discrezione telefonare venerdì sabato 731430. 4724 U

PROFESSORE non vedente, quarantaquattrenne conoscerebbe, scopo matrimonio, seria sensibile affettuosa, massimo quarantenne. Tel. (0481) 40969 Monfalcone ore 16-20. 387 U

VEDOVA 45 enne giovanile senza prole cerca signore serio 45-50 enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 46/P 34100 Trieste. 4700 U

VEDOVO, pensione buona, cerca vedova con proprio appartamento, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass Cassetta 23/Q 34100 Trieste. 1889 U

VOLETE futuro senza solitudine? Telefonate oggi domenica 02/435830 - proponiamo matrimonio. 00140 U

66ENNE pensionato solo benestante desidererei conoscere signora sola vedova o divorziata 58-61enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19/Q 34100 Trieste. 4885 U

DIVERSI
V — Lire 400 per parola

A. STELLA Sibilla cumana I Ching grafonevologia idrocristallomanzia chirocartomanzia etc. telefonare 763714. 4724 V

ALMA affari amori chirocartomanzia talismani, malocchi «Nostradamus» non teme concorrenza tel. 750249. 4069 V

IMPOSTAZIONE e tenuta contabilità generale et fiscale magazzino I.V.A. ecc svolge studio ragioneria scrivere a Publikompass cassetta n 9/Q 34100 Trieste. 4818 V